



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 23

— Ammortamenti » 24

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 28

— Bändi di gara » 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 65

— Aggiornamento prodotti per bordo » 68

Rettifiche » 69

Indice degli annunzi commerciali Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6

Sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Capitale sociale L. 50.286.415.000

Registro delle imprese di Chieti n. 3051

Tribunale di Lanciano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2000, alla stessa ora, presso la sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ex art. 2502 del Codice civile: proposta di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. della Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano Soc. Coop. a r.l. per azioni e conseguenti modalità e modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire in assemblea:

i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società;

i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Lanciano, 10 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lelio Scopa

S-20420 (A pagamento).

LA AVERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Camilluccia n. 589/c
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 10 presso la sede sociale di via della Camilluccia n.589/c in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Verifica partecipazione azionarie dei soci e loro esposizione.
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Tiberti.

S-20391 (A pagamento).

SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 575359/1996
Codice fiscale e partita IVA n. 05128421004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L (corpo C1 - 9° piano), per il giorno 4 agosto 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 17, stesso giorno e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Relazione sulla situazione aziendale e finanziaria, provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 12 luglio 2000

L'amministratore unico: rag. Antonio Ciriani.

S-20400 (A pagamento).

CASSE E GENERALI VITA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/d
Capitale sociale L. 37.892.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 38150 del registro delle imprese di Verona
Tribunale di Verona
Codice fiscale n. 02545450237

I signori azionisti sono convocati presso la Direzione delle Assicurazioni Generali di Mogliano Veneto, via Marocchese n. 14 per l'assemblea straordinaria il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 agosto 2000 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o una delle dipendenze di Cariverona Banca S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Bianconi

S-20395 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONI
SO.F.I.P. - S.p.a.**

Sede in Roma, via Barberini, n. 86
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 575681
Repertorio economico amministrativo
della CCIAA di Roma n. 479730
Codice fiscale n. 05093120581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 12, presso lo studio del Notaio dott. Pieluigi Ambrosone, via Cimarosa n. 18, Roma, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie (art. 2), e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Mohrhoff.

S-20399 (A pagamento).

ROMAGNOLA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Reale n. 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 3601
Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 73282
Codice fiscale n. 00080290398

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Alfonsine per il giorno 8 agosto 2000 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori per un triennio, previa determinazione del loro numero e nomina cariche sociali.

Ed in via, subordinata, in caso di mancata nomina di cui al punto 1.

Parte straordinaria:

Nomina di uno o più liquidatori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alfonsine, 6 luglio 2000

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Gian Marco Grossi

S-20419 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Sede in S. Ilario D'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Partita IVA n. 00674300355
Registro delle imprese di Regio Emilia n., 10019

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Fagioli S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 agosto 2000 alle ore 11 presso la sede della società, - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 agosto 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della Fagioli S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-novies, 4 comma Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-20414 (A pagamento).

S.I.L.N.O.S.

Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna - S.p.a.

Sede sociale Sassari, piazza Santa Caterina n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Sassari al n. 25868
Codice fiscale e partita IVA n. 01824660904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 21 presso lo studio del notaio dott. Gaetano Porqueddu sito in Sassari viale Umberto I n. 86/A, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000 nel medesimo luogo alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2446, 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Sassari, 5 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Leone

S-20418 (A pagamento).

FINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), piazza Medaglie d'Oro n. 9
Codice fiscale n. 01986930269
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 24264
e al n. 182456 R.E.A. di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi Maurizio in Treviso, via Silvio Pellico n. 1, per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 agosto 2000 nello stesso luogo, alle ore 11,30.

Vittorio Veneto, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea De Vido

S-20427 (A pagamento).

LONIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Santo Stefano Magra (SP), via Gramsci n. 6
Capitale sociale interamente perso
Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 46832
R.E.A. n. 69653
Codice fiscale n. 00362540825
Partita I.V.A. n. 00827590118

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori soci che l'assemblea ordinaria della «LONIA Compagnia di Navigazione S.p.a., «in concordato preventivo», con sede in Santo Stefano Magra (SP), via Gramsci n. 6, è convocata presso la sede sociale della «S.G.N. Società Gestioni Navali a r.l.» in La Spezia, via Tommaseo n. 28 per il giorno 7 agosto 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 8 agosto 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il consigliere: Aldo Leone.

S-20438 (A pagamento).

COMER S.p.a.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via F. Petrarca n. 3
 Capitale sociale L. 1.571.998.000
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 5713
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 108113
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130020357

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Comer S.p.a., in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ulteriore riparto di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Santini William.

S-20454 (A pagamento).

SIPET HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Donegani n. 2
 Capitale sociale di L. 37.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 29009/2000
 R.E.A. n. 1606226
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12969960157

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società SIPET Holding S.p.a., presso lo studio notarili notai Genghini e Cirillo, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 2000, ore 9,30, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione delle società «SIPET - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.» nella società «SIPET Holding S.p.a.»;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione delle medesime delibere, ed in particolare per partecipare all'atto di fusione;
3. Delibere di modifica dello statuto sociale della società, relative tra le altre, al cambio di denominazione sociale, alla modifica dell'oggetto, al trasferimento della sede legale ed alla approvazione di una nuova versione dello Statuto sociale;
4. Varie eventuali.

In sede ordinaria:

5. Deliberazione in merito alle cariche sociali della società risultante dalla fusione per incorporazione della società «SIPET - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.» nella società «SIPET Holding e delibere conseguenti;
6. Varie eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero presso una delle filiali della Bank of America, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 3 luglio 2000

SIPET Holding S.p.a.
 L'amministratore unico: Vittorio Ghisolfi

S-20455 (A pagamento).

SIPET - Società Italiana Polietilene Tereftalato - S.p.a.

Sede legale in Patrica (FR), via Morolense Km. 10
 Capitale sociale L. 112.743.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Frosinone al n. 6545
 R.E.A. n. 96428
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01715570600

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a., presso lo studio dei notai Genghini e Cirillo, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 2000, ore 10,30, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a., nella società Sipet Holding S.p.a.;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione delle medesime delibere;
3. Varie eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero presso una delle filiali della Bank of America, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 3 luglio 2000

Sipet - Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Barbieri

S-20456 (A pagamento).

SONEPAR SARDEGNA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Marconi n. 165
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 26921 registro imprese di Cagliari

L'assemblea degli azionisti della società «Sonepar Sardegna S.p.a.», con sede in Cagliari, viale Marconi n. 165, è convocata in Cagliari, nella via Iglesias n. 45, presso lo studio notarile del dott. Enrico Dolia, per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione tra le società Racca S.p.a. e Vanacore S.p.a. (incorporande) e la società Sonepar Sardegna S.p.a. (incorporante);
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Proposta di aumento del capitale sociale sino a € 1.810.000;
4. Nomina consiglieri di amministrazione e conferimento dei relativi poteri;
5. Varie ed eventuali.

Cagliari, 9 giugno 2000

Il consigliere delegato: Andrea Racca.

S-20457 (A pagamento).

APIERRE - S.p.a.

Sede legale in Pessano con Bornago, via Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 145759

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Apierre S.p.a., in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, presso lo studio notarile Genghini e Cirillo, per il giorno 4 agosto 2000, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 2000, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2000 e relative deliberazioni;
2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2000;
3. Cariche sociali e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Pessano con Bornago, 7 luglio 2000

Apierre S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Joachim Rauhut

S-20458 (A pagamento).

VANACORE - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Portotorres n. 78

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 9637 registro imprese di Sassari

L'assemblea degli azionisti della società «Vanacore S.p.a.», con sede in Sassari, viale Portotorres n. 78, è convocata in Cagliari, nella via Iglesias n. 45, presso lo studio notarile del dott. Enrico Dolia, per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione tra le società Racca S.p.a. e Vanacore S.p.a. (incorporande) e la società Sonepar Sardegna S.p.a. (incorporante);
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 9 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Vanacore

S-20459 (A pagamento).

RACCA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Marconi n. 165

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 37245 registro imprese di Cagliari

L'assemblea degli azionisti della società «Racca S.p.a.», con sede in Cagliari, viale Marconi n. 165, è convocata in Cagliari, nella via Iglesias n. 45, presso lo studio notarile del dott. Enrico Dolia, per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione tra le società Racca S.p.a. e Vanacore S.p.a. (incorporande) e la società Sonepar Sardegna S.p.a. (incorporante);
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 9 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Racca

S-20460 (A pagamento).

CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tor de Schiavi n. 139

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 425/74

Iscritta al R.E.A. al n. 205711

Codice fiscale n. 01418490585

Partita I.V.A. n. 00994401008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Casa di Cura Guarnieri S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23, in Roma per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Distribuzione di utili;
- Dimissioni di immobili sociali;
- Direttive generali relative alle iniziative ed alle strategie economiche sulla società.

Parte straordinaria:

- Assunzione partecipazioni sociali nella società CBH città di Bari Hospital S.p.a.;
- Conferimento mandato all'amministrazione per l'assunzione o la cessione anche parziale di partecipazioni sociali;
- Proposta di rimborso anticipato prestiti obbligazionari;
- Aumento di capitale sociale fino a L. 10 miliardi;
- Modifiche quorum e poteri dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Maurizio Porcari.

S-20597 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.o più brevemente **C.C.A. - S.p.a.**

Sede in Pordenone, via Ungaresca n. 38

Capitale sociale L. 7.850.000.000 interamente liberato

Iscritta al n. 3775 registro delle imprese di Pordenone

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 2000, ad ore 11, in Pordenone, via Brusafiera n. 8/c in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 29 agosto 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione parziale della società con costituzione di una nuova società denominata Cimolai Costruzioni S.p.a. e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Costruzioni Cimolai Armando S.p.a.

o più brevemente C.C.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cimolai comm. Armando

S-20464 (A pagamento).

F.B.S. - S.p.a.

Milano, via Senato n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese 281878/97

Codice fiscale n. 12248170156

I signori soci, i consiglieri ed i membri del Collegio sindacale sono convocati in prima convocazione per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 agosto alle ore 9 a Ravenna, presso la G.R.B. Service S.r.l. in viale della Lirica n. 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale.

Il presidente: Paolo Strocchi.

S-20612 (A pagamento).

**BULL HN INFORMATION
SYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pregman Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 1063/1998

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09388300155

Partita I.V.A. n. 12308090153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10 del giorno 3 agosto 2000 presso la sede di Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 agosto 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale art. 1, dello statuto;
2. Ridenominazione del capitale sociale da L. in € art. 5, dello statuto.

Deposito delle azioni a nonna di legge.

Pregnana Milanese, 12 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Bruno Pavesi

S-20558 (A pagamento).

CASA DI CURA ARS MEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29

Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 2454/61

Iscritta al R.E.A. al n. 276869

Codice fiscale n. 01453700583

Partita I.V.A. n. 00997371000

*Convocazione di assemblea straordinaria
obbligazionisti prestito obbligazionario I serie ipotecario*

Gli obbligazionisti della Casa di Cura Ars Medica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 12,50, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni e nomina rappresentante comune;
Proposta di rimborso anticipato prestiti obbligazionari;

Roma, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Carlo Guarnieri.

S-20598 (A pagamento).

CASA DI CURA ARS MEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29

Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 2454/61

Iscritta al R.E.A. al n. 276869

Codice fiscale n. 01453700583

Partita I.V.A. n. 00997371000

*Convocazione di assemblea straordinaria
obbligazionisti prestito obbligazionario II serie ipotecario*

Gli obbligazionisti della Casa di Cura Ars Medica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni e nomina rappresentante comune;
Proposta di rimborso anticipato prestiti obbligazionari;

Roma, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Carlo Guarnieri.

S-20599 (A pagamento).

CASA DI CURA ARS MEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29
 Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 2454/61
 Iscritta al R.E.A. al n. 276869
 Codice fiscale n. 01453700583
 Partita I.V.A. n. 00997371000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli obbligazionisti della Casa di Cura Ars Medica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rimborso anticipato prestiti obbligazionari;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, posso partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Carlo Guarnieri.

S-20600 (A pagamento).

ACQUARIA - S.p.a.

Sede legale in Valmadrera, via Leonardo Vassena n. 6
 Iscritta presso il registro imprese di Lecco al n. 7438/1998

Convocazione assemblea ordinaria

Il Collegio sindacale della società Acquaria S.p.a. convoca ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale l'assemblea ordinaria per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11 in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 agosto 2000 alle ore 11 presso la sede della società in Valmadrera (LC), via Leonardo Vassena n. 6, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio d'amministrazione ai sensi 1° e 3° comma art. 15 dello statuto sociale.

Valmadrera, 11 luglio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 Remo rag. Valsecchi

M-6510 (A pagamento).

CAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Lisbona n. 23
 Capitale sociale L. 5.708.250.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 8506/1989
 Iscritta al R.E.A. al n. 688871
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03694801006

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Cat Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23, in Roma per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione partecipazioni sociali nella società CBH città di Bari Hospital S.p.a., Gestioni Sanitarie S.r.l. e Cofrin S.r.l.;

Conferimento mandato all'amministrazione per l'assunzione o la cessione anche parziale di partecipazioni sociali;

Proposta di emissione prestito obbligazionario;

Modifiche quorum e poteri dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Domenico Zerella.

S-20601 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
 DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO**

Sede legale in Acquasparta (TR), via S. Francesco n. 1
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Terni n. 98/76
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178740551

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Parigi, 11, presso la sede sociale della Sangemini S.p.a., il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 agosto 2000 alle ore 8,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine di amministratori e sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti la cessazione dalla carica dei precedenti amministratori e sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Mancuso

S-20609 (A pagamento).

INSGATE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49
 Capitale sociale € 150.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al 258123/1999
 R.E.A. n. 1599587
 Codice fiscale n. 12938540155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabile di via Bono Cairoli 34, per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, al Consiglio di amministrazione per aumento del capitale sociale fino ad un ammontare massimo di € 25.000;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo oneroso con sovrapprezzo fino ad un importo massimo pari a € 90.000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea agli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima la sede legale.

Milano, 11 luglio 2000

Un amministratore: Luigi Garavaglia.

S-20610 (A pagamento).

SANGEMINI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49
Capitale sociale L. 12.820.060.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 200/87
Codice fiscale n. 07716500587
Partita I.V.A. n. 01849301005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Parigi, 11 presso la sede sociale della Sangemini S.p.a., il giorno 3 agosto 2000 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 agosto 2000 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomine di amministratori e sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti la cessazione dalla carica dei precedenti amministratori e sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Bertoli

S-20611 (A pagamento).

BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Treia (MC), via Moie n. 44
Capitale sociale L. 7.901.000.000 interamente versato
Registro imprese di Macerata n. 115899
C.C.I.A.A. di Macerata - R.E.A. n. 140071
Codice fiscale n. 01283500435
Partita I.V.A. n. 01283500435

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 agosto 2000 in seconda convocazione oppure, ulteriormente occorrendo, per il giorno 7 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame della situazione finanziaria della società;
2. Eventuale adozione di una delle procedure concorsuali previste dalla legge italiana.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la cassa sociale ai sensi di legge.

Treia, 13 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sacchi Sandro

S-20613 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI**

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
Capitale sociale L. 29.681.280.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6971/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04346191002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Parigi, 11, il giorno 3 agosto 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 agosto 2000 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine di amministratori e sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti la cessazione dalla carica dei precedenti amministratori e sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Carlevaris

S-20614 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.**
Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza
Cod. 5728.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi,
Codice ABI n. 5161.

Sede in Belluno, via Vittorio Veneto 187
Iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 8625
Capitale sociale interamente versato L. 49.604.400.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00823130257

La scrivente società ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

decorrenza 1° luglio 2000:

diritti di passaggio a debito: introduzione di una commissione di L. 30.000 con recupero trimestrale per tutte le posizioni di conto corrente non affidate che dovessero presentare un saldo debitore per almeno 10 giorni anche non consecutivi;

la commissione di massimo scoperto sui conti correnti ordinari subisce un aumento generalizzato dello 0,500% partendo dal valore 0,250% e fino alla concorrenza del nuovo standard fissato all'1,175%;
 aumento generalizzato di un punto percentuale della maggiorazione per utilizzo eccedente fido;
 i nuovi tassi massimi sui conti correnti assumono i seguenti valori:
 tassi cassa: 14,500%
 tassi Sbf anticipi fatture, contratti, I.V.A., documenti: 10,500%
 Belluno, 10 luglio 2000

Il vice direttore generale: Fulcio Casavecchia.

S-20417 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA - Soc. coop. a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 verranno apportate le seguenti variazioni:

aumento dei tassi attivi applicati sui conti correnti, fino ad un massimo di 0,30 punti percentuali; aumento dei tassi attivi sui mutui fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

S. Elisabetta 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Albanese

C-19439 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Prato Stelvio (BZ), Soc. Coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che i tassi d'interesse attivi aumentano con decorrenza 1° luglio 2000 fino ad un massimo di 1,00 punti percentuali.

Inoltre la cassa Raiffeisen di Dobbiaco comunica l'aumento dei tassi d'interesse attivi a decorrere dal 5 luglio 2000 fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 7 luglio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-19442 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza immediata: Pagamento cedole e dividendi e rimborso titoli scaduti o estratti-se titoli esteri L. 5.000; spese invio posizione titoli L. 6.000; commissioni di raccolta ordini: vita residua pari o inferiore a 80 giorni 5 centesimi, da 81 a 170 giorni 10 centesimi, da 171 a 350 giorni 20 centesimi, uguale o superiore a 351 giorni 30 centesimi; spese di inseguimento anche per titoli esteri L. 15.000.

Crotone, 3 luglio 2000

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-19450 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE Soc. coop. r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4548.40
Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni, 14
n. 1431 del reg. imprese Tribunale di Pistoia
Partita I.V.A. 00088180476

Aumento delle seguenti commissioni di L. 5.000 a trimestre per la tenuta dei conti correnti utilizzatori di credito; di L. 50.000 per l'estinzione del conto corrente; di L. 2.500 per pagamento rata di finanziamento; di L. 150.000 per assenso alla cancellazione ipoteca; di L. 2.500 per operazioni di accredito cedole o dividendi; di L. 30.000 per trasferimento titoli; di L. 5.000 per revoca ordini titoli.

Montecatini Terme 4 luglio 2000

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-19475 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE Soc. coop. r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4548.40
Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni, 14
n. 1431 del reg. imprese Tribunale di Pistoia
Partita I.V.A. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 i tassi attivi subiscono un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

Montecatini Terme 28 giugno 2000

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-19476 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.

Sede legale in Cappelle sul Tavo (PE), via Umberto I n. 78/80
Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 893
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091530683

La Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelle sul Tavo S.c.r.l. comunica alla propria clientela:

capitalizzazione interessi: in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati fino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica del conto produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale;

revisione tassi: ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse debitori corrisposti dalla clientela subiranno un aumento generalizzato di 1,25 punti percentuali.

Cappelle sul Tavo, 28 giugno 2000

Il direttore: Carlo D'Angelantonio.

C-19478 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Banca di credito cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22

Partita I.V.A. n. 0015868223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, si procede ad un aumento generalizzato dei tassi praticati sulle operazioni attive nella misura di 0,375 (zerovirgolatrecentosettantacinque) punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 29 giugno 2000

Il presidente: Mauro Mendini.

C-19495 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale

iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 10680

Costituita con atto Notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991 rep. n. 10074913948, registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758

Vol. 31299 - Tribunale di Palermo

Sede in Palermo via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615

Codice fiscale e partita IVA n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Scadenza 1° ottobre 2000 - Ced. Trim.

Banco di Sicilia S.p.a.

0,95% lordo, Serie 1997/2010 - Codice 97047.

Scadenza 30 dicembre 2000 - Ced. Sem.

Banco di Sicilia S.p.a.

2,220% lordo, Serie 1999/2000 - Codice 136581.

Scadenza 1° luglio 2000 - Ced. Sem.

Banco di Sicilia S.p.a.

4,00% lordo, Serie 1995/2005 - Codice 53649;

4,00% lordo, Serie 1995/2002 II - Codice 55072;

3,75% lordo, Serie 1995/2002 Codice 53650;

2,50% lordo, Serie 1996/2003 III - Codice 58046;

2,461% lordo, Serie 2000/2010 - Codice 141351;

2,45% lordo, Serie 1995/2005 III - Codice 55038;

2,445% lordo, Serie 1999/2005 - Codice 134975;

2,42% lordo, Serie 1999/2007 - Codice 134974;

2,355% lordo, Serie 1999/2009 - Codice 134973;

2,35% lordo, Serie 1998/2004 II - Codice 125185;

2,15% lordo, Serie 1996/2006 III - Codice 58047;

Lordo Serie 1996/2006 IV - Codice 59483;

Lordo Serie 1997/2007 - Codice 97048;

2,05% lordo, Serie 1995/2001 - Codice 55885:

Lordo Serie 1996/2006 - Codice 56405;

Lordo Serie 1997/2007 II - Codice 113178.

Opere pubbliche:

2,45% lordo, Serie 1990/2005 - Codice 19867:

Lordo Serie 1990/2005 III - Codice 26041;

Lordo Serie 1991/2006 III - Codice 28266;

Lordo Serie 1992/2007 - Codice 37259;

Lordo Serie 1992/2007 III - Codice 37261;

Lordo Serie 1992/2007 IV - Codice 44835;

Lordo Serie 1992/2002 - Codice 45404;

2,45% lordo, Serie 1993/2003 - Codice 46296;

Lordo Serie 1993/2007 II - Codice 47818;

Lordo Serie 1993/2003 II - Codice 49288;

Lordo Serie 1993/2008 - Codice 49687;

Lordo Serie 1993/2008 III - Codice 50255;

Lordo Serie 1993/2003 III - Codice 50256;

Lordo Serie 1994/2004 - Codice 51476;

Lordo Serie 1994/2005 - Codice 52240;

2,40% lordo, Serie 1993/2008 II - Codice 49688;

2,35% lordo, Serie 1990/2005 II - Codice 26040:

Lordo Serie 1992/2007 II - Codice 37260;

2,30% lordo, Serie 1991/2001 - Codice 26800:

Lordo Serie 1991/2006 - Codice 26801;

Lordo Serie 1991/2006 II - Codice 27600;

Lordo Serie 1991/2006 II - Codice 27851.

2,25% lordo, Serie 1993/2007 - Codice 47817;

Credito Industriale:

2,30% lordo, Serie 1991/2001 Q IV - Codice 28425;

2,345% lordo, Serie 1992/20030 Q V - Codice 37815.

Credito Fondiario:

2,30% lordo, Serie 1991/2001 - Codice 27077:

Lordo Serie 1991/2001 II - Codice 27410;

Lordo Serie 1991/2001 III - Codice 28052;

2,30% Lordo Serie 1991/2001 IV - Codice 28805:

Lordo Serie 1992/2002 - Codice 37265;

Lordo Serie 1992/2002 II - Codice 37822;

Lordo Serie 1992/2002 III - Codice 44836;

Lordo Serie 1992/2002 IV - Codice 45224;

Lordo Serie 1993/2003 - Codice 46226;

Lordo Serie 1993/2003 II - Codice 48084;

Lordo Serie 1993/2003 III - Codice 48849.

Palermo, 12 luglio 2000

Banco di Sicilia S.p.a.:
Turminello

Amministrazione centrale:
Sanna

S-20467 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO
Banca di credito cooperativo
Società per azioni a responsabilità limitata

Caldonazzo (TN)

Iscritta al registro imprese del Tribunale civile e penale di Trento,
 volume n. 1286

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000, verrà apportato un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi attivi applicati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 23 giugno 2000

Cassa Rurale di Caldonazzo
 Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-19494 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO
Banca di credito cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Spiazzo

Iscritta al n. 1242 del registro società c/o il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

La Cassa Rurale di Spiazzo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 procederà ad un aumento dei tassi attivi dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede.

Spiazzo, 29 giugno 2000

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-19496 (A pagamento).

CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA
Banca di credito cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Iscritta al n. 377 del Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148210222

La Cassa Rurale Mori - Val di Gresta B.C.C., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 luglio 2000, procederà ad un aumento dei tassi attivi dello 0,25% e delle spese per operazione a L. 1.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti negli sportelli di sede e filiali.

Mori, 3 luglio 2000

Il direttore: Chizzola rag. Flavio.

C-19498 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME

B.C.C. - S.c. a r.l.

Sede in Levico T.

Registro imprese di Trento n. 1229

Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° luglio 2000, sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima dello 0,55%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 3 luglio 2000

Il presidente: Franco Dalvai.

C-19499 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA ANAUNIA

Sede in Denno (TN)

Partita I.V.A. n. 00148170228

CASSA RURALE DI CAVARENO

Sede in Cavareno (TN)

Partita I.V.A. n. 00104710223

CASSA RURALE D'ANAUNIA

Sede in Taio (TN)

Partita I.V.A. n. 00104460225

CASSA RURALE FONDO-BREZ

Sede in Fondo (TN)

Partita I.V.A. n. 00158720227

CASSA RURALE NOVELLA

Sede in Revò (TN)

Partita I.V.A. n. 00105000228

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO

Sede in Tassullo (TN)

Partita I.V.A. n. 00104500228

CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON

Sede in Tuenno (TN)

Partita I.V.A. n. 00104570221

Si comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 30 giugno 2000, viene effettuato un aumento dei tassi nella misura massima di mezzo punto percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa. In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, le Casse Rurali sopra elencate comunicano che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle condizioni economiche, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattative fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.»

Lì, 30 giugno 2000

I presidenti dei Consigli di amministrazione:

Cattani Cesare - Zini Marco - Melchiori Giorgio - Berti Mario
Corrà Giovanni - Pinamonti Vigilio - Cristoforetti Luigi

C-19497 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA

Sede di Grigno (TN), via Vittorio Emanuele n. 144
Partita I.V.A. n. 001032300223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° luglio 2000 verrà apportata alla struttura dei propri tassi attivi applicati alle operazioni di impiego un aumento di 0,50 punti in percentuale.

Grigno, 29 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Minati ing. Angelo

C-19500 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE

Banca di credito cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Iscritta al n. 1245 reg. soc. presso il Tribunale di Trento
Partita IVA n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 luglio 2000, si procederà all'aumento generalizzato dei tassi attivi e passivi del 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 5 luglio 2000

Il presidente: Beccari Guerrino.

C-19502 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 02/00

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° gennaio 2001) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,50%.

Il direttore generale. Alfio Biondi.

C-19672 (A pagamento).

NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.

COSMETICA E COMMERCIALIZZAZIONI - S.p.a.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Nuova Capitolina Profumi S.p.a. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 595/A, Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 484020/81, Cod. fisc. n. 04021070588;

Cosmetica e Commercializzazione S.r.l., con sede in Roma, via Albano n. 80, Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 812441/95, Cod. fisc. n. 04861861005.

2. La società risultante dalla fusione per incorporazione assumerà la denominazione sociale di «Cosmetica e Commercializzazioni S.p.a.» e manterrà lo statuto sociale della società incorporante «Nuova Capitolina Profumi S.p.a.» che varierà soltanto all'articolo 1 per quanto riguarda la denominazione.

3. A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione non vi sarà alcuna variazione di capitale sociale per cui non saranno emesse nuove azioni e non sussisterà alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni delle società partecipanti la fusione, in particolare di quella incorporata nella incorporante saranno imputate nella contabilità di quest'ultima a far data dal 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento, né vantaggio particolare viene riservato ai soci ed amministratori delle due società partecipanti alle operazioni di fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Nuova Capitolina Profumi S.p.a.
Il presidente f.to: Muliere Realdo

p. Il Consiglio di amministrazione
Cosmetica e Commercializzazione S.r.l.
Il presidente f.to: Marcantoni Duilio

S-20386 (A pagamento).

ISTITUTO DI VIGILANZA COLLI - S.r.l.

*Estratto di progetto di scissione parziale
(ai sensi art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

società scissa: Istituto di Vigilanza Colli S.r.l., con sede sociale in Modena, via dell'Abate n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29866 registro delle imprese di Modena;

società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Colli S.r.l., con sede in Modena, via dell'Abate n. 15, capitale sociale L. 120.000.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun conambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della società scissa delle azioni della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale. Non esistono conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: per ciascun gruppo di 100 (cento) quote da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa attualmente in circolazione spetteranno n. 6 (sei) quote da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria oltre a residue n. 94 (novantaquattro) quote da nominali lire 1.000 della società scissa.

4. Data dalla quale le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data dalla quale le operazioni compiute verranno imputate al bilancio della beneficiaria: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e della società beneficiaria. Da tale data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale della società Istituto di Vigilanza Colli S.r.l. è stato presentato al registro delle imprese di Modena in data 5 luglio 2000, ricevuta n. PRA/24983/2000/CMO0105, ed iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 7 luglio 2000.

Istituto di Vigilanza Colli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colli Franco

S-20421 (A pagamento).

ELETTROBURGO GERMAGNANO - S.p.a.

Sede legale in S. Mauro Torinese
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4312/83 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 04528390018

ELETTROBURGO ROMAGNANO - S.p.a.

Sede legale in S. Mauro Torinese
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 43 13/83 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 04528370010

ELETTROBURGO TREVISO - S.p.a.

Sede legale in S. Mauro Torinese
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4310/83 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 04528350012

ELETTROBURGO VICENZA - S.p.a.

Sede legale in S. Mauro Torinese
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4311/83 registro imprese di Torino
Codice fiscale 04528410014

Estratto di deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie degli azionisti della Elettroburgo Germagnano S.p.a. del 17 maggio 2000, numero repertorio 91829/15684 notaio Rostagno di Torino, della Elettroburgo Romagnano S.p.a. del 17 maggio 2000, numero repertorio 91826/15681 notaio Rostagno di Torino, della Elettroburgo Treviso S.p.a. del 17 maggio 2000, numero repertorio 91827/15682 notaio Rostagno di Torino, della Elettroburgo Vicenza S.p.a. del 17 maggio 2000, numero repertorio 91828/15683 notaio Rostagno di Torino, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Elettroburgo Romagnano S.p.a., Elettroburgo Treviso S.p.a., Elettroburgo Vicenza S.p.a. nella Elettroburgo Germagnano S.p.a.

Società incorporante: tipo: società per azioni, denominazione sociale: Elettroburgo Germagnano S.p.a., sede legale in S. Mauro Torinese (TO), via del Freidano n. 8, capitale sociale L. 14.000.000.000, registro delle imprese di Torino n. 4312/1983.

Società incorporate:

tipo: società per azioni, denominazione sociale: Elettroburgo Romagnano S.p.a., sede legale in S. Mauro Torinese (TO), via del Freidano n. 8, capitale sociale L. 4.800.000.000, registro imprese di Torino n. 4313/1983;

tipo: società per azioni, denominazione sociale: Elettroburgo Treviso S.p.a., sede legale in S. Mauro Torinese (TO), via del Freidano n. 8, capitale sociale L. 7.000.000.000, registro imprese di Torino n. 4310/1983;

tipo: società per azioni, denominazione sociale: Elettroburgo Vicenza S.p.a., sede legale in S. Mauro Torinese (TO), via del Freidano n. 8, capitale sociale L. 3.800.000.000, registro imprese di Torino n. 4311/1983.

Nessuna variazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale di tutte le società incorporate (art. 2504-quinquies del Codice civile), che saranno quindi annullati senza dare corso ad aumento di capitale.

Ai fini contabili (art. 2501-bis n. 6 e 2504-bis del Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni delle società incorporate Elettroburgo Romagnano S.p.a., Elettroburgo Treviso S.p.a., Elettroburgo Vicenza S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Elettroburgo Germagnano S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e le società non hanno emesso titoli diversi da azioni; nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Elettroburgo Germagnano S.p.a., Elettroburgo Romagnano S.p.a., Elettroburgo Treviso S.p.a., Elettroburgo Vicenza S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Torino in data 16 giugno 2000 e rispettivamente iscritte nel registro imprese di Torino in data 7 luglio 2000 al n. PRA/60650/2000 per Elettroburgo Germagnano S.p.a., al n. PRA/60661/2000 per Elettroburgo Romagnano S.p.a., al n. PRA/60659/2000 per Elettroburgo Treviso S.p.a. e al n. PRA/60655/2000 Elettroburgo Vicenza S.p.a.

S. Mauro Torinese, 11 luglio 2000

Elettroburgo Germagnano S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Ubertalli

Elettroburgo Romagnano S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Negro

Elettroburgo Treviso S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Negro

Elettroburgo Vicenza S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Negro

S-20387 (A pagamento).

I.C.I. - Impresa Costruzioni Industriali - S.r.l.

CO.GE. - Costruzioni Generali - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della CO.GE. S.r.l. nella I.C.I. S.r.l., sua controllante al 100%

A. Le società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: I.C.I. - Impresa Costruzioni Industriali - S.r.l., con sede legale in Venafro (IS) alla via Ugo Foscolo n. 32, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 1116, codice fiscale n. 02062680612, partita I.V.A. n. 00397800947;

b) incorporanda: CO.GE. - Costruzioni Generali - S.r.l., con sede legale in Venafro (IS) alla località Fontana Faimina, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 1975, codice fiscale n. 00297670945, partita I.V.A. n. 00342690948.

La I.C.I. - S.r.l. detiene una quota rappresentante l'intero capitale sociale (100%) della CO.GE. S.r.l. che verrà annullato, senza sostituzione, a seguito della fusione per incorporazione della CO.GE. S.r.l. nella I.C.I. S.r.l.

Ciò detto, l'operazione non presenta alcun problema in ordine ai rapporti di concambio, né in ordine alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e, pertanto, rientra nell'ipotesi di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

L'operazione è soprattutto finalizzata a:

- ridurre l'incidenza dei costi fissi;
- migliorare i flussi finanziari;
- evitare duplicazioni di costi.

Delta concentrazione produrrà sicuramente effetti positivi già nel breve termine, sia attraverso un miglioramento della struttura patrimoniale che dei risultati economici.

Pertanto, le ragioni che hanno suggerito tale scelta appaiono concrete, tangibili ed evidenti, mentre l'utilità aggiuntiva che la fusione andrà a generare sulla nuova struttura societaria appare oggettivamente determinabile.

B. Lo statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della I.C.I. S.r.l. verrà interamente sostituito.

C. Il capitale sociale della incorporante: il capitale sociale della I.C.I. S.r.l., incorporante, sarà aumentato fino a L. 190.000.000 (centonovantamiliardi) attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria per L. 170.000.000 (centosettantamiliardi).

D. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 2000 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

Saranno, pertanto, imputate al bilancio della Società incorporante, I.C.I. S.r.l., le operazioni compiute dalla società incorporanda a far data dal 1° gennaio 2000.

E. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

F. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione viene depositato presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione il 1° giugno 2000 iscritto nel registro delle imprese il 28 giugno 2000 ed annotato al n. PRA/2096/2000/CIS6009.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:

I.C.I. S.r.l.:
Patriciello Aniello

CO.GE. S.r.l.:
Patriciello Aniello

S-20423 (A pagamento).

I.S.V.I.S. - Iniziative Sviluppo Sanità - S.r.l.

GE.CO.S. - Gestione e Consulenza dei Servizi - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della GE.CO.S. - Gestione e Consulenza dei Servizi - S.r.l. nella I.S.V.I.S. - Iniziative Sviluppo Sanità - S.r.l., sua controllante al 100%.

A. Le società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: I.S.V.I.S. - Iniziative Sviluppo Sanità - S.r.l., con sede legale in Venafro (IS) alla via Ugo Foscolo n. 32, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 36812, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00383380946;

b) incorporanda: GE.CO.S. - Gestione e Consulenza dei Servizi - S.r.l., con sede legale in Pozzilli (IS) alla località Camerelle, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 2500, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00364770941.

La I.S.V.I.S. - S.r.l. detiene una quota rappresentante l'intero capitale sociale (100%) della GE.CO.S. S.r.l. che verrà annullato, senza sostituzione, a seguito della fusione per incorporazione della GE.CO.S. S.r.l. nella I.S.V.I.S. S.r.l.

Ciò detto, l'operazione non presenta alcun problema in ordine ai rapporti di concambio, né in ordine alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e, pertanto, rientra nell'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'operazione è soprattutto finalizzata a:

- ridurre l'incidenza dei costi fissi;
- migliorare i flussi finanziari;
- evitare duplicazioni di costi.

Delta concentrazione produrrà sicuramente effetti positivi già nel breve termine, sia attraverso un miglioramento della struttura patrimoniale che dei risultati economici.

Pertanto, le ragioni che hanno suggerito tale scelta appaiono concrete, tangibili ed evidenti, mentre l'utilità aggiuntiva che la fusione andrà a generare sulla nuova struttura societaria appare oggettivamente determinabile.

B. Lo statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della I.S.V.I.S. S.r.l. verrà modificato limitatamente all'art. 5 (misura del capitale), mentre resteranno invariati tutti gli altri.

C. Il capitale sociale della incorporante: il capitale sociale della I.S.V.I.S. S.r.l., incorporante, sarà aumentato fino a L. 100.000.000 (centomilioni) attraverso l'utilizzo del finanziamento soci in conto aumento capitale sociale.

D. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 2000 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

Saranno, pertanto, imputate al bilancio della società incorporante, I.S.V.I.S. S.r.l., le operazioni compiute dalla società incorporanda a far data dal 1° gennaio 2000.

E. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

F. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione viene depositato presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione il 1° giugno 2000, iscritto nel registro delle imprese il 29 giugno 2000 ed annotato al n. PRA/2132/2000/CIS6009

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:

I.S.V.I.S. S.r.l.:
Pompeo Francesco

GE.CO.S. S.r.l.:
Ianuale Raffaele

S-20425 (A pagamento).

COLORVEGGIA - REIRE - S.r.l.

C.E.D.Y. CENTRE EDILE DE YVERDON - S.r.l.

(società posseduta da unico socio)

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione a ministero notaio Aloisio del 5 giugno 2000 la società «Colorveggia - Reire S.r.l.» ha incorporato la società «C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.», con effetto giuridico dal 1° luglio 2000. L'atto di fusione è stato iscritto presso i rispettivi registri imprese in data 7 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Colorveggia - Reire S.r.l.», (RE) in via Radici in Monte n. 63, capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17574 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00861120384;

«C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.», con sede a Reggio Emilia in via Sforza n. 6/B, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40818/1998 di Reggio Emilia, codice fiscale 01558440580.

2. La società incorporanda «C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Colorveggia - Reire S.r.l.»: con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun concambio.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante, quindi dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'operazione di fusione avrà avuto efficacia giuridica.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 3 luglio 2000

Colorveggia - Reire S.r.l.
Camillo Galaverni

C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.:
Camillo Galaverni

S-20426 (A pagamento).

LINEA TRANSMARE C.O.A. - S.p.a.
(incorporante)

Sede in Genova, via XX Settembre n. 10/6
Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 42672
Codice fiscale n. 02642190108

SO.GE.MA.PORT - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Ravenna, viale della Lirica n. 21
Capitale L. 40.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 14278
Codice fiscale n. 01142840394

Estratto progetto fusione del 29 giugno 2000

Incorporazione di società interamente versata, effetti della fusione dal 1° gennaio antecedente l'atto di fusione, nessun trattamento o vantaggio particolare, (2501-bis numeri 7 e 8), progetti di fusione iscritti registro imprese di Genova il 4 luglio 2000 e Ravenna il 6 luglio 2000.

So.Ge.Ma.Port. S.r.l.
L'amministratore unico: Alberto Bellardi

Linea Transmare C.O.A. S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Poggiali

S-20428 (A pagamento).

E.M.K - S.r.l.

E M K SERVIZI - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale
della E.M.K S.r.l. in favore della E M K Servizi S.r.l.*

Società scindenda:

«E.M.K. S.r.l.», avente sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3229/1980, Tribunale di Torino;

Società beneficiaria:

«E M K Servizi S.r.l.», avente sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 559879/1996.

A seguito della scissione la «E M K Servizi S.r.l.», incrementerà il proprio capitale sociale e muterà la propria ragione sociale in E M K S.r.l.

Alla «E M K Servizi S.r.l.», sarà trasferito, a valori di libro, il complesso patrimoniale rappresentato dalle attività e passività elencate, con riferimento al 31 dicembre 1999, nel prospetto allegato al progetto al n. 1, nonché i contratti di Leasing descritti nel prospetto allegato al progetto al n. 2.

Il valore netto contabile del complesso patrimoniale oggetto di scissione è pari a L. 846.087.308.

Le variazioni che potranno intervenire sugli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione, a seguito della dinamica aziendale, tra il 31 dicembre 1999 e la data di effetto della scissione, non comporteranno variazioni del patrimonio netto contabile attribuito alla «E M K Servizi S.r.l.», in quanto, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di compensazione con le poste di disponibilità liquide e crediti.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della «E.M.K S.r.l.», si ridurrà di L. 846.087.308 con trasferimento da riserve.

Quanto alla «E M K Servizi S.r.l.», il patrimonio netto contabile della stessa aumenterà di L. 846.087.308 di cui L. 106.800.000 a titolo di capitale.

L'assegnazione ai soci della «E.M.K S.r.l.», avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto L. 356.000 di quota della «E M K Servizi S.r.l.», per ogni L. 100.000 di quota della EMK S.r.l.

Le quote della «E M K Servizi S.r.l.», saranno assegnate ai soci della «E.M.K. S.r.l.», in base al rapporto di cui sopra a partire dalla data di effetto della scissione.

Le quote della «E M K Servizi S.r.l.», assegnate ai soci della «E.M.K S.r.l.», parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000.

Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino, ai sensi del citato art. 2504-decies del Codice civile, sia effettuata in un giorno successivo al 31 dicembre 2000, la scissione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui sopra.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della «E M K Servizi S.r.l.», le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 3 luglio 2000.

E.M.K. S.r.l.

Il presidente: Angelo Frascina

E M K Servizi S.r.l.

L'amministratore delegato: Ettore Acquaroli

S-20431 (A pagamento).

CAMPARTA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società
«Campana S.r.l.» nella società «Gruppo Camparta S.r.l.»*

Il 30 giugno 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento il progetto di fusione per incorporazione della società «Camparta S.r.l.», con sede in Trento, frazione Meano, località Campana, via del Porfido n. 67 nella società «Gruppo Camparta» con sede in Albiano (TN), via Roma n. 28.

Le operazioni della società incorporata «Camparta S.r.l.», saranno imputate nel bilancio della incorporante «Gruppo Camparta S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2001, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari né per gli amministratori né per i soci della società incorporante e della società incorporata.

Carlo Odorizzi.

S-20434 (A pagamento).

GRUPPO CAMPARTA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Camparta S.r.l.» nella società «Gruppo Camparta S.r.l.»

Il 30 giugno 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento il progetto di fusione per incorporazione della società «Gruppo Camparta S.r.l.», con sede in Trento, frazione Meano, località Camparta, via del Porfido n. 67 nella società «Gruppo Camparta» con sede in Albiano (TN), via Roma n. 28.

Le operazioni della società incorporata «Camparta S.r.l.», saranno imputate nel bilancio della incorporante «Gruppo Camparta S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2001, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari né per gli amministratori né per i soci della società incorporante e della società incorporata.

Carlo Odorizzi.

S-20435 (A pagamento).

LA VIGILANZA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Lucca, fraz. Mugnano, via E. Mattei n. 517

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

al n. 5725 del Tribunale di Lucca - R.E.A. n. 85897

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152260469

METRONOTTE PROVINCIALE LUCCHESE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Lucca, fraz. Mugnano, via E. Mattei n. 517

Capitale sociale L. 20.700.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese

al n. 5530 Tribunale di Lucca - R.E.A. n. 84621

Codice fiscale n. 80001390469

Partita I.V.A. n. 00485960462

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis)

Dal progetto di fusione redatto in data 27 giugno 2000 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lucca in data 30 giugno 2000 rispettivamente ai nn. 12531 e 12533, risulta la fusione per incorporazione nella società «La Vigilanza S.r.l.», della società «Metronotte Provinciale Lucchese S.r.l.».

Si precisa inoltre quanto segue:

1) rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, entrambe le società sono possedute al 100% dal medesimo socio al quale verrà assegnata, secondo un rapporto di cambio alla pari, una quota del capitale sociale della società incorporante corrispondente al valore contabile del capitale sociale della società incorporata, pari a L. 20.700.000;

2) data dalla quale le quote partecipano agli utili: la quota assegnata al socio avrà godimento dal 1° gennaio 2000, o nel caso di perfezionamento della fusione nel 2001 dal 1° gennaio 2001;

3) data di effetto della fusione ai fini contabili: la fusione avrà effetto ai fini contabili dal 1° gennaio 2000, o, nel caso di perfezionamento della fusione nel 2001, dal 1° gennaio 2001;

4) trattamento riservato a particolari categorie dei soci ed in favore degli amministratori: non sussistono specifiche categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, come pure vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Lucca, 27 giugno 2000

La Vigilanza S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: Enrico Santicoli

Metronotte Provinciale Lucchese S.r.l.

Il presidente del C.d.A.: Guido Rosati

S-20429 (A pagamento).

CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Firenze, via di Novoli n. 7

Capitale sottoscritto e versato € 1.153.639,2

(unmilionecentocinquatrecentonovantatrevirgoladue)

Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Firenze

al n. 68220 Tribunale di Firenze - R.E.A. n. 465765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04610960488.

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera in data 8 maggio 2000, omologata dal Tribunale di Firenze in data 6 giugno 2000, l'assemblea straordinaria della società Centro HL Distribuzione S.p.a., ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Centro HL Distribuzione S.p.a., delle tre società Chl S.r.l., con sede in via di Novoli n. 7, capitale sociale L. 168.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze n. 55247, codice fiscale n. 04149810485; Italianet S.r.l., con sede in via di Novoli n. 7, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze n. 226701/97, codice fiscale n. 04702970486, e Teseus S.r.l., con sede in via Panciatichi n. 26/6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze n. 139539/97, codice fiscale n. 04840030482.

La fusione avverrà per incorporazione di società interamente possedute per le quali si applica il disposto di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La fusione avverrà senza concambio e senza l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci in quanto la società incorporante detiene tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale interamente versato delle società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal primo giorno dell'anno in cui l'atto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi degli art. 2504 e 2504-bis del Codice civile; dalla medesima data le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai soci o agli amministratori delle società ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 e n. 8 del Codice civile.

Le delibere di fusione di tutte le società partecipanti alla fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 16 giugno 2000.

Firenze, 3 luglio 2000

Centro HL Distribuzione S.p.a.

L'amministratore delegato: Stefano Bargagni

S-20430 (A pagamento).

STRHOLD - S.p.a.**STROLIN E C. - S.p.a.****PASETTI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Strhold S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Cipriani n. 2, capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 4542, R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 63000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143360352;

società incorporande: Strolin e C. S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Cipriani n. 2, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 10202, R.E.A., presso C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 150306, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935130351;

Pasetti S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Cafiero n. 39, capitale sociale L. 92.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 1366, R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 33040, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00140080359.

2. Atto costitutivo - Statuto: a seguito della fusione, la società incorporante modificherà la ragione sociale e di conseguenza adoterà un nuovo testo statutario.

3. Rapporto di cambio: la fusione sarà attuata senza determinazione del rapporto di cambio, atteso che le partecipazioni detenute dalla società incorporante nelle società incorporande riguardano il 100% del capitale sociale.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avverrà l'iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi riservati agli amministratori delle società: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 29 giugno 2000.

Strhold S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Ermanno Pivetti

Strolin e C. S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Ermanno Pivetti

Pasetti S.r.l.

L'amministratore unico: sig.ra Maria Regina Rossi

S-20437 (A pagamento).

LEGNANI, CORRADI, VECCHI - S.r.l.

Sede in Torrile (PR), frazione San Polo, via E. Cabassa n. 3

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8592 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00261980346

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Legnani, Corradi, Vecchi S.r.l.»;

società beneficiaria (di nuova costituzione) della scissione parziale: «L.C.V. Immobiliare S.r.l.», con sede in Parma (PR), piazza Ravennet n. 5, capitale sociale € 23.000.

Statuto della società scindenda: il testo dello statuto, così come risultante con le modificazioni sottoposte all'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di scissione, è allegato al progetto di scissione sub «A».

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: il testo dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria «L.C.V. Immobiliare S.r.l.» si sono allegati al progetto di scissione con lettera «B».

Assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società beneficiaria «L.C.V. Immobiliare S.r.l.» saranno assegnate quote in percentuale pari a quelle delle quote già possedute nella società scindenda. Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di esecuzione: a norma del penultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, a ciascun socio spetta, al momento della scissione, di optare per la partecipazione ad entrambe le società in proporzione alla partecipazione delle proprie quote nell'originaria società.

Data di decorso dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: le quote di partecipazione della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti della scissione così come previsto dall'art. 2504-*octies* del Codice civile decorrono dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci, né nella società scindenda né nella società beneficiaria, che usufruiscano di trattamenti particolari.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 26 giugno 2000.

p. «Legnani, Corradi, Vecchi S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corradi Enrico

S-20440 (A pagamento).

R.M. RAMENZONI E MORDONINI - S.p.a.

Sede in Trecasali (PR), frazione San Quirico,

via Provinciale per Cremona n. 57

Capitale sociale L. 919.380.000 interamente versato

Iscritta al n. 10294 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00153210349

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «R.M. Ramenzoni e Mordonini S.p.a.»;

società beneficiaria (di nuova costituzione) della scissione parziale: «C.M.A. S.r.l.», con sede in Trecasali (PR), frazione San Quirico, via Provinciale per Cremona n. 57, capitale L. 449.780.000.

Statuto della società scindenda: il testo dello statuto, così come risultante con le modificazioni sottoposte all'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di scissione, è allegato al progetto di scissione sub «B».

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: il testo dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria «C.M.A. S.r.l.» si sono allegati al progetto di scissione con lettera «A».

Rapporto di cambio: ai soci della società beneficiaria «C.M.A. S.r.l.» verranno assegnate le quote nella stessa proporzione di quelle possedute nella società scissa in quanto rimarranno invariate le quote di partecipazione. Non saranno previsti conguagli in denaro.

Criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scindenda «R.M. Ramenzoni e Mordonini S.p.a.» spetterà una partecipazione nella società beneficiaria «C.M.A. S.r.l.», esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Modalità di assegnazione ai soci della società scindenda delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda contestualmente alla data di effetto della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari nei confronti dei soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari nei confronti degli amministratori.

Effetti della scissione e partecipazione agli utili: la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese di Parma dell'atto di scissione. Dalla stessa data, maturerà per i soci il diritto a partecipare agli utili.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 26 giugno 2000.

p. «R.M. Ramenzoni e Mordonini S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ramenzoni Augusto

S-20442 (A pagamento).

INTERTRASPORT - S.p.a.

Sede in Gorle, Via Roma n. 25 -

Capitale sociale versato di L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02127810162

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 42386

nonché presso il locale R.E.A. al n. 265458

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02127810162

INTERTRASPORT MARE-AEREO - S.r.l.

Sede in Gorle, via Roma n. 25

Capitale sociale versato L. 100.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 51293

nonché presso il locale R.E.A. al n. 287989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421060169

INTERTRASPORT LOGISTICA - S.r.l.

Sede in Gorle, via Roma n. 25

Capitale sociale versato L. 100.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 51291

nonché presso il locale R.E.A. al n. 287990

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421030160

Progetto di fusione per incorporazione

Progetto depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 luglio 2000 al prot. n. PRA/30271/2000 ed iscritto in data 6 luglio 2000 (per la prima società), al prot. n. PRA/30277/2000 ed iscritto in data 6 luglio 2000 (per la seconda società), al prot. n. PRA/30284/2000 ed iscritto in data 6 luglio 2000 (per la terza società).

a) Partecipanti:

1. società incorporante:

Intertrasport S.p.a. con sede in Gorle (BG), via Roma n. 25;

2. prima società incorporanda (interamente posseduta):

Intertrasport Mare-Aereo S.r.l. con sede in Gorle (BG), via Roma n. 25;

seconda società incorporanda (interamente posseduta):

Intertrasport Logistica S.r.l. con sede in Gorle (BG), via Roma n. 25.

b) Tutte le tre società hanno per oggetto l'esercizio di autotrasporti per conto terzi, deposito, distribuzione merci e relativo magazzino, l'attività di spedizioniere internazionale e doganale, nonché tutte le attività connesse con l'oggetto principale.

c) A seguito e per effetto della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli articoli 2, 4, 5 e 7.

d) La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

e) Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di soci od azionisti.

f) Non sono altresì previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società medesime.

Gorle, 10 luglio 2000

Intertrasport S.p.a.
Il presidente: Vincenzo Locatelli

Intertrasport Mare-Aereo S.r.l.
Il presidente: Vincenzo Locatelli

Intertrasport Logistica S.r.l.
Il presidente: Vincenzo Locatelli

S-20444 (A pagamento).

**GIRASOLE '92 - S.a.s.
di Enrico Martini & C.****EL.CO.MAR - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società El.Co.Mar S.r.l. nella società Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C.

La Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C. con sede sociale in Roma, via Marco Polo n. 43, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03750881009, registro imprese di Roma n. 581/1990, R.E.A. di Roma n. 696793 (incorporante).

La El.Co.Mar S.r.l. con sede sociale in Longiano (FC), via Emilia n. 2614, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01176410403, registro imprese di Forlì n. 8567, R.E.A. di Forlì n. 180642 (incorporata).

Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante sta per acquisire il 100% della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 del Codice civile.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto della avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C.:
Enrico Martini - dott. Fabio Martini

El.Co.Mar S.r.l.: dott. Ezio Martini

S-20445 (A pagamento).

RICCOBONO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Giuseppe Carta n. 46

Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Palermo

al n. 14783 Soc. - Vol. 80/35

Iscrizione R.E.A. di Palermo al n. 80304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00536030828

FARMACEUTICA SICILIANA EST - S.p.a.

Sede in Palermo, via Fonderia Oretea n. 10/b

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Palermo

al n. 14736 Soc. - Vol. 79/139

Iscrizione R.E.A. di Palermo al n. 25020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00544150824

Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Farmaceutica Siciliana Est S.p.a. nella Riccobono S.p.a.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, poiché totalmente posseduta dalla società incorporante.

3. Entrambe le società non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione.

4. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà quella del 1° gennaio 2000.

6. Lo statuto sociale della Riccobono S.p.a. non subirà nessuna variazione per effetto della fusione.

7. Non esistono particolari categorie di azionisti cui riservare un particolare trattamento.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le società partecipanti alla fusione hanno già depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Palermo in data 7 luglio 2000 al n. 19157.

Riccobono S.p.a.

Il consigliere delegato: Ferdinando Riccobono

Farmaceutica Siciliana Est S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Carmelo Riccobono

S-20446 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.

ADRIATICA GAS - S.p.a.

Avviso

Con atto 19 maggio 2000 n. 42032/8212 di rep. dott. Marco Gilardelli, le società:

Italcogim S.p.a., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 19, capitale di L. 10.415.000.000 (diecimiliardiquattrocentoquindicimilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 96676 ed al R.E.A. di Milano al n. 487143, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881960157,

Adriatica Gas S.r.l., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346209 ed al R.E.A. di Milano al n. 1449082, codice fiscale n. 03973210580, partita I.V.A. n. 11257590155, hanno stipulato atto di fusione della società Adriatica Gas S.r.l. nella società Italcogim S.p.a. in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 29 gennaio 2000, n. 23, e delle deliberazioni pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 18 marzo 2000, n. 65.

L'atto di fusione è stato depositato per la società Italcogim S.p.a. presso il registro imprese di Milano in data 8 giugno 2000 n. PRA/131250/2000/CM11318; per la società Adriatica Gas S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 8 giugno 2000 n. PRA/131234/2000/CM11318.

Notaio Marco Gilardelli.

S-20447 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.

Sede in Roma

Registro delle imprese di Roma n. 2661

Codice fiscale n. 003945505860

Si dà atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 9 maggio u.s., con verbale a rogito del notaio Milone di Roma, ha approvato la fusione per incorporazione della Telemar Marine Systems S.r.l., con sede in Genova, secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis dell'8 aprile u.s. inserzione n. S-8573; le deliberazioni della suddetta assemblea straordinaria sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 6 giugno 2000 e iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 21 giugno 2000.

Roma, 28 giugno 2000

Il presidente: Antonio d'Amico.

S-20448 (A pagamento).

TELEMAR MARINE SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Genova

Registro delle imprese di Genova n. 13919/2000

Codice fiscale n. 11008670157

Si dà atto che l'assemblea straordinaria dei soci in data 9 maggio u.s. con verbale a rogito del notaio Milone di Roma, ha approvato la fusione per incorporazione nella Compagnia Generale Telemar S.p.a. con sede in Roma, secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis dell'8 aprile u.s. inserzione n. S-8572; le deliberazioni della suddetta assemblea straordinaria sono state omologate dal Tribunale di Genova, in data 5 giugno 2000 e iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 27 giugno 2000.

Genova, 28 giugno 2000

Il presidente: Bruno Musella.

S-20450 (A pagamento).

C.A.M.E.R.

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Malavolti n. 43

Registro imprese di Modena n. 6695

Codice fiscale n. 00265080366

R.E.M.A.C.

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Malavolti n. 43

Registro imprese di Modena n. 36994

Codice fiscale n. 02119970362

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

C.A.M.E.R. Soc. Coop. a r.l. con sede sociale a Modena in via Malavolti n. 43, iscritta al registro imprese di Modena al n. 6695; codice fiscale n. 00265080366, società incorporante;

R.E.M.A.C. Soc. Coop. a r.l. con sede sociale a Modena in via Malavolti n. 43, iscritta al registro imprese di Modena al n. 36994; codice fiscale n. 02119970362, società incorporanda.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione l'atto costitutivo della incorporante «C.A.M.E.R. Soc. Coop. a r.l.» non verrà variato.

3. Rapporto di cambio delle quote: la C.A.M.E.R. Soc. Coop. a r.l., a fronte dell'incorporazione dell'intero patrimonio della R.E.M.A.C. Soc. Coop. a r.l., emetterà nuove quote per complessive L. 85.200.000; pertanto, per ognuno dei dodici soci paritari le cui quote della società R.E.M.A.C. verranno annullate, spetterà una nuova quota C.A.M.E.R. di L. 7.100.000 nominali.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili e modalità di assegnazione delle quote: per previsione statutaria non è possibile la distribuzione di utili; le quote verranno assegnate tramite iscrizione a libro soci nella data di effetto.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali a far data dalla iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione.

6. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori nè trattamenti riservati per talune categorie di soci.

7. Iscrizione del progetto di fusione nel registro imprese.

Il progetto di fusione risulta iscritto nel registro imprese di Modena in data 26 giugno 2000.

p. C.A.M.E.R. Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Batani Giuliano

p. R.E.M.A.C. Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Tavoni Giuliano

S-20452 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA FONDO ROSA - S.n.c.
DI TESTI ADELMO & C.**

Soliera (MO), via Boito n. 25
Codice fiscale n. 02246370861

TESTI - S.r.l.

Saliera (MO), via A. Boito n. 35
Codice fiscale n. 01644730366

In data 17 aprile 2000 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno.

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Testi S.r.l.» nella società «Azienda Agricola Fondo Rosa S.n.c. di Testi Adelmo & C.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Con effetto dall'atto di fusione la società incorporante:

• aumenterà il capitale sociale a L. 700.000.000 (settecentomilioni) mediante emissione di numero 60.000 (sessantamila) quote da L. 1.000 (mille) cadauna da assegnare ai soci della società incorporata in ragione di numero 30 trenta nuove quote valore nominale di L. 1.000 (mille) del capitale sociale posseduta nella società incorporata;

• sostituirà integralmente i patti sociali come previsto dall'allegato «I» al progetto di fusione.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 1° giugno 2000 al n. 1968, in data 5 giugno 2000 al n. 1965, e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 30 giugno 2000 al n. 40550 ed in data 30 giugno 2000 al n. 23617.

Carpi, 6 luglio 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-20453 (A pagamento).

BONORTO - S.r.l.

Sede in Felino (PR), via Verdi n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 147462/1997 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Parma

Iscritta al n. 200439 del R.E.A. - C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale n. 01513300341

ORTOPRONGO - S.r.l.

Sede in Felino (PR), fraz. S. Michele Tiorre, via Battioni n. 23

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14321 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Parma

Iscritta al n. 155534 del R.E.A. - C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale n. 00941400343

Progetto di fusione per incorporazione - Estratto
(ai sensi dell'art. 2501-bis e 2054-quinques del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

• società incorporante: Bonorto S.r.l.;

società incorporanda: Ortopronto S.r.l.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, per cui non sono previsti trattamenti particolari.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data di efficacia della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Parma come segue:

a) Bonorto S.r.l.: progetto depositato il 22 giugno 2000, protocollo n. 14821, iscritto in data 22 giugno 2000;

b) Ortopronto S.r.l.: progetto depositato il 22 giugno 2000, protocollo n. 14819, iscritto in data 22 giugno 2000.

Felino, 3 luglio 2000

p. Bonorto S.r.l.

L'amministratore unico: Savi Alessandro

p. Ortopronto S.r.l.

L'amministratore unico: Savi Alessandro

S-20462 (A pagamento).

PARTES - S.r.l.

Sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Camera di Commercio di Cagliari: R.I. n.19758

Codice fiscale n.02007720929

SUPEREMME - S.p.a.

Sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Camera di Commercio di Cagliari: R.I. n. 11250

Codice fiscale n. 01302360928

GIESSE S.r.l.

Sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Camera di Commercio di Cagliari: R.I. n. 18470

Codice fiscale n. 01786280923

Progetto fusione che prevede l'incorporazione nella società Partes S.r.l. delle società Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. che verranno incorporate dalla società Partes S.r.l. che si trasformerà in Superemme S.p.a.;

2) la fusione per incorporazione non determinerà in capo alla incorporante Partes S.r.l. (poi Superemme S.p.a.) un nuovo capitale sociale in quanto le partecipazioni possedute dalla società incorporante rappresentano il 100% del capitale sociale delle società incorporate. Per tali motivi non è stato determinato alcun rapporto di concambio. La Partes S.r.l. al momento della trasformazione in Superemme S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 200.000.000;

3) i soci della Partes S.r.l. (poi Superemme S.p.a.) parteciperanno agli utili delle società incorporate a partire dal 1° gennaio 2000;

4) le operazioni contabili provenienti dalla gestione delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

5) non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari, il 10 luglio 2000.

Partes S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Giangiuseppe Murgia

Superemme S.p.a.

L'amministratore delegato: Antonello Murgia

Giesse S.r.l.

L'amministratore unico: Antonello Murgia

S-20463 (A pagamento).

I.L.C.A. - S.r.l.**Impresa Lavori Costruzioni Appalti**

Sede legale in Parma, via San Leonardo n. 193

IMMOBILIARE MARTINELLA - S.r.l.

Sede legale in Parma, via Garibaldi n. 1

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

«I.L.C.A. Impresa Lavori Costruzioni Appalti S.r.l.», con sede a Parma, via San Leonardo n. 193, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 25645, codice fiscale n. 05197810582, società incorporante;

«Immobiliare Martinella S.r.l.», con sede a Parma, via Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 22595, codice fiscale n. 01794940344, società incorporata.

2. Statuto della società incorporante con eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante attualmente in vigore non subirà, pertanto, modificazioni per effetto della fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento a favore dei soci.

5. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussiste e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deposito progetto di fusione: i progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Parma in data 12 giugno 2000, numeri d'ordine 13786, società incorporante e 13785, società incorporata.

Parma, 30 giugno 2000

I.L.C.A. Impresa Lavori Costruzioni Appalti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Pancirolli

Immobiliare Martinella S.r.l.
L'amministratore unico: Gabriele Ruffolo

S-20465 (A pagamento).

INGEST - S.p.a.**ITEDI ITALIANA EDIZIONI - S.p.a.**

Scissione parziale della Itedi Italiana Edizioni S.p.a. a favore della Ingest S.p.a.; estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 15 maggio 2000 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese, ufficio di Torino, per la scissa e per la società beneficiaria il 3 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Itedi Italiana Edizioni S.p.a., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale € 5.980.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 1835/1980;

società beneficiaria: Ingest S.p.a., con sede in Torino, via Giacomina n. 12h, capitale sociale € 302.275.663, registro imprese, ufficio di Torino n. 3945/1988.

2. Rapporto di cambio: il patrimonio netto della società scissa si ridurrà di € 98.415, mediante riduzione per pari importo della riserva straordinaria; la società beneficiaria aumenterà il capitale sociale di € 98.337, con emissione di azioni per l'importo nominale corrispondente, da assegnare all'unico azionista della società scissa, iscrivendo a riserva straordinaria la somma di € 78. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate all'unico azionista della società scissa nella data di effetto ex art. 2504-decies del Codice civile della scissione.

4. Dalla data di cui al punto 3 le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili.

5. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà dalla data di effetto della scissione di cui al precedente punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di soci; né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Ingest S.p.a.

Il presidente: Carlo Gatto

p. Itedi Italiana Edizioni S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Nicoletto

S-20647 (A pagamento).

IMMOBILIARE ESSE.TI. - S.r.l.

Sede in Ala (TN), via General Cantore n. 58,

frazione Serravalle all'Adige

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 5807

Codice fiscale n. 01438540229

Estratto del progetto di scissione della società «Immobiliare Esse.Ti. S.r.l.» con la creazione di una nuova società di capitali «Immobiliare Adige 2000 S.r.l.», (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. La società scidente «Immobiliare Esse.Ti. S.r.l.», con sede in Ala (TN), via General Cantore n. 58, frazione Serravalle all'Adige, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5807 del registro imprese di Trento, codice fiscale n. 01438540229; nuova costituenda società beneficiaria «Immobiliare Adige 2000 S.r.l.», con sede in Ala (TN), via General Cantore n. 58, frazione Serravalle all'Adige, capitale sociale L. 28.409.000.

2. Lo statuto della società scidente subirà le variazioni indicate nel progetto di scissione. La bozza dell'atto costitutivo della nuova costituenda società beneficiaria è allegata al progetto di scissione.

3. Il numero delle quote della nuova costituenda società beneficiaria da attribuire ai soci della società scidente, è quello indicato nel progetto di scissione. Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. Le modalità di assegnazione delle quote della nuova costituenda società beneficiaria ai soci della società scidente, sono quelle indicate nel progetto di scissione.

5. Le quote della nuova costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

6. Le operazioni della società scidente saranno imputate contabilmente al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria, a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1999, facenti capo alla società scidente da trasferire alla nuova costituenda società beneficiaria, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 22 giugno 2000 alla Camera di commercio di Rovereto ed iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 3 luglio 2000, al protocollo n. 12167 del 22 giugno 2000.

Ala, 6 luglio 2000

Immobiliare Esse.Ti. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mariano Secchi

C-19501 (A pagamento).

EPICA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Fosso Cavone n. 26
 Capitale sociale L. 1.549.016.000
 Registro imprese di Pescara n. 5022
 Partita I.V.A. n. 00939250684

ELITE S.r.l.

Sede in Pescara, via Fosso Cavone n. 22
 Capitale sociale L. 50.100.000 interamente versato
 Registro imprese di Pescara n. 226727
 Partita I.V.A. n. 01438450684

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Elite S.r.l. nella Epica S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Epica S.p.a., capitale sociale L. 1.549.016.000, registro imprese di Pescara n. 5022, codice fiscale n. 00939250684 (incorporante);

Elite S.r.l., capitale sociale L. 50.100.000 interamente versato, registro imprese di Pescara n. 226727, codice fiscale n. 00129450698 (incorporanda).

2. Il capitale della incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione e non vi saranno quindi concambi di azioni o quote.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati tutti iscritti nel registro delle imprese di Pescara in data 27 giugno 2000.

Epica S.p.a.

L'amministratore unico: rag. D'Aurelio Goffredo

Elite S.r.l.

L'amministratore unico: La Rovere Maria Rosa

C-19460 (A pagamento).

F.LLI GUGLIELMI - S.r.l.

Sede in Pescia (PT), via della Dilezza n. 17
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3449 del registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255200479

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile). Depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia il giorno 30 giugno 2000.

1. Per incorporazione nella F.Lli Guglielmi S.r.l., via della Dilezza n. 17, Pescia, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3449 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia, della Scatolificio Guglielmi Gilberto S.r.l., via Caravaggio n. 31, Pescia, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9670 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia.

2. La F.Lli Guglielmi S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Scatolificio Guglielmi Gilberto S.r.l. e pertanto è possibile avvalersi della procedura semplificata prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante F.Lli Guglielmi S.r.l. a decorrere dal 1° settembre 2000.

Pescia, 3 luglio 2000

p. F.Lli Guglielmi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guglielmi Valter

p. Scatolificio Guglielmi Gilberto S.r.l.

L'amministratore unico: Guglielmi Gilberto

C-19487 (A pagamento).

CHEMFAB ITALY - S.r.l. - Milano**PENDRAGON - S.r.l. - Milano**

Estratto di progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Chemfab Italy S.r.l., Milano, viale Certosa n. 125, capitale L. 20.000.000, versato per L. 6.000.000, registro imprese di Milano n. 235512/1999, codice fiscale n. 12922180158.

Incorporanda: Pendragon S.r.l., con socio unico, Milano, via Tabacchi n. 11, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 162441/1999, codice fiscale n. 12863510157.

In conseguenza della fusione verrà modificato l'art. 25 dello statuto dell'incorporante relativo alla chiusura del bilancio di esercizio.

Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, né alcun conguaglio.

La decorrenza degli effetti della fusione sarà stabilita ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche per gli effetti fiscali, dal 1° luglio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano il 27 giugno 2000 al n. 144346 di protocollo per l'incorporante e al n. 144352 di protocollo per l'incorporanda.

p. Chemfab Italy S.r.l.

Il presidente: Moosa E. Moosa

per Pendragon S.r.l.

L'amministratore unico: Christopher Vaughan

C-19661 (A pagamento).

GABRI - S.r.l.

Sede in Concesio (BS), via Europa n. 11
 Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato
 N. iscriz. 45531 registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 00755200334
 Partita I.V.A. n. 02174030177

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Gabri S.r.l. nella società Henriette Confezioni S.p.a., per atto not. Luigi Mazzola Panciera di Zoppola Bona del 17 aprile 2000, depositato il 14 giugno 2000 all'ufficio registro imprese di Brescia (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Henriette Confezioni S.p.a., con sede in Castenedolo (BA), via Brescia, 1, capitale sociale L. 7.748.685.000, versato L. 5.150.153.000, codice fiscale n. 00296540172 (incorporante);

Gabri S.r.l., con sede in Concesio (BS), via Europa, 11, capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00755200334 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non è previsto rapporto di cambio né aumento di capitale dell'incorporante, in quanto la stessa già detiene il 100% del capitale dell'incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gabri S.r.l.

L'amministratore unico: Faustino Facchini

C-19673 (A pagamento).

HENRIETTE CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Castenedolo (BS), via Brescia n. 1

Capitale sociale L. 7.748.685.000, versato L. 5.150.153.000

N. iscriz. 8265 registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296540172

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Gabri S.r.l. nella società Henriette Confezioni S.p.a., per atto not. Luigi Mazzola Panciera di Zoppola Bona del 17 aprile 2000, depositato il 22 giugno 2000 all'ufficio registro imprese di Brescia (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Henriette Confezioni S.p.a., con sede in Castenedolo (BS), via Brescia, 1, capitale sociale L. 7.748.685.000, versato L. 5.150.153.000, capitale sociale L. 00296540172 (incorporante);

Gabri S.r.l., con sede in Concesio (BS), via Europa, 11, capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00755200334 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non è previsto rapporto di cambio né aumento di capitale dell'incorporante, in quanto la stessa già detiene il 100% del capitale dell'incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Henriette Confezioni S.p.a.
Il presidente: Giovanni Rizzetti

C-19674 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI RIMINI***Atto di citazione*

Il sig. Bugli Giuseppe, di Santarcangelo di Romagna, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Rimini in data 23 giugno 2000, ha chiamato in causa, con atto di citazione da notificarsi a mezzo di pubblici proclami tutti gli eventuali eredi ed aventi causa di Scarpetti Clelia, nata a Santarcangelo di Romagna, il 27 maggio 1898, ivi residente al momento della morte, avvenuta il 28 settembre 1917 a Tunisi, affinché compaiano all'udienza che si terrà in data 5 dicembre 2000, avanti al Tribunale di Rimini, per ivi sentire dichiarare che l'attore ha acquistato per usucapione il seguente bene immobile: area di sedime di abitazione distrutta, sita in comune di Santarcangelo, via Tavernello, distinta al N.C.E.U. di quel comune al F. 19 part. 224. Si invitano tutti gli eventuali eredi o aventi causa convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che, in difetto, sarà dichiarata la loro contumacia e che, in tal caso, l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio e che la costituzione fuori termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Rimini, 10 luglio 2000

Avv. Francesco Cucci.

G-19459 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Estratto di atto di citazione*

Con atto di citazione del 16 maggio 2000, il signor Buttiglione Vincenzo nato a Gioia del Colle il 15 febbraio 1944, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Bari nella Sezione Distaccata di Acquaviva delle Fonti dichiararsi che esso istante, per intervenuta usucapione, è diventato titolare del diritto di proprietà piena ed esclusiva dei seguenti fondi rustici:

1) seminativo arborato in agro di Gioia del Colle di are 90,97 con redditi di L. 40.936 e L. 31.839; in catasto: foglio 87, particella 38, partita 25328;

2) seminativo in agro di Gioia del Colle di complessive are 44,82, individuato in catasto, nel foglio 87, dalle seguenti particelle: n. 41 di are 10,83 con redditi di L. 6.498 e L. 5.415; n. 121 di are 11,37 con redditi di L. 6.822 e L. 5.685; n. 122 di are 11,25 con redditi di L. 6.750 e L. 5.625; n. 123 di are 11,37 con redditi di L. 6.822 e L. 5.685; partita catastale 25327;

3) vigneto in agro di Acquaviva delle Fonti di are 61,52 con redditi di L. 123.040 e L. 64.596; in catasto: foglio 103, particella 93, partita 23237.

A tal fine, sono stati citati gli intestatari delle suddette partite catastali: Cormio Giuseppe, Cormio Matteo, Cormio Nunzia, Cormio Raffaella, Cormio Ripalta, Cormio Rocco, Del Zotti Annunziata, Del Zotti Antonia, Del Zotti Antonio, Del Zotti Giovanna, Del Zotti Michele, Del Zotti Nunzia, Del Zotti Raffaella, Del Zotti Rocco, Del Zotti Vincenza, Giurato Domenico, Giurato Luigi, Giurato Pasquale, Giurato Rosa, nonché i concedenti Capitolo di San Nicola di Bari e comune di Gioia del Colle per l'udienza del 2 novembre 2000. Con decreto del 7 giugno 2000, su conforme parere del Pubblico Ministero, il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica della citazione per mezzo di pubblici proclami, disponendo che copia dell'atto sia depositata nella Casa Comunale di Acquaviva delle Fonti ed un estratto di esso sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel F.A.L. della provincia di Bari e di Foggia.

Avv. Pasquale Petrerà.

C-19480 (A pagamento).

TAR del Lazio*Notificazione per pubblici proclami*

Il dott. Florea Gazea ha proposto ricorso dinanzi al T.A.R. del Lazio contro il Ministero delle politiche agricole, chiedendo l'annullamento, previa sospensione, del decreto ministeriale 12 gennaio 2000 adottato dal Direttore generale del Ministero a seguito dell'espletamento delle sessioni di esami per l'attribuzione a determinati ricercatori del trattamento economico di II fascia e per l'inquadramento dei candidati idonei nel profilo di I ricercatore, Il livello, indette con decreti ministeriali 5 giugno e 15 luglio 1998. Il ricorso è pendente dinanzi alla Sez. II-ter del Tribunale e reca il ruolo n. 4931/2000. Il decreto ministeriale 12 gennaio 2000, che attribuisce il citato trattamento economico e dispone il predetto inquadramento, è stato impugnato unitamente a tutti gli atti connessi, successivi o anteriori, per i seguenti motivi: 1) il decreto viola l'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999 che prevede la necessaria autorizzazione preventiva per tutti i passaggi interni a seguito di concorsi e selezioni con riserva al personale. La deroga a tale disposizione può essere data solo con provvedimento del Ministro e non con atto del Direttore generale. 2) Nel giudizio di idoneità non sono mai stati predeterminati ed esplicitati i criteri per la valutazione dei titoli prodotti e la formulazione del giudizio di idoneità, in violazione della disciplina del procedimento. La Commissione di valutazione non ha applicato le norme di legge vigenti in materia di determinazione ed indicazione dei punteggi massimi singoli e per categoria. Non sono stati determinati nemmeno i criteri e le modalità per la prova orale. 3) Le diverse sottocommissioni non hanno operato con criteri e tempi uniformi. Hanno valutato in tempo strettissimo e ragionevole solo le pubblicazioni dei candidati trascurando i titoli accademici e di servizio, e formulando giudizi sommari e superficiali.

4) Il profilo del ricorrente è stato travisato e valutato in maniera erronea e contraddittoria, con riferimenti inconferenti. Non ne viene dato alcun giudizio espresso, a fronte dei riscontri positivi emersi dalla documentazione ai fini dell'idoneità. 5) Il risultato dalla valutazione dei titoli non è stato reso noto ai candidati prima delle prove orali come prescritto dalla legge. 6) La commissione plenaria ha acriticamente recepito le valutazioni delle sottocommissioni omettendo una propria motivazione. Ha arbitrariamente riveduto le posizioni di alcuni candidati trascurando gli altri. 7) Gli atti del procedimento non potevano essere approvati dalla p.a. stante il rilievo delle numerose illegittimità emerse e rilevate dalla stessa amministrazione che si è contraddetta, incorrendo altresì in sviamento ed in eccesso di potere per carenza di motivazione. Con ordinanza n. 152 del 1° giugno 2000 la Sez. II-ter del T.A.R. ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli interessati al procedimento di valutazione di idoneità ed ha autorizzato il ricorrente ad avvalersi della procedura per pubblici proclami. In esecuzione di tale ordinanza il ricorso viene notificato ai seguenti interessati: 1) Corazza Luciana; 2) Moretti Giancarlo; 3) Losavio Nicola; 4) Benedetti Anna; 5) Cersosimo Alfredo; 6) Curir Paolo; 7) Della Casa Giacinto; 8) Fabbio Gianfranco; 9) Mastroianni Marcello; 10) Nocentini Susanna; 11) Nuccitelli Gaetano; 12) Rizzolo Anna; 13) Sannino Luigi; 14) Schiavi Massimo; 15) Acciari Nazzareno; 16) Berardo Nicola; 17) Bucelli Pierluigi; 18) Campion Bruno; 19) Castelli Fabio; 20) Catillo Gennaro; 21) Conte Elisa; 22) Contillo Renato; 23) Costantini Edoardo Costantino; 24) De Salvador Flavio Roberto; 25) De Santis Giuditta; 26) De Simone Claudio; 27) Fedele Vincenzo; 28) Francaviglia Rosa; 29) Garofolo Aldo; 30) Iannucci Anna; 31) Indiatì Roberto; 32) Liverani Alessandro; 33) Lupotto Elisabetta; 34) Papini Rossella; 35) Pasquini Marina; 36) Perenzin Maurizio; 37) Piccirillo Pasquale; 38) Pizzillo Michele; 39) Quaranta Fabrizio; 40) Quarta Roberta; 41) Rea Elvira; 42) Vallega Victor Enrique; 43) Alianiello Francesco; 44) Annicchiarico Paolo; 45) Bardi Laura; 46) Carminati Domenico; 47) Castrignanò Annamaria; 48) Cattaneo Tiziana Maria Piera; 49) Cervelli Claudio; 50) Contarini Giovanna; 51) Decano Luigi; 52) Dell'Abbate Maria Teresa; 53) Dettori Maria Teresa; 54) Donatelli Marcello; 55) Fedrizzi Marco; 56) Ficcidenti Nadia; 57) Fodale Antonino; 58) Giraffa Giorgio; 59) Grassi Giampaolo; 60) Greco Pasquale; 61) Iori Renato; 62) Lahoz Ernesto; 63) Maestrelli Andrea; 64) Mercuri Antonio; 65) Mucchetti Germano; 66) Mulè Raffaele; 67) Nervo Giuseppe; 68) Palumbo Massimo; 69) Perri Enzo; 70) Rana Gianfranco; 71) Rapisarda Paolo; 72) Romani Massimo; 73) Rossi Gabriella; 74) Rotino Giuseppe Leonardo; 75) Ruffoni Barbara; 76) Scortichini Marco; 77) Servadio Pieranna; 78) Tava Aldo; 79) Verderio Alberto; 80) Bosso Antonella; 81) Caboni Emilia; 82) Cattivelli Luigi; 83) Cutini Andrea; 84) Del Piano Luisa; 85) Del Serrone Paola; 86) Giovannini Daniela; 87) Iardi Vincenza; 88) Manici Luisa Maria; 89) Nicoletti Rosario; 90) Palumbo Angelo Domenico; 91) Roversi Pio Federico; 92) Storchi Paolo; 93) Tomassoli Laura; 94) Tomasi Diego; 95) Verde Ignazio; 96) Gaddi Simonetta; 97) Barbero Lino; 98) Buresti Enrico; 99) Coponigro Vittorio; 100) Colucci Rosa; 101) Interlandi Giuseppe; 102) Petrella Ciro; 103) Petralia Salvatore; 104) Usai Renato; 105) Zazzi Aldo; 106) Moretti Simonetta; 107) Lombardi Domenico; 108) Pirlo Giacomo; 109) Basta Paolo; 110) Colesanti Francesco; 111) Abet Massimo; 112) Bisaglia Carlo; 113) Ceotto Enrico; 114) Ducci Fulvio; 115) Tamborra Pasquale; 116) Tosi Vittorio; 117) Rinaldi Michele; 118) Serra Salvatorica; 119) Mulè Rosario, rispettivamente residenti negli ambiti di Bari (nn. 3, 9, 47, 70, 100, 113 e 117) Catania, (n. 71), Trento (n. 116), Roma (nn. 1, 4, 7, 11, 16, 20, 21, 24, 27, 28, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 52, 53, 55, 68, 72, 76, 77, 79, 81, 82, 85, 86, 87, 93, 95, 96, 103, 108, 110, 112), Lodi (nn. 25, 30, 44, 46, 48, 50, 51, 58, 65, 78, 104), Bologna (nn. 54, 59, 61, 88), Asti (nn. 17, 29, 80, 97, 106, 115), Imperia (nn. 6, 49, 64, 75), Cosenza (nn. 57, 66, 69, 119), Salerno (nn. 5, 13, 14, 15, 18, 19, 22, 56, 60, 62, 67, 74, 84, 89, 90, 99, 101, 102, 107, 111, Arezzo (nn. 8, 10, 83, 98, 105, 114), Firenze (nn. 23, 26, 34, 91), Milano (nn. 12, 63) e Treviso (nn. 2, 92, 118).

Roma, 7 luglio 2000

Avv. prof. Giuseppe Guarino - avv. Andrea Panzarola.

S-20403 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ascoli Piceno, in data 21 giugno 2000 e su istanza di Pirannunzi Ornella, ha dichiarato l'ammortamento di 1 assegno circolare n. Y0564284844, di L. 1.578.000, intestato a Pirannunzi Ornella ed emesso il 10 aprile 2000 dalla Banca delle Marche, filiale di Morrovalle.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Eugenio Ramovini.

C-19484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Venezia, sede di Mestre, con decreto del 26 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002950445-04 di L. 4.806.000 emesso dalla M.G. S.r.l. di S. Maria di Sala il 9 dicembre 1998 a favore di Area Nord Concessionaria di Pubblicità S.p.a. con sede a Mestre-Venezia, e tratto sulla Banca del Veneziano, Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - S.c.r.l., agenzia di Calтана.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Sebastiano Tonon.

C-19437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente del Tribunale di Bari, con provvedimento del 9 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0102385520-03 di L. 10.928.425 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Felice Patruno.

C-19481 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 23 maggio 2000 il presidente del tribunale di Torre Annunziata ha pronunciato l'ammortamento, tra gli altri, dei seguenti assegni:

1. assegno conto corrente, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, sede di Avezzano n. 26439376 di L. 8.000.000 tratto sul conto corrente, intestato Cappelletti Rita, n. Avezzano 29 giugno 1949, residente in Avezzano, via XX Settembre n. 279;

2. assegno conto corrente, Unicredito Italiano filiale Afragola n. 10086634 di L. 10.000.000 intestato Centro Edil S.n.c. di Giacomo Vincenzo con sede in Afragola, via Amendola n. 192;

3. assegno conto corrente, Deutsche Bank filiale 1 di Napoli n. 589744035 di L. 3.559.200 tratto sul conto corrente, intestato Umbro s.a.s. di Gargiulo Cira (n. Torre del Greco 12 luglio 1972) con sede in Portici, via Libertà n. 91;

4. assegno conto corrente, Banca di Roma filiale di Afragola n. 504043951 di L. 1.210.000 tratto sul conto corrente, intestato Sepe Costruzioni S.r.l. con sede in Afragola, via F. Ciaramelli n. 6, (amministratore Sepe Giuseppe nato ad Afragola 22 marzo 1972 ivi domiciliato in corso Garibaldi n. 108);

5. assegno conto corrente, Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. Roseto degli Abruzzi n. 24368693 di L. 2.569.600 tratto sul conto corrente, intestato Sorbo Antonio, nato a Cerignola 28 marzo 1951, residente in Roseto degli Abruzzi, viale America n. 46;

6. assegno conto corrente, Banco Ambrosiano Veneto - filiale di Nola n. 312745289 di L. 7.000.000 tratto sul conto corrente, intestato Grasso Maria, nata a Pomigliano D'Arco 20 novembre 1972, residente in Napoli, via S. Benedetto n. 3;

7. assegno conto corrente, Unicredito Italiano filiale di Ischia n. 10094898 di L. 406.800 tratto sul conto corrente, intestato Maione Roberto residente in Ischia, via Nuova Cartaromana n. 42;

8. assegno conto corrente, Banca Popolare di Napoli filiale di Ischia Porto n. 12656031 di L. 3.000.000 tratto sul conto corrente, intestato Moio Annunziata, nata a Napoli 4 febbraio 1978, residente in Casamicciola Terme, via Lasolino n. 14/bis;

9. assegno conto corrente, Banca Commerciale filiale di Benevento n. 1455352660 di L. 226.980 tratto sul conto corrente, intestato Simboli d'Arte Commart di Catalano M. con sede in Montesarchio, via Vitulanese n. 188;

10. assegno conto corrente, Banca Popolare di Novara filiale di Grumo Nevano n. 317244890 di L. 5.500.000 tratto sul conto corrente, intestato Orizzonti Moda S.a.s. di Cristiano Tammaro & C. con sede in Grumo Nevano, via Risorgimento n. 2.

Autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Faustino Manfredonia.

C-19503 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 23 maggio 2000 il presidente del tribunale di Torre Annunziata ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1. assegno conto corrente, Banca Nazionale del Lavoro Napoli agenzia n. 6 (piazza degli Artisti) n. 95768719 di L. 500.000 tratto sul conto corrente, intestato Noviello Giovanni, nato Napoli 17 aprile 1937, residente in Napoli, via G. Gigante n. 204;

2. assegno conto corrente, MPS - Napoli, via Porzio, n. 497824315 di L. 250.000 tratto sul conto corrente, intestato Starita Gianni, nato a Napoli 2 settembre 1960, ed Esposito Lucia, nata a Napoli 1 novembre 1962, residenti in Napoli, piazza Cesarea n. 5;

3. assegno conto corrente, Banca di Roma - Napoli agenzia n. 1 (via Toledo) n. 459419208 di L. 300.000 tratto sul conto corrente, intestato Minuttillo Rosaria residente in Napoli, via S. Antonio a Capodimonte n. 46;

4. assegno conto corrente, Banca Fideuram - Roma, viale America, n. 204106253 di L. 4.000.000 tratto sul conto corrente, intestato Marfella Alberto residente in Napoli, via Emilio Scaglione n. 356;

5. assegno conto corrente, Banca Popolare di Novara - Qualiano, via De Gasperi, n. 317302965 di L. 1.000.000 tratto sul conto corrente, intestato Granata Raffaele, nato a Villaricca 20 aprile 1946, residente in Villaricca, via Venezia n. 122;

6. assegno conto corrente, MPS - S. Felice a Cancelli, via I Maggio n. 547174835 di L. 780.000 tratto sul conto corrente, intestato Nuova Elettronica S.r.l. con sede in Montesarchio, via Tesa n. 27;

7. assegno conto corrente, Istituto Bancario S. Paolo di Torino IMI - Napoli, via Riviera di Chiaia, n. 741020497 di L. 1.500.000 tratto sul conto corrente, intestato Goatley Melvis Louis, nato a Lebanon 11 ottobre 1947, residente in Napoli, viale del Poggio n. 2;

8. assegno conto corrente, Banco di Napoli filiale di Piano di Sorrento n. 408530532 di L. 6.430.768 tratto sul conto corrente, intestato Maresca Francesco, nato a Sorrento 12 novembre 1959, residente in Piano di Sorrento, via Pomicino n. 18;

9. assegno conto corrente, Banca di Credito Cooperativo di Cascina - sede di Cascina n. 1424010 di L. 3.192.720 tratto sul conto corrente, intestato Evergreen di Lupi Emanuele & C. S.a.s. con sede in Fomacette, via Toscoromagnola n. 89;

10. assegno conto corrente, Banca Popolare dell'Irpinia filiale di Pompei n. 0113790283 di L. 633.600 tratto sul conto corrente, intestato Di Palma Antonio, nato a Pompei 30 marzo 1967, residente in Pompei, via statale 145, 90;

11. assegno conto corrente, Banca Popolare di Ancona filiale di Alvignano n. 049203484 di L. 1.382.170 tratto sul conto corrente, intestato Fiorillo Vittoria, nata a Gidia Sannitica 27 giugno 1946, residente in Dragoni, via Roma n. 2.

Autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Faustino Manfredonia.

C-19504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Bari in data 14 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1449561363 di L. 1.100.000, tratto su Banca Commerciale Italiana (agenzia di Altamura) da D'Agostino Bruna in agosto 1999.

Bruna D'Agostino.

C-19483 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Ferrara con decreto del 13 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 cambiali di L. 2.000.000 ciascuna emesse in data 10 giugno 1999, con scadenza mensile dal 10 aprile 2000 sino al 10 luglio 2000, sottoscritte da Lupo Marco a favore di Marescotti Lorenzino.

Autorizzando il pagamento delle predette cambiali dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

avv. Pietro Turolla.

S-20461 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Bari, con decreto del 26 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.157.397 cadauna, emesse in Bari il 19 marzo 1982 da Viterbo Luigi ed avallate da De Benedictis Vita, all'ordine di Monte Paschi di Siena con scadenza;

19 settembre 1982, 19 marzo 1983, 19 settembre 1983, 19 marzo 1984, 19 settembre 1984, 19 marzo 1985, 19 settembre 1985, 19 marzo 1986, 19 settembre 1986, 19 marzo 1987.

L'ammortamento avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Bari, 7 luglio 2000

avv. Scipione Scordia.

C-19482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Pistoia con decreto del 31 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati vaglia cambiari:

1. Importo L. 5.000.000, a scadenza 30 novembre 1999, a firma Cerolini Giuseppe, a favore del calzaturificio Red Ice s.r.l.

2. Importo L. 5.000.000, a scadenza 31 dicembre 1999, a firma Cerolini Giuseppe, a favore del calzaturificio Red Ice s.r.l.

3. Importo L. 1.500.000, a scadenza 30 novembre 1999, a firma Cerolini Giuseppe, a favore del Calzaturificio Red Ice s.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

avv. Fabrizio Tesi.

C-19489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, sezione distaccata di Salò con decreto del 17 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 833 al motto «Rizzardi Ersilia» emesso dal Banco di Brescia S.p.a., filiale di Idro, portante un credito apparente, alla data del 5 gennaio 2000, di L. 10.000.000, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione decorsi almeno novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.
dott. Franco Bicci

S-20385 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 maggio 2000, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 47/62/301545 convenzionalmente intestato «Pasqualini Gina Trinciavelli Lola» con un saldo apparente di L. 1.688.186, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Lucca.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto di deposito decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 26 giugno 2000

Pasqualini Gina.

C-19488 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 21 giugno 2000, dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore: n. 21695/05 con un saldo apparente di L. 18.102.865 e convenzionalmente intestato a Magazzini Marcella; n. 22125/05 con saldo apparente di L. 12.125.688 e convenzionalmente intestato a Magazzini Marcella, entranti rilasciati dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati dei suddetti libretti decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 6 luglio 2000

Marcella Mangoni.

C-19491 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 17 giugno 2000, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5/1847 con un saldo apparente di L. 7.382.532 e convenzionalmente intestato a «Vannacci Cristina» rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano (PT).

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto di deposito al portatore decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 6 luglio 2000

Cristina Vannacci.

C-19492 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 1798/00 R.R. del 28 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 1323650457/14 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia, via Bezzecca n. 2, PD, con saldo di L. 15.675.500, n. 600/600487F e n. 600/600486H entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 18, viale Codalunga, PD, rispettivamente con il saldo di L. 4.991.500 e L. 19.467.000.

Giorni novanta per l'opposizione.

Avv. Piero Mazzola.

C-19493 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 29 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 11 emesso il 7 marzo 1981 dalla E.P.R.I. S.p.a., a favore di Claudio Sampietro, nato ad Ariano Irpino (Av) il 29 agosto 1939, del valore nominale di lire cinquemilioni.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Teodoro Rappucci.

C-19486 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto in data 23 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento e la inefficacia del buono fruttifero al portatore n. A/1035252.00 emesso dal Banco di Napoli Agenzia di Grumo Appula con un saldo di L. 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Giancaspro.

C-19479 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Mantova in data 27 giugno 2000, a richiesta di Cervisi Cesarina si è pronunciata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Agricola Mantovana S.p.a. - Filiale di Viadana (MN) n. 5332270 (rapporto

n. 170657) emesso in data 15 maggio 1995 a motto di «Cervisi Cesarina», con scadenza il 15 maggio 2000, recante un saldo apparente di L. 10.000.000». Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare a Cervisi Cesarina un duplicato trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cesarina Cervisi.

C-19458 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 aprile 2000 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito di proprietà del sig. Paolo Prestisimone e precisamente n. 6701309, emesso da Alleanza, importo di L. 4.000.000 e n. 65425649, emesso da Banco Ambrosiano Veneto, importo di L. 3.360.703.

Paolo Prestisimone.

C-19505 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 31 maggio 2000 dichiara l'inefficacia del seguente titolo: libretto di deposito al portatore n. 800834 cat. 01, con un saldo apparente di L. 4.530.825, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo - Agenzia di Lamporecchio.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 22 giugno 2000

Patrizia Ferrali.

C-19490 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Giustizia, con decreto reso in data 14 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la sig.ra Inserra Palareti Alfonsina, nata a Castellammare di Stabia il 21 maggio 1968 e residente in Sorrento alla via degli Aranci n. 80, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome «Inserra Palareti» in «Palareti».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Inserra Palareti Alfonsina.

C-19509 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 17 novembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ordia Franco nato a Castellammare di Stabia (NA) il 5 novembre 1981 e residente in Villa di Briano (CE) alla via San Bernardino n. 2, legalmente rappresentato dai genitori Ordia Lorenzo e Campaniello Maria, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Franco in quello di Francesco.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 26 gennaio 2000

Lorenzo Ordia - Maria Campaniello.

C-19512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 15 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: «Vista l'istanza con la quale Biscione Gerardo Mario Sergio, nato a Tivoli il 19 dicembre 1952 ed ivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in Gerardo, Mario, Sergio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Tivoli, 12 luglio 2000

Gerardo Mario Sergio Biscione.

S-20397 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Callari Carmela nata a Milena (CL) il 4 febbraio 1956 residente in Vercelli, via Galileo Ferraris n.14, rende noto che il Procuratore generale di Caltanissetta, con decreto in data 23 maggio 2000 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Carmela in quello di «Liliana», in modo da risultare Callari Liliana.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Vercelli 12 Giugno 2000

Callari Carmela.

S-20439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 20 marzo 2000 il Procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Persico Petrica Ionut, nato a Brasov (Romania) il 18 agosto 1992 e residente in Angri alla via Murelle n. 27, in quello di «Andrea, Raffaele, Filiberto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Angri, 4 luglio 2000

Vincenzo Persico.

C-19464 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 12 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Aronica Agostino nato a Roma il 14 febbraio 1956 e Bennici Lina, nata a Canicattì il 14 marzo 1962, residenti a Canicattì in C/da Reda, nell'interesse del figlio minore Aronica Anton Vladimirovitch, nato a Novozybkov il 1° luglio 1996, chiedono il cambio del nome dello stesso da Anton Vladimirovitch in quello di «Sergio Giuseppe Pio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

5 luglio 2000

Aronica Agostino - Bennici Lina.

C-19465 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 26 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Luca Armellini e Paola Bilancini residenti a Castiglione della Pescaia in località La Baldana hanno chiesto, per conto del figlio Kyrlo Danylovych nato a Zaporizzia il 30 dicembre 1997 residente a Castiglione della Pescaia in località La Baldana, il cambiamento del nome in quello di Filippo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castiglione della Pescaia, 4 luglio 2000

Armellini Luca - Bilancini Paola.

C-19485 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 23 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Illiano Antimo, Salvatore nato in Napoli il 5 agosto 1991 e residente in Bacoli in via I Trav. Curia n. 197, legalmente rappresentato dal padre Illiano Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare nome di Antimo, Salvatore in quello di Antimo Salvatore.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 30 maggio 2000

Illiano Giuseppe.

C-19508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 23 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la signora Sansone Maria, nata a S. Antonio Abate il 5 settembre 1959 ed ivi residente alla via Paludicella n. 51, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome da «Maria» in quello di «Maria Rosaria».

Con invito a chi vi abbia interesse di proporre opposizione entro trenta giorni.

Napoli, 23 maggio 2000

Sansone Maria.

C-19510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 gennaio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Preziosi Gerardina nata a Manchester il 19 settembre 1964 e residente in Varese, via Casluncio n. 62 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Gerardina in quello di Martina.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Gerardina Preziosi.

C-19511 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**PROVINCIA DI MACERATA**

Sede in Macerata, corso della Repubblica n. 28
Fax (0733) -235867

*Avviso per estratto di asta pubblica per la vendita dell'ex caserma
dei Carabinieri sita nel comune di Civitanova Marche*

Si rende noto che la provincia di Macerata ha indetto per il giorno 7 settembre 2000, ore 10, un'asta pubblica per la vendita della ex caserma dei Carabinieri sita in viale Vittorio Emanuele n. 106, nel comune di Civitanova Marche al prezzo di L. 1.105.598.000 pari € 570.993,71.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno pervenire all'ufficio patrimonio della provincia di Macerata entro le ore 12, del giorno 6 settembre 2000, a mezzo posta o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo della provincia e corredate della documentazione indicata nel testo integrale degli avvisi d'asta pubblicati negli albi pretori: della provincia di Macerata, del comune di Civitanova Marche, nel F.A.L. della provincia di Macerata ed al sito Internet: www.sinp.net intestato alla provincia.

Per informazioni telefonare al n. 0733/248237.

Il dirigente del 3° settore: dott.ssa Carla Scipioni.

C-19462 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO - Gaeta

Lungomare Caboto - Area Agip, 04024 Gaeta
Telefono n. 0771/712664-5 - fax n. 0771/471096

Bando per gare per licitazione privata con procedura accelerata

1. Questo ente intende appaltare i seguenti lavori di cui alle gare:
a) «palazzina per uffici e servizi portuali nell'area di movimentazioni e sosta merci - Porto di Gaeta» per l'importo «a corpo» a base d'asta pari a L. 3.787.261.880 (€ 1.955.957,52), oltre a L. 44.112.500 (€ 22.782,20), per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso, prevalente OG1, livello IV, incorporabile OG11, livello III, L. 1.433.205.100 (€ 740.188,67).

Finanziamento: delibera CIPE n. 135 del 6 agosto 1999.

b) «infrastruttura per movimentazione e sosta merci a servizio delle P.M.L.» per l'importo «a corpo» a base d'asta pari a L. 2.239.986.298 (€ 1.156.856,38), oltre a L. 37.101.500 (€ 19.161,33) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso, prevalente OG3 livello IV. Finanziamento: L.R. 22 settembre 1978, n. 60.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: A - B - licitazione privata con procedura accelerata con il criterio di ribasso percentuale sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara, con esclusione delle offerte risultanti anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della stessa legge.

3. Luogo di esecuzione degli appalti: comune di Gaeta.

4. Cauzioni: A-B art. 30, comma 1, 2, 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: A - trecentosessantacinque giorni; B - duecentotrentacinque giorni nat. cons.

6. Modalità essenziali di pagamento: A - B. Al solo fine della quantificazione del S.A.L., poiché l'appalto è «a corpo», saranno redatti, dalla D.L., appositi S.A.L. con le percentuali di avanzamento delle singole categorie lavoro come da tabella di cui all'art. 2 del capitolato d'appalto, al netto del ribasso d'asta, sempreché l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle ritenute di legge, raggiunga la misura del 20% (ventipercento) del prezzo di aggiudicazione. L'appaltatore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma del S.A.L.

7. Sopralluogo e accesso alla documentazione: vedasi l'art. 10 della lettera di invito. La mancata effettuazione del sopralluogo e della presa visione degli elaborati progettuali costituirà motivo di esclusione dalla gara.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: A - B: entro le ore 12, del giorno 4 agosto 2000, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata all'indirizzo indicato nell'intestazione del presente bando, con indicazione sulla busta del mittente e del titolo della gara cui si intende partecipare. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato. Le domande in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa e delle imprese in caso di prevista riunione, dovranno essere contenute in apposite buste chiuse. Ai fini dell'accesso alla gara, il concorrente dovrà indicare oltre al numero di telefono e di fax, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia, il possesso dei requisiti di ordine generale descritti dall'art. 17 commi 1 e 3, nonché il possesso dei requisiti di ordine economico - finanziari e organizzativi di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Le predette formalità, comprensive del termine e dell'indirizzo di consegna delle domande di partecipazione, sono tutte richieste a pena d'esclusione.

9. Apertura delle offerte: vedasi lettera di invito.

10. Svincolo dall'offerta: (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. Spedizione dell'invito: entro l'8 agosto 2000.

12. Partecipazione alle gare: sono ammessi a partecipare alla gare i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a eccezione dei consorzi stabili. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, come sostituito dal decreto legislativo n. 127/1991, di attuazioni delle direttive 78/660 e 83/349 C.E.E. Sono, inoltre, ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991, e degli art. 10, 11, 12, 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla stessa gara né con altro raggruppamento né singolarmente, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opera che l'offerente intende subappaltare in conformità di quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

14. Revisione prezzi: art. 26, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; non si applica l'art. 1664, comma 1, del codice civile. Si applica il prezzo chiuso in conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

15. Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Paolo Scallese.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Ammissione dei concorrenti stranieri: i concorrenti stranieri aderenti agli stati aderenti alla C.E.E., sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Piani di sicurezza: nell'offerta dovrà essere specificato che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della disciplina legislativa vigente in materia.

19. Lettera d'invito: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno produrre la documentazione riportata nella lettera d'invito.

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

Gaeta, 12 luglio 2000

Il presidente: Leandro La Croix.

S-20383 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, telefono n. +39636271, telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183, fax n. +3963627277 indice una gara a pubblico incanto (gara n. 392) per «Lavori di manutenzione ed adeguamento di edifici, strade ed impianti convenzionali presso il centro ricerche Enea del Brasimone».

Importo: importo presunto a base d'asta: 3.850 Mlit., I.V.A. esclusa (€ 1.988.359,10) di cui 75 Mlit. (€ 38.734,27) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 classe IV importo 3.250 Mlit. (€ 1.678.484,9).

Opere scorporabili: OS28 classe I importo 300 Mlit. (€ 154.937,07) e OS30 classe I importo 300 Mlit. (€ 154.937,07).

Luogo di esecuzione: C.R. Brasimone. Durata: ventiquattro mesi a decorrere dalla data di inizio dei lavori.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 12, del giorno 28 agosto 2000, al seguente indirizzo: Enea : centro ricerche Brasimone, 40032 Carnugnano (BO) secondo quanto indicato nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Sedute di gara: il sorteggio e l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30, del giorno 29 agosto 2000, presso il predetto C.R. Brasimone. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà alle ore 9,30, del giorno 15 settembre 2000, sempre presso lo stesso indirizzo.

Cauzione: secondo quanto prescritto nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

Soggetti ammessi: le imprese, i consorzi, le associazioni temporanee d'impresa e tutti i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale: secondo quanto prescritto dall'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m), e comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) requisiti di ordine speciale: possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da un'organismo di attestazione (SOA): in assenza di tale attestazione il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono altresì ammesse le imprese residenti in altro stato della U.E. in regola con la normativa del proprio paese e in possesso dei suddetti requisiti. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente al-

la medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, commi 1, lettera a) e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «capitolato speciale», «elenco prezzi», «modalità di presentazione dell'offerta» e «capitolato generale appalto opere Enea»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti, le imprese potranno rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì/ore 9-16), al responsabile unico del procedimento, ing. Giordano Corvalli, telefono n. (0534801241 e fax n. 053801443).

Enea - unità di coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-20388 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma lungotevere Thon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex + 39/6/610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di igiene ambientale relativo a pulizia dei locali, disinfezione e disinfezione, manutenzione rete fognaria, raccolta differenziata rifiuti e relativo trasporto per lo smaltimento, lavaggio indumenti di lavoro presso il Centro Ricerche Trisaia, Statale Ionica n. 106, Km 419+500, Rotondella (MT) - gara n. 378 - CPA 74.70.1. importo dell'appalto: lire 3.000 milioni (€ 1.549.370,70), I.V.A. esclusa. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999). Durata: 36 mesi (1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003). Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, espresso come maggior ribasso unico percentuale, sui prezzi riportati nelle specifiche tecniche. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. in attività di pulizia e che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) un fatturato per servizi di pulizia di almeno lire 3.200 milioni (€ 1.652.662,08) e in possesso delle autorizzazioni per l'esecuzione del servizio. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) e i gruppi europei di interesse economico. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 18 settembre 2000, a mezzo raccomandata del servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite Corriere Espresso, all'Enea, centro ricerche Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500, 75026 Rotondella (MT). Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9, del 19 settembre 2000, presso il C.R. Trisaia. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara:

«Schema format contrattuale», «Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato Generale di Appalto Servizi», per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lun-ven/ore 9-16), all'ing. Giovanni Santarangelo (tel +39 0835 974408, fax + 39 0835 974292, e-mail santarc@trisaia.enea.it) presso l'Enea, Centro Ricerche Trisaia.

Responsabile del procedimento: dott. Donato Viggiano (tel. +39 0835 974408).

Il bando è disponibile anche sul sito Internet <http://www.enea.it>

Il presente bando è stato inviato il giorno 10 luglio 2000, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-20389 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Divisione IV - Ripartizione I Settore Servizi

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 0672592518 - 0672593002 - Fax 0672592524

Bando di gara

- Ente appaltatore: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
 - Categoria 16: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dai laboratori dell'Università CPC/94.
 - Luogo di esecuzione: laboratori dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
 - Offerta per la totalità del servizio: lotto unico.
 - Durata del contratto: anni tre.
 - a) Richiesta di documenti: copia del capitolato di gara può essere ritirata presso l'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»; Divisione IV, ripartizione I, settore servizi, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, stanza 521, piano 5°, ed a partire dal giorno 24 luglio 2000;
 - termini ultimo per la richiesta di detto capitolato: 20 settembre 2000.
 - a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti delega;
 - data, ora e luogo dell'apertura: 2 ottobre 2000, ore 10, (per l'indirizzo v. titolo).
 - Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000 pari a € 2.582,28 e cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale prima della stipula del contratto.
 - Modalità di pagamento: i pagamenti verranno corrisposti entro sessanta giorni naturali e consecutivi: decorrenti dall'apposizione del visto di regolarità.
 - Forma giuridica del raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti dei prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, così come novellato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.
 - Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata all'art. 11 del capitolato speciale che può essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 8a).
 - Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera A, decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso espresso in Lire/viaggio rispetto all'importo unitario per viaggio posto a base di gare L. 550.000, pari a € 284,05, al netto dell'I.V.A.) fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.
 - Altre informazioni: le offerte e la documentazione redatta in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 21 settembre 2000, pena l'esclusione della gara, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione IV - Ripartizione I, settore servizi, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.
- Il sopralluogo delle sedi universitarie dove dovrà essere effettuato il servizio può essere effettuato nei giorni 11 settembre 2000, e 13 settembre 2000 alle ore 9, presentandosi al geom. Franco Milasi, funzionario di ufficio tecnico, via Orazio Raimondo, n. 18, piano 5°, stanza 550, tel. 06/72592550.

Si raccomanda la puntualità per i sopralluoghi e si informa che alle ore 9,30 si procederà alla visita delle strutture senza attendere eventuali imprese ritardatarie.

Roma, 12 luglio 2000

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-20398 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Alessandria, via Piave n. 39
Tel. 0131/31.92.35-31.91

estratto di avvisi di gare

L'A.T.C. indice tre pubblici incanti per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

1. Casale Monferrato, via dell'Asilo numeri 6-8-10: lavori di ristrutturazione edilizia di un fabbricato per 16 alloggi, importo a base d'asta L. 2.566.845.015 (€ 1.325.664,81).

2. Casale Monferrato, via Saletta n. 51: lavori di ristrutturazione di un fabbricato di 17 alloggi, importo a base d'asta L. 2.079.775.341 (€ 1.074.114,32).

3. Novi Ligure, località Lodolino, Peep G6, lotti 3-8-9: lavori di costruzione di un fabbricato per 32 alloggi, importo a base d'asta L. 3.635.732.027 (€ 1.877.698,89).

Procedure di aggiudicazione: art. 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori di cui a punti 1) e 2) e con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara per i lavori di cui a punto 3). Si procederà per le tre gare all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109.

Categoria prevalente OG1 classifica IV del D.P.R. 34/2000.

Per la gara di cui al punto 1) le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. entro le ore 13 del 13 settembre 2000. L'apertura delle offerte avverrà dalle ore 9,30 del 14 settembre 2000.

Per le gare di cui ai punti 2) e 3) le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. entro le ore 13 del 3 ottobre 2000. L'apertura delle offerte avverrà il 4 ottobre 2000 dalle ore 9 per la gara n. 2 e dalle ore 14 per la gara n. 3).

Reperibilità bandi: BUR Piemonte e sito internet www.atc.alessandria.it

Il direttore F.F. (ing. Riccardo Sansebastiano).

S-20436 (A pagamento).

COMUNE DI MANZIANA (Provincia di Roma)

Bando di concorso di progettazione
(art. 26 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Il comune di Manziana (provincia di Roma) con sede in Manziana, largo G. Fare s.n.c., c.a.p. 00066, telefono n. 06.99674024, fax n. 06.99674021, indice un concorso di progettazione, a norma dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successivo modifiche e integrazioni, alle condizioni indicate nei seguenti punti.

2. Descrizione del progetto: progetto unitario urbanistico-edilizio del complesso immobiliare ex fondazione Vittori, sito nel comune di Manziana, assumendo come base lo stato di fatto e tutti gli atti oggetto di provvedimento ricognitivo di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 285 del 4 maggio 2000, articolato funzionalmente come segue:

2.1 progetto esecutivo di completamento del manufatto rustico esistente per la realizzazione, in conformità alla normativa vigente, di una struttura polivalente per l'esercizio delle attività di Casa di Riposo

per Anzianità e di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), in catasto foglio 03 p.la 2153/a, per mq 13.381 complessivi di superficie, compresa l'area di sedime del rustico;

2.2 rilievi plano-altimetrici d'insieme delle aree del Piano di Zona ex lege n. 167 e delle aree a servizi generali all'interno del perimetro di tutto il complesso immobiliare, nonché perizia geognostica, geologica e geotecnica, in catasto foglio 03 p.lle nn. 223-224-225-226-227-229-235-236-237-2152-2153, per complessivi mq 110.600;

2.3 variante interna al Piano di Zona ex lege n. 167, a norma dell'art. 34 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, eventualmente proposta per una migliore distribuzione funzionale dei lotti, finalizzata a realizzare obiettivi di economicità degli interventi, in catasto foglio 03 p.lle nn. 223-224-225-226-227-229-235-236-337-2152, per complessivi mq 85.680;

2.4 programma urbanistico-edilizio con specificazione delle tipologie edilizie dell'area a Servizi Generali relativamente agli alloggi per anziani autosufficienti ed all'ostello per l'accoglienza dei familiari degli anziani, in catasto foglio 03 p.lle nn. 336-2153/b, per complessivi mq 11.539;

2.5 progetti esecutivi distinti e separati delle opere di urbanizzazione:

2.5.1 dell'area del Piano di Zona ex lege n. 167;

2.5.2 dell'area a servizi generali (per alloggi e ostello);

2.5.3 del complesso immobiliare destinato a Casa di Riposo per Anziani e R.S.A. (fabbricato e aree pertinenziali);

2.6 piano di manutenzione decennale di tutte le opere di progetto.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione del progetto: ore 12 del giorno 16 settembre 2000.

5. Requisiti dei partecipanti: liberi professionisti singoli in possesso della laurea di Ingegnere o Architetto o titolo corrispondente per i partecipanti appartenenti ai paesi delle Comunità europee; associazioni di liberi professionisti che comprendano anche geologi, geometri, periti industriali oltre che la figura dell'ingegnere o dell'architetto che assuma la veste di coordinatore responsabile del progetto.

6. Criteri di valutazione del progetto: il punteggio complessivo massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 (cento) punti così distribuiti secondo gli elementi di funzionalità, economicità, valore architettonico, rendimento:

6.1 funzionalità, in termini di soluzioni progettuali che assicurino alle migliori condizioni la gestione delle fasi di realizzazione degli interventi e di fruizione delle strutture fino a punti 40;

6.2 economicità, in termini di soluzioni progettuali che consentano la realizzazione degli interventi alle migliori condizioni qualitative e di costo, anche con riferimento alle norme sul risparmio energetico fino a punti 30;

6.3 valore architettonico, in termini di coerenza e compatibilità delle soluzioni progettuali con l'ambiente e con il paesaggio fino a punti 20;

6.4 rendimento, in termini di durata dei materiali da impiegare secondo le soluzioni progettuali, comprovato dal piano di manutenzione e gestione delle opere fino a punti 10.

Totale punti 100.

7. Giuria (o commissione): la giuria per la valutazione dei progetti sarà composta da tre membri: n. 1 Ingegnere, n. 1 architetto, n. 1 responsabile del servizio finanziario del comune.

8. Decisione della giuria (o commissione): vincolante per l'amministrazione.

9. Valore dei premi: nessun premio di qualsiasi valore, a qualsiasi titolo, per qualsiasi motivo, causa e/o ragione e nessun rimborso di spese a qualsiasi titolo, per qualsiasi motivo, causa e/o ragione sarà corrisposto ai partecipanti né da parte del comune né da parte di terzi.

10. Utilizzo del progetto: in caso di utilizzo del progetto da parte del comune e/o di terzi interessati, il progettista avrà il diritto di percepire il valore determinato in base alle tariffe professionali vigenti e potrà essere scelto anche per assolvere altri incarichi in sede di attuazione del progetto stesso (direzione lavori etc.).

11. Responsabile del procedimento: geom. Ennio Giovagnoli.

12. Selezione del progetto: la selezione del progetto ai fini della individuazione del vincitore del concorso ha luogo con l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui al precedente punto 6., per cui il progetto selezionato è quello che ha conseguito il punteggio complessivo

più alto ricavato con la somma dei punteggi attribuiti analiticamente ai vari elementi; il punteggio per ciascun elemento è attribuito con voto unico espresso collegialmente dalla commissione.

13. Visite dei luoghi interessati dal progetto: il responsabile del procedimento, attraverso intese anche telefoniche, organizza le visite dei luoghi richieste dai soggetti interessati a partecipare al concorso; l'ufficio del responsabile del procedimento è domiciliato presso l'ufficio tecnico del comune di Manziana (Roma), largo G. Fara s.n.c., c.a.p. 00066, telefono n. 06.99674026, fax n. 06.99674021.

14. Deposito degli atti del concorso: tutti gli atti del concorso, compresi quelli oggetto di ricognizione con deliberazione della giunta comunale n. 285 del 4 maggio 2000, sono depositati a libera visione dei soggetti interessati presso l'ufficio della segreteria del comune di Manziana ubicata presso la sede della casa comunale di cui al precedente punto 1.; i soggetti interessati ad avere copia degli atti debbono allegare alla richiesta scritta, indirizzata al responsabile del procedimento, la ricevuta di versamento del costo di riproduzione stabilito dalle tariffe comunali vigenti.

15. Consegna del progetto: il progetto deve essere consegnato, a mano, direttamente presso l'ufficio del responsabile del procedimento, entro il termine massimo previsto al precedente punto 4., in plico, senza l'indicazione del mittente, indirizzato a «Comune di Manziana, Concorso di Progettazione»; tale plico deve contenere in busta chiusa, senza scritte e/o segni esterni di qualsiasi tipo, la dichiarazione di autocertificazione dei dati anagrafici, fiscali e professionali del professionista-progettista o di ciascun professionista partecipante in associazione alla progettazione allegando, in caso di associazione, copia autentica del «patto associativo» stipulato dai professionisti interessati ai sensi di legge; inoltre, tale plico deve contenere tutti gli elaborati progettuali anonimi e senza segni di riconoscimento, nonché una copia del tariffario dei lavori pubblici preso come riferimento per la determinazione dei prezzi dei capitolati speciali dei vari interventi in cui si articola il progetto unitario, secondo le previsioni di cui al precedente punto 2.; l'ufficio del responsabile del procedimento rilascia ricevuta di deposito con numerazione progressiva e data di deposito i cui estremi sono trascritti con grafia chiara e marcata sul plico sulla facciata dell'indirizzo.

16. Operazioni della giuria (o Commissione): scaduto il termine di consegna previsto al precedente punto 4., il responsabile del procedimento convoca, entro tre giorni, i membri della giuria (o Commissione) nominata dalla giunta comunale almeno tre giorni prima della scadenza del predetto termine di consegna; nella riunione di insediamento vengono verificati i plichi pervenuti, unitamente a tutti gli atti del concorso; il responsabile del procedimento svolge le funzioni di segretario della giuria (o commissione) e redige i verbali delle riunioni; nella riunione di insediamento la commissione stabilisce la data, l'ora e il luogo della successiva riunione per l'esame dei progetti presentati, nell'intesa che tale riunione deve essere fissata entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine di cui al precedente punto 4.; in sede di operazioni di esame, la commissione apre un plico per volta, annota sulla busta chiusa interna gli estremi di consegna corrispondenti alla ricevuta di deposito, annota tali estremi su tutte le tavole e su tutti i documenti di progetto e procede alla valutazione immediata del progetto con l'attribuzione dei punteggi che debbono essere annotati su ogni elaborato e/o documento e sulla busta chiusa prima che tale busta sia aperta; espletate tali operazioni, viene aperta la busta chiusa per annotare i punteggi sul documento di autocertificazione e/o sul documento del «patto associativo»; la commissione procede con tali operazioni per ciascun plico fino ad esaurimento e senza interruzione dei lavori; al termine dei lavori viene redatto verbale in cui sono elencati tutti i progetti esaminati con i punteggi analitici per ciascun elemento e complessivi attribuiti a ciascun progetto, secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi attribuiti; nel verbale la commissione dà atto del progetto al quale è stato attribuito il punteggio complessivo più alto e del nominativo o dei nominativi del partecipante progettista che viene dichiarato «vincitore del concorso».

17. Validità del concorso: il concorso è valido anche solo in presenza di un solo partecipante e quindi di un solo progetto presentato e valutato positivamente.

18. Riserve: il comune di Manziana si riserva la piena e incondizionata facoltà di interrompere, sospendere, prorogare e/o annullare, in qualsiasi tempo, il concorso indetto con il presente bando, senza obbligo di particolare motivazione, con apposita deliberazione della giunta comunale con la quale si dia atto che sussistono motivi di opportunità e di rilevante interesse dell'ente nell'adozione del provvedimento; nessun indennizzo e/o rimborso di spese a qualsiasi titolo, per qualsiasi motivo, causa e/o ragione può essere preteso nei confronti del comune da parte dei soggetti interessati e/o loro successori e/o aventi causa a qualsiasi titolo.

19. Approvazione degli atti della giuria: entro tre giorni dalla conclusione dei lavori, la giunta comunale approva gli atti della giuria (o commissione).

20. Comunicazioni sull'esito del concorso: entro i successivi dieci giorni dall'adozione della deliberazione di cui al precedente punto 19., l'amministrazione comunale dà comunicazione a tutti i partecipanti dell'esito del concorso.

21. Adempimenti di pubblicazione: il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, in forma sintetica, in due giornali quotidiani a diffusione nazionale, nonché all'albo pretorio del comune; dell'espletamento del concorso e dei risultati il comune darà comunicazione all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee con avviso compilato a norma dell'Allegato 6B di cui al comma 12 dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni, entro il termine di quarantotto giorni.

22. Approvazione del bando: il presente bando è stato approvato con deliberazione n. 220 del 10 luglio 2000 della giunta comunale, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il responsabile del procedimento:
geom. Ennio Giovagnoli

S-20396 (A pagamento).

COMUNE DI ZERI
(Provincia di Massa Carrara)

Zeri (MS), frazione Patigno
Tel. 0187/447127 - Fax 0187/447484
E-mail zeri lunigiana.ms.it

Pubblicazione estratto bando di gara di licitazione privata per l'affidamento mediante contratto di concessione di lavori pubblici.

Questo comune, ai sensi della delibera della G.C. n. 62 del 13 giugno 2000, deve indire licitazione privata per l'affidamento mediante contratto di concessione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 19-20-21 della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni della progettazione definitiva ed esecutiva ristrutturazione del «Villaggio Formentara, posto nel territorio del comune di Zeri, sulla base del progetto preliminare messo a disposizione dei candidati per la presentazione dell'offerta. Durata della gestione anni trenta.

Corrispettivo della gestione 60.000.000 annui pari ad € 30.987,41. Importo presunto delle opere come da progetto preliminare: L. 1.890.000.000, pari ad € 976.103,54. Termine per la presentazione della richiesta di invito alla gara entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000. Le condizioni di appalto ed i requisiti per partecipare alla licitazione sono consultabili presso l'ufficio tecnico e sul sito Internet <http://www.lunigiana.ms.it/zeri/index.html>.

Il responsabile del servizio:
geom. Giuliana Lorenzelli

S-20392 (A pagamento).

COMUNE DI ZERI
(Provincia di Massa Carrara)

Zeri (MS), frazione Patigno
Tel. 0187/447127 - Fax 0187/447484
E-mail zeri lunigiana.ms.it

Pubblicazione estratto bando di gara di licitazione privata per l'affidamento mediante contratto di concessione di lavori pubblici.

Questo Comune, ai sensi della delibera della G.C. n. 62 del 13 giugno 2000 deve indire licitazione privata per l'affidamento mediante contratto di concessione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 19-20-21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni della progetta-

zione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della «Seggiovia Monte Tecchione» posta nel territorio del Comune di Zeri, sulla base del progetto preliminare messo a disposizione dei candidati per presentazione dell'offerta. Durata della gestione anni 30. Corrispettivo della gestione 60.000.000 annui pari ad € 30.987,41. Importo presunto delle opere come da progetto preliminare: L. 1.890.000.000, pari ad € 976.103,54. Termine per la presentazione della richiesta di invito alla gara entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000. Le condizioni di appalto ed i requisiti per partecipare alla licitazione sono consultabili presso l'ufficio tecnico e sul sito Internet <http://www.lunigiana.ms.it/zeri/index.html>.

Il responsabile del servizio:
geom. Giuliano Lorenzelli

S-20393 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Asti, Servizio appalti/Ufficio appalti e contratti di forniture, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti, Italia, tel. 0141/399219, fax 0141/399219/250.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. —.

a) Luogo della consegna: Civico Teatro Vittorio Alfieri di Asti, via Leone Grandi;

b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura, posa e messa in funzione di sipario di sicurezza tagliafuoco, con adattamento di alcune strutture esistenti - piattaforma mobile fossa orchestra - attrezzature di scena;

c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'offerta economica dovrà tassativamente riguardare l'intera fornitura, con esclusione di offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: termini indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica dei partecipanti: ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti che dovranno attenersi alle prescrizioni ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 e s.m. e i.

6. —.

a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 agosto 2000;

b) Modalità presentazione istanze e indirizzo: istanza in bollo, con contestuale dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma debitamente autenticata (ai sensi dell'articolo 3 comma 11, della legge 127/1997 come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) utilizzando l'apposito modello di istanza/dichiarazione richiedibile presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese raggruppate dovranno sottoscrivere detta istanza/dichiarazione.

Detta istanza dovrà essere indirizzata a: Comune di Asti - Ufficio Protocollo Generale - Piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti, con indicazione, sul retro della busta, la dicitura «Istanza di partecipazione gara per la fornitura di attrezzature per il Civico Teatro Alfieri».

c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: L. 30.000.000, (€ 15493,71) da presentare in sede di offerta;

cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione.

9. Requisiti richiesti ai partecipanti: sono richiesti, in particolare, oltre ai requisiti indicati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, i seguenti requisiti:

fatturato globale dell'impresa, risultante dai bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese, ovvero, per le imprese che non siano tenute al deposito dei bilanci, dalle dichiarazioni

I.V.A. regolarmente presentate, relativo all'ultimo triennio, non inferiore a L. 1.800.000.000, (€ 922.622,42); in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia un fatturato non inferiore al 40% di quello complessivamente richiesto;

assunzione e regolare esecuzione, nell'ultimo triennio, di appalti di forniture corrispondenti a quelle oggetto della presente gara, per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a L. 480.000.000, (€ 247.899,31) I.V.A. esclusa; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia eseguito almeno il 40% delle forniture complessivamente richieste.

10. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, pari a L. 600.000.000, (€ 309.874,14) + I.V.A., ai sensi art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992 e s.m. e i., con esclusione di eventuali offerte in aumento.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare l'offerta: Saranno invitate a presentare offerta le ditte in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

12. Varianti: Non ammesse.

13. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara.

Informazioni di natura tecnica richiedibili presso Comune di Asti, Settore Edilizia Pubblica/Programmazione progetti - Telefono 0141/399380.

Informazioni di natura amministrativa richiedibili presso l'indirizzo di cui al punto 1).

14. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 luglio 2000.

15. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 7 luglio 2000.

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

S-20449 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a. - Località San Felice - 26100 Cremona - tel. 0372/4731 - fax 0372/473234.

2. Procedura aperta ex decreto legislativo 358/1992 art. 9 e regio decreto 827/1924, art. 73, lettera c), e 76, commi I-III.

3. Luogo/oggetto fornitura:

a) Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione Fiorenzuola d'Arda;

b) fornitura di prodotti per autotrazione veicoli aziendali e riscaldamento di caselli autostradali (Brescia Centro, La Villa). Importo base di gara L. 480.000.000 (€ 247.899,31).

4. Durata fornitura: 1 ottobre 2000 - 31 dicembre 2002.

5. Documenti in visione presso Ufficio Appalti Società (tel. 0372-4731; fax 473234) - Cremona - loc. San Felice; copia a spese degli interessati.

6. Termine e modalità ricezione offerte:

a) il plico sigillato, contenente l'offerta economica in busta sigillata ed i documenti sub 11), potrà essere recapitato tramite servizio postale oppure a mano all'Ufficio appalti Società entro le 12 del 5 settembre 2000; in alternativa, consegnato a mano alla Commissione dalle 8 alle 9 del 7 settembre 2000, fissato per la gara;

b) il plico riporterà: denominazione e sede mittente, oggetto e importo gara, indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Seduta di gara: pubblica;

b) Data ora luogo 7 settembre 2000 (ore 9) presso sala riunioni Società, Cremona, via D. Ruffini n. 22.

8. Cauzioni: provvisoria (art. 5.1 C.S.A.) e definitiva (art. 5.2 C.S.A.).

9. Autofinanziamento e pagamenti come da C.S.A.

10. Imprese temporaneamente raggruppate: art. 10, decreto legislativo 358/1992 e s.m.; ciascuna associata deve produrre la documentazione sub 11) lettere a), b), c), d), e).

11. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, inserire nel plico oltre alla busta sigillata contenente l'offerta (espressa in percentuale unica di ribasso sui prezzi a base di gara) ex art. 4 C.S.A., redatta in lingua italiana la seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta e i legali rappresentanti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie inserite in busta chiusa ai sensi decreto legislativo 358/1992 art. 13, comma 1, lettera a), e dichiarazioni ai sensi del medesimo comma 1, lettera c) attestante che gli importi di fatturato e forniture identiche non siano inferiori all'importo a base d'appalto nell'ultimo triennio; per A.T.I. e Consorzi tali importi devono essere posseduti dalla mandataria e singolarmente dalle mandanti in misura non inferiore rispettivamente a 40% e 10%;

c) dichiarazioni relative alla capacità tecnica, comprovate ai sensi decreto legislativo 358/1992, art. 14 comma 1, lettera a);

d) dichiarazione che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza, riportante: ragione e sede sociale, attività d'impresa, generalità del legale/i rappresentante/i ed ambito dei poteri, generalità di soci (per S.n.c.), e accomandatari (per S.a.s.);

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili, art. 17, legge 68/1999;

f) cauzione provvisoria, art. 5.1 C.S.A.

Le dichiarazioni in carta semplice vanno sottoscritte dal legale rappresentante della ditta con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara.

Le dichiarazioni sub 11) lettera a), d), e) potranno essere rese utilizzando il modello A, disponibile presso Ufficio Appalti Società.

12) Vincolo offerte concorrenti: nelle more dell'aggiudicazione, novanta giorni dalla seduta di gara.

13) Appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992 e s.m. e ai sensi dell'art. 4 C.S.A. Nel caso di offerte uguali si procederà a sorteggio come da art. 77, regio decreto 827/1924.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non ammesse offerte alla pari o in aumento.

14) Subappalto: art. 16 decreto legislativo 358/1992 e s.m., art. 18 legge 55/1990, per quanto applicabile e art. 14 C.S.A.

15) L'Ente appaltante si riserva facoltà di non procedere alla gara o prorogarne la data; i concorrenti non possono vantare pretese al riguardo. I termini disposti nel bando sono perentori. Per quanto non riportato nel bando, si rinvia alle norme vigenti in materia che si intendono integralmente riportate.

16) Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 luglio 2000 e ricevuto nello stesso giorno.

Lì, 3 luglio 2000

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-20451 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/2

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2, via Modena n. 16, 71042 Cerignola (FG), tel. 0885/419111 - fax 0885/415536.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - licitazione privata decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 - n. 402;

b) Procedura accelerata - decreto legislativo 358/92 come modificato dal decreto legislativo 402/1998 art. 7, comma 8, causa urgenza inizio attività Nuovo Ospedale.

3.a) Luogo di consegna: come da capitolato d'oneri, presso Nuovo Ospedale di Cerignola (FG);

b) Oggetto dell'appalto, numero CPA: 90, 90.13, 90.20, 94.

Fornitura di attrezzature medicali ed arredi per il Nuovo Ospedale di Cerignola (FG), per importo presunto a base d'asta di L. 17.030.000.000 + I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

1. Apparecchiature di diagnostica per immagine, importo L. 4.800.000.000;

2. Arredi, segnaletica, cucine importo, L. 4.000.000.000;

3. Sale operatorie, rianimazione, U.T.I.C., Importo L. 5.000.000.000;

4. Apparecchiature varie, importo L. 3.230.000.000.

c) L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la disponibilità finanziaria di ciascun lotto riveniente dal relativo utilizzo del ribasso d'asta, fermo restando l'importo complessivo dell'appalto, per compensare maggiori o minori quantità che si dovessero determinare in seguito all'esito di gara;

d) Quantità dei prodotti: specificate nel capitolato d'oneri;

e) Offerte parziali: le Imprese, singole o associate, potranno presentare offerte per uno o più lotti. All'interno del singolo lotto non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 60 giorni data spedizione lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi come da articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione procedura accelerata: 15 giorni, come da decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998, art. 7, comma 8;

b) Indirizzo: Punto 1, Area Gestione del Patrimonio.

Domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e documentazione richiesta dovranno pervenire, chiuse e recanti a margine l'oggetto di gara ed il nominativo mittente, a mezzo posta o di corriere autorizzato o recapitate direttamente (art. 6, comma 1, decreto legislativo 402/1998) entro le ore 12 del 15° giorno (punto 6, lettera a);

c) Lingua: italiano.

7. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta: 45 giorni data punto 6.a).

8. Cauzione definitiva: come lettera invito.

9. Condizioni minime: Per valutazione condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

9.1) dichiarazione nelle forme della legge 15/1968, con attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1992;

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione 9.1) dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento;

9.2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente (decreto legislativo 358/1992, art. 12, comma 1);

9.3) elenco principali forniture analoghe a 3.b), effettuate nell'ultimo triennio, con date - destinatari - importi, che, per ogni lotto, non devono essere inferiori, per ciascun anno, ad almeno 3 volte l'importo presunto del lotto medesimo di cui 3.b). (decreto legislativo 358/1992, art. 14, comma 1, lettera a);

9.4) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità, conforme a leggi e norme vigenti. (decreto legislativo 358/1992, art. 14, comma 1, lettera b);

9.5) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992), formulata con esplicita indicazione affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere per ciascun lotto almeno pari a 3 volte l'importo presunto a base d'asta del medesimo. Per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione 9.5 ed elenco 9.3 sono riferibili alla somma degli affidamenti/forniture dei soci/associati.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma articolo 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998. Dettaglio criteri specificato nel capitolato d'oneri.

11. Numero previsto dei concorrenti da invitare per ciascun lotto: minimo 5, max 10 (decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998 art. 17, comma 2).

12. Varianti: non ammesse.

13. Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni agli Uffici dell'area gestione del patrimonio - A.U.S.L. FG/2 - Tel. 0885/419.221/222.

14. —

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 17 luglio 2000.

16. Data di ricevimento del bando da ufficio pubblicazione ufficiale CE: 17 luglio 2000.

17. —

Il direttore generale:
dott. Roberto Maiorano

S-20490 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Servizio AA.GG. e del Personale - Ufficio per 6

Roma, via G. Caraci n. 36
nn. tel. 06-41582385 / 06-41582371 / 06-41582332

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: Servizio di noleggio senza conducente, per due anni di autovetture di 2300cc. di cilindrata turbodiesel, appartenenti al segmento E di standardizzazione commerciale, di tipo berlina 4 porte, di nuova immatricolazione, per le esigenze di trasporto delle cariche istituzionali dello Stato.

2. Importo a base di gara L. 3.645.000.000 (pari a € 1.882.485,4).

3. Categoria CPC 831a.

4. Luogo di esecuzione del contratto: territorio italiano.

5.a) L'impresa singola o le imprese che volessero corrispondere all'appalto in forma associata devono disporre dell'iscrizione presso la C.C.I.A.A. per attività di noleggio autovetture od iscrizione presso i registri commerciali analoghi secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento per le imprese non residenti in Italia;

5.b) ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 157/1995 come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo 65/2000 è ammessa la partecipazione di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea;

5.c) l'asta sarà tenuta ai sensi degli art. 6, comma 1, lettera a), 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo 157/1995 con il metodo delle offerte segrete. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Durata dell'appalto due anni termine per la fornitura dell'intero gruppo di autovetture novanta giorni dalla data di redazione di un apposito verbale stilato in contraddittorio tra l'impresa aggiudicataria ed un funzionario rappresentante l'amministrazione.

7.a) Il capitolato speciale d'appalto, la bozza di contratto con allegato tecnico, le condizioni generali per la partecipazione all'incanto con la lista dei documenti che l'impresa/e dovranno presentare in sede di gara, devono essere direttamente ritirati in copia presso il Servizio AA.GG. e del Personale, Ufficio PER6, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma, tel. 06-41582385, nei giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 10 alle ore 12;

7.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al punto 7.a): ore 12 del giorno 22 settembre 2000.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'incanto: chiunque sia munito di delega dell'impresa offerente.

Le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione Ufficio PER6, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 settembre 2000 a pena di esclusione;

8.b) l'incanto sarà tenuto in data 4 ottobre 2000, alle ore 10, presso questa amministrazione Ufficio PER6, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma.

9. L'onere per l'amministrazione graverà sui fondi del bilancio di questo Ministero. I pagamenti saranno effettuati come disciplinato nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

10. L'indicazione della documentazione che l'impresa/e dovranno presentare per concorrere all'incanto, pena l'esclusione, è contenuta nella lista dei documenti come definita al punto 7.a).

11. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano trascorsi centoventi giorni dalla data dell'effettuazione della gara se nel frattempo non si sia provveduto alla stipula del contratto conseguente.

12. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa con riguardo ai seguenti criteri di valutazione cui si attribuisce sin d'ora il peso ponderale percentuale a fianco indicato:

prezzo corretto: 60%; capillarità della rete di assistenza tecnica e commerciale, sia direttamente dipendente che portatrice di accordo commerciale convenzionale: 20%; qualità del rapporto contrattuale tipo di assistenza manutentiva che l'offerente intrattiene con le officine autorizzate cui lo stesso affiderà il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria: 20%.

13. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Si farà luogo all'affidamento anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché validamente costituita.

14. Copia del presente bando è stata spedita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 luglio 2000, ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio in data 11 luglio 2000.

Il dirigente: dott. Alberto Migliorini.

C-19433 (A pagamento).

T.E.R.N.A. - S.p.a.
Gruppo Enel

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779661007

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento Gara T.K5.0.A.006)*

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a., direzione di Roma, via Ostiense n. 92, 00154 Roma, Tel. 06/5104/6600/6654, Telefax 06/5104/6746.

Luogo di esecuzione: Regione Umbria.

Oggetto: lavori edili per il rifacimento della stazione elettrica a 132 kv di Pietrafitta località Tavernelle (PG), comprendenti: demolizioni; opere di scavo, getti di calcestruzzo armato per la realizzazione di basamenti per apparecchiature AT, cunicoli bt, cordoli; massetti in cls, tapetino d'usura ed altre opere edili di finitura.

Importo a base d'appalto: L. 800.000.000 (pari a € 413.165,52).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Categoria: OG1 - Classifica: II fino a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.457).

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: 1186 giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *diciannove giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le (ore 15)*. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte (in lingua italiana) su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: T.E.R.N.A. S.p.a., Direzione di Roma, via Ostiense n. 92, 00154 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.0.A.006, domanda di partecipazione all'appalto per lavori edili di rifacimento della stazione di Pietrafitta. Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo della T.E.R.N.A. S.p.a. Direzione di Roma.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione con fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 20 % dell'importo del contratto.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale. Il pagamento delle fatture sarà effettuato con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni della data del certificato di pagamento, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore a L. 1.400.000.000;

b) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OG1 per un importo almeno pari a L. 320.000.000 di cui almeno il 30% in impianti industriali assimilabili a lavori in stazioni elettriche;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere posseduti complessivamente dalle imprese candidate singolarmente, nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

d) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) dichiarazione, dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di A.T.I. tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda associazione.

2) idonee referenze bancarie;

3) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. In particolare l'aggiudicatario è edotto fin d'ora che quanto precedentemente dichiarato dovrà essere comprovato di norma come di seguito indicato:

per la dichiarazione di cui ai punti a) e c) mediante la presentazione dei bilanci annuali, completi di dichiarazione giurata o comunque idonea;

per la dichiarazione di cui al punto b) i lavori indicati in cat. OG1 dovranno essere comprovati mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente, (località, date di inizio e ultimazione e che esso è stato eseguito regolarmente e con buon esito) allegando una copia del contratto e ogni documento comprovante i lavori eseguiti.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Prescrizioni inerenti alla sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. A tal fine l'impresa dovrà tenere conto che è valutabile in L. 24.000.000 circa l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere alla T.E.R.NA. S.p.a., Direzione di Roma entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della citata legge, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla T.E.R.NA. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è la T.E.R.NA. S.p.a. nella persona dell'istitutore che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione di Roma, via Ostiense n. 92, 00154 Roma.

Il direttore: ing. L.G. Barbera.

C-19435 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «ROMA TRE»

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/57370352/200/463/379

Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il 27 giugno 2000 è stata esperita una procedura aperta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificata dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura di arredi per aule da destinare alla nuova sede della facoltà di giurisprudenza, presso l'edificio «ex Vetreia», in via Ostiense n. 161 (lotto 1), e della facoltà lettere, sita nell'edificio denominato «ex Alfa Romeo», in via Ostiense nn. 230/236 (lotto 2).

Importo globale dell'appalto: fino ad un massimo di L. 1.181.772.000 (€ 610.334,30) + I.V.A. di legge, per il lotto 1 ed un importo massimo di L. 989.127.000 (€ 510.841,46) + I.V.A. di legge, per il lotto 2, per un importo totale massimo di L. 2.170.899.000 (€ 1.121.175,76) + I.V.A. di legge per entrambi i lotti.

Ditte partecipanti: 1) Deko Collezioni S.r.l.; 2) A.T.I.: tra Quadrifoglio Sistemi d'Arredo S.r.l. e la società Ares Lines S.r.l.; 3) Paolo Politi S.r.l.; 4) Castelli S.p.a.; 5) Cazzaro S.r.l.; 6) Emmegi S.p.a.; 7) Lamm S.p.a.

Aggiudicataria: Castelli S.p.a. che ha totalizzato un punteggio di 86,3, per un importo massimo di L. 867.835.000 (€ 488.199,37) + I.V.A. di legge per il lotto 1 e un importo massimo di L. 711.626.200 (€ 367.524,26) + I.V.A. di legge per il lotto 2, per un importo totale massimo di L. 1.579.461.200 (€ 811.075,52) + I.V.A. di legge.

Data di ricezione dell'avviso di gara esperita da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 10 luglio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

C-19436 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - b - Procedura aperta)

1. Comune di Ravenna, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, Tel. 0544/482149, fax 482104.

2. Affidamento del servizio per le attività di sorveglianza e le attività di supporto funzionale nei servizi bibliotecari, museali, teatrali e culturali del comune di Ravenna; alle condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto, Cat. 27. Altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Ravenna, specificatamente: Biblioteca Classense, Loggetta Lombardesca, Casa Farini, Museo Omotologico presso il Palazzone di S. Alberto, Tomba di Dante,

Museo Dantesco, Sala D'Atorre, Museo del Risorgimento, nonché ogni altra sede allestita, anche in via occasionale o temporanea, per le attività bibliotecarie, museali, espositive e di pubblico spettacolo promosse e/o organizzate dal comune di Ravenna nel suo territorio, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati.

4.c) Fornire le generalità, con specificazione dei titoli di studio, non inferiore al diploma di scuola media superiore, e dei titoli professionali dei dipendenti di cui ci si avvarrà nelle specifiche attività.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Vietato apportare varianti salvo quanto disposto dall'art. 10 «Variazioni disposte dall'appaltante» del capitolato speciale d'appalto.

7. Durata: anni 5 (cinque), dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2005.

8.a.c) Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso l'Area Cultura, Biblioteca Classense, via Baccarini n. 3, 48100 Ravenna, tel. 0544/482149, fax 0544/482104 previo pagamento di L. 5.000, € 2,58 da effettuarsi in contanti presso l'Area Cultura stessa oppure a mezzo di bollettino di versamento su conto corrente postale n. 266486 intestato a Comune di Ravenna, Biblioteca Classense, specificandone la causale: «Rimborso stampati appalto servizio attività di sorveglianza e le attività di supporto nei servizi bibliotecari, museali, teatrali e culturali del Comune di Ravenna».

8.b) Entro 10 giorni precedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Le offerte:

a) dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno martedì 29 agosto 2000;

b) essere inviate al comune di Ravenna Area Cultura, via Baccarini n. 3, 48100 Ravenna;

c) essere redatte in lingua italiana e corredate della documentazione e delle certificazioni indicate nell'apposito bando di gara.

10.a) Sono ammessi a partecipare all'apertura delle buste i titolari di impresa o, in caso di società o imprese raggruppate, i legali rappresentanti;

b) si procederà all'apertura delle buste il giorno giovedì 14 settembre 2000 alle ore 10 presso la Sala Dantesca della Biblioteca Classense.

11. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà versare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale da corrispondersi in contanti o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa; la ditta aggiudicataria dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa così come indicato all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

12. Il finanziamento è assicurato con mezzi dell'amministrazione comunale; i pagamenti saranno a norma dell'art. 14 capitolato speciale d'appalto.

14. Come indicato dal capitolato speciale d'appalto.

15. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) secondo i seguenti elementi:

organizzazione del servizio: 50 punti;

offerta economica: 50 punti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza una sola offerta, purché valida e conveniente.

17. Le imprese partecipanti, oltre alle capacità tecniche ed economiche indicate dal capitolato speciale d'appalto, devono possedere i seguenti requisiti:

in caso di raggruppamento, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% per l'impresa capogruppo e nella misura del 20% per le altre;

essere in grado di iniziare il servizio il giorno 1° ottobre 2000;

avere un ufficio operativo, con presenza costante di referente abilitato a rappresentare la ditta, nel Comune di Ravenna, o di impegnarsi a costituirlo entro il giorno 1° ottobre 2000.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

19. Data di invio del bando: giovedì 6 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: giovedì 6 luglio 2000.

Responsabile del procedimento: il capo area cultura dott. Donatino Domini.

Ravenna, 6 luglio 2000

Il dirigente capo area cultura: dott. Donatino Domini

C-19438 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (Italia), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera, ospedale Civile di Legnano (MI) - Italia.

b) Fornitura di: n. 900 kit di teleria monouso e medicazione per set coronarico, fornitura triennale per una spesa complessiva di L. 270.000.000 + I.V.A., pari a € 139.443,36.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati presso: U.O. Acquisti e appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12, del giorno 8 settembre 2000.

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Seduta pubblica;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 11 settembre 2000, alle ore 12, presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva: come indicato nel capitolato speciale.

9. Finanziamento: con mezzi propri.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti indicati nel relativo capitolato speciale.

L'offerta a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al predetto capitolato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 10 luglio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-19443 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge suddetta, con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Trattandosi d'appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 sopraccitata. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima.

b) Caratteristiche generali dell'opera: lavori d'escavo manutentorio a quota 9,00 m s.l.m.m. all'ingresso del bacino del Tronchetto ed degli accosti 4, 5, e 6 di banchina Piave per circa 140.000 m³.

c) Natura ed entità dei lavori, opzioni: CPV: 45112000-5.

lavori a misura: escavo di sedimenti caratterizzati di «colonna B» protocollo intesa marzo 1993; trasporto e conferimento del materiale dragato in deposito stagno.

d) Importo complessivo dell'appalto: 1.538.420.000 ITL pari a € 794.527,62 di cui.

sogetto a base d'asta: 1.523.420.000 ITL pari a € 786.780,77;

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: 15.000.000 ITL pari a € 7.746,85 non sogetto a ribasso.

4.a) categoria: OG7 - opere marittime e lavori di dragaggio;

importo dei lavori; 1.470.000.000 ITL pari a € 759.191,64;

classifica: III - fino a 2.000.000.000 ITL pari a € 1.032.913;

b) altre lavorazioni, ai soli fini del subappalto: descrizione: formazione di segnalamenti;

importo dei lavori: 53.420.000 ITL pari a € 27.589,12;

5. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni centocinquanta naturali e consecutivi.

6. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.», a Venezia Mestre in Corso del Popolo n. 95/B (tel. n. +39 041961232, signora Bruna per la prenotazione, chiuso per ferie dal 5 al 20 agosto).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. L. Reffo tel. n. +39 0415334552. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo oppure ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

7. Ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12, del giorno 11 settembre 2000. Allegata all'offerta deve pervenire tutta la documentazione richiesta nel testo integrale del bando.

8. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'autorità portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Venezia, 6 luglio 2000

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-19440 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 - AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Bando di gara per l'acquisto di arredi per degenza per il nuovo ospedale del Valdarno

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale 8 Arezzo - Zona Valdarno, via F.lli Cervi n. 11 - 52025 Montevarchi (AR) tel. 055-910.6346 - telefax 055-910.6324.

2.a) procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) forma della fornitura acquisto.

3.a) luogo di consegna: nuovo ospedale del Valdarno;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi sanitari per degenza nuovo ospedale del Valdarno (C.P.A. 33.10.1-2). Il valore a base d'asta della fornitura ammonta complessivamente a L. 1.059.000.000 (€ 546.927,86) netto dell'I.V.A.

Lotto A: letti degenza, accessori indispensabili e comodini - importo L. 770.000.000 (€ 397.671,81).

Lotto B: sedie degenza - importo L. 36.000.000 (€ 18.592,45).

Lotto C: poltrone - importo L. 153.000.000 (€ 79.017,91).

Lotto D): letti speciali per polifratturati - importo L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Lotto E: accessori per letti speciali polifratturati - importo L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

c) presentazione offerta: possibilità di presentare offerte per uno o più lotti, o ad un massimo di due soluzioni per ogni lotto.

4. termine consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi dall'ordinazione.

5.a) referente per la richiesta documentazione: il capitolato speciale di gara potrà essere richiesto, con istanza scritta, e ritirato tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13, presso la zona Valdarno di questa azienda, ufficio acquisizione attrezzature, via F.lli Cervi n. 11 a Montevarchi (AR), tel. 055-910.6346 - telefax: 055-910.63.24;

b) termine ultimo richiesta documenti: almeno 6 giorni prima del termine ultimo per la ricezione delle offerte.

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno 18 settembre 2000.

b) indirizzo presentazione offerte: le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Azienda U.S.L. 8 - Zona Valdarno - Ufficio protocollo, via F.lli Cervi n. 11 - 52025 Montevarchi (AR).

c) lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare delega.

b) data, ora e luogo di apertura offerte: si procederà all'apertura il giorno 20 settembre 2000, alle ore 9, presso l'ufficio acquisizione attrezzature c/c zona Valdarno all'indirizzo di cui punto 1).

8. Cauzioni e garanzie: specificate nel capitolato speciale di gara.

9. Finanziamento, pagamento: fondi regionali, entro 90 giorni dalla regolare esecuzione della fornitura come da capitolato.

10. Raggruppamento imprese: sono ammesse le A.T.I. (art. 10 e segg. decreto legislativo n. 358/92).

11. Informazioni, formalità, modalità, documenti da presentare: come da capitolato.

12. Vincolo delle offerte: 300 giorni dal termine di presentazione delle stesse.

13. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata lotto per lotto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92): punteggio tecnico: 40 punti, punteggio economico: 60 punti.

14. Altre indicazioni: le offerte non redatte conformemente al bando e; al capitolato o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Il funzionario responsabile del procedimento: d.ssa Alda Rutilensi (tel. 055-910.6346). Per ogni ulteriore informazione le imprese interessate potranno rivolgersi all'ufficio acquisizione attrezzature (tel. 055-910.6346).

Copie del bando integrale e del capitolato potranno essere estratte sul sito Internet dell'azienda: www.usl8.toscana.it alla voce «gare (acquisti)».

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 luglio 2000 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 6 luglio 2000.

Arezzo, 6 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-19441 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (Italia), via Candiani n. 2

2.a) Service per la locazione su mezzo mobile di una risonanza magnetica Nucleare per l'U.O. di radiologia dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, stabilimento ospedaliero di Magenta.

Importo complessivo presunto L. 2.760.000.000 I.V.A. inclusa (€1.425.421,04).

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: U.O. di Radiologia dello stabilimento Ospedaliero di Magenta, via Donatore del Sangue n. 50, 20013 Magenta.

5. Non è possibile presentare offerta per una sola parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - tel. 0331/449255/567.

9.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12, del giorno 8 settembre 2000.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 11 settembre 2000 alle ore 11, presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

11. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 23, comma 1, lettera, b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

17. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 7 luglio 2000 e ricevuto in data 7 luglio 2000.

Legnano, 10 luglio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-19444 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione D.G. n. 797 del 27 giugno 2000 l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, Pisa, indice asta pubblica per l'appalto dei «Lavori di manutenzione annuale degli impianti elettrici degli edifici di pertinenza aziendale». L'importo complessivo a base d'asta è di L. 490.000.000 I.V.A. esclusa € 253.063,88 da suddividere in singoli lotti autonomi come di seguito indicato:

Lotto n. 1 zona Pisana L. 250.000.000 € 129.114,22;

Lotto n. 2 zona Valdera L. 150.000.000 € 77.468,53;

Lotto n. 3 zona Alta Val di Cecina L. 90.000.000 € 46.481,12.

I partecipanti possono presentare offerta anche per singoli lotti.

Requisiti di partecipazione: abilitazione ad eseguire lavori impiantistici ai sensi della legge n. 46/90, requisiti tecnico/finanziari di cui agli articoli 28 e/o 31 del D.P.R. 34/2000 o, in alternativa, adeguata certificazione rilasciata da una SOA.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà ad esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Le offerte devono essere indirizzate alla Azienda U.S.L. 5 di Pisa, ufficio protocollo, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 13 settembre 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Volterra, Pontedera e Pisa, all'albo delle affissioni delle tre zone della U.S.L. n. 5. ed al F.A.L. della provincia di Pisa. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al numero telefonico 050/954376.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-19447 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per concessione del servizio di raccolta di rifiuti da bordo delle navi nel porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno indice gara di licitazione privata con le procedure di cui all'art. 6, comma 1°, lettera b) ed art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: autorità portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7 - 57123 Livorno telefono n. 0586/249421 - 249420, fax n. 0586/249514, telex n. 500490.

2. Descrizione del servizio:

a) ritiro, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti di provenienza dagli scarti di cucina e di camera, smaltimento dei rifiuti di origine alimentare provenienti da paesi extra U.E.;

b) ritiro, trasporto, recupero o smaltimento di rifiuti associati al carico, non prodotti dalla nave in senso stretto e provenienti dall'attività di imbarco/sbarco delle merci e di rifiuti residui del carico che permangono in stiva o in cisterna al termine delle operazioni di scarico o di pulizia;

c) ritiro, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti di macchina prodotti dalle navi, compresi i residui delle acque di sentina;

d) ritiro e trasporto allo smaltimento di acque biologiche nere e delle acque di zavorra;

e) ritiro, trasporto, recupero o smaltimento di altri rifiuti pericolosi quali pile e scarti di attività sanitaria.

Il fatturato presunto che l'impresa aggiudicataria potrebbe conseguire annualmente ammonta a L. 1.200.000.000 (€ 619.748). Esso è variabile in funzione delle richieste effettive che gli utenti potranno avanzare.

3. Luogo di esecuzione: Rada e ambito del porto di Livorno, come descritto all'art. 24- sottosistema 5-A portuale del piano strutturale del comune di Livorno (norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale).

4.a) Esercizio professione: per i concorrenti di nazionalità italiana, la gara è riservata a imprese aventi adeguata iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., ed inoltre aventi iscrizione all'A.N.S. per le categorie 1B-3D-4D-5D-9D.

Gli altri concorrenti presenteranno certificazione equipollente, secondo la normativa dello stato estero di appartenenza.

4.b) Normativa di riferimento: all'aggiudicatario verrà rilasciata concessione per lo svolgimento del servizio ai sensi dell'art 6, comma 1, lettera c) e comma 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, nonché dell'art. 1, lettera b) del decreto ministeriale 14 novembre 1994.

4.c) Perone incaricate del servizio:

5. Offerte parziali: non è ammessa presentazione di offerta di esecuzione parziale.

6. Numero inviti:

7. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni di cui al presente bando ed a quelle che verranno stabilite nell'invito a gara.

8. Durata: la concessione rilasciata all'aggiudicatario avrà la durata di un triennio.

9. Raggruppamenti di imprese: saranno ammessi raggruppamenti di imprese formati ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 157/1995.

Ciascuna impresa non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né potrà partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e della unità richiedente di cui risulti partecipante.

L'iscrizione all'A.N.S. potrà essere cumulativa tra le imprese associate per le varie categorie indicate al precedente n. 4 a).

Per le associazioni temporanee la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

10. a) Procedura accelerata: non richiesta.

10. b) Termine presentazione domande: le domande di partecipazione, complete della documentazione di cui al successivo n. 13) dovranno improrogabilmente essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 31 agosto 2000, in carta bollata per i concorrenti Italiani, in plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura «Gara servizio ritiro rifiuti da bordo navi».

10.c). Indirizzo: le domande dovranno essere inviate all'indirizzo indicato al precedente n. 1.

10.d) Lingua: le domande dovranno esclusivamente essere redatte in lingua italiana.

11. Inviti: gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi alle imprese giudicate idonee entro la data del 30 ottobre 2000.

12. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare cauzione a garanzia della corretta esecuzione del servizio pari a L. 100.000.000.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, in conformità di quanto indicato al precedente n. 4.a);

b) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori, in conformità di quanto indicato al precedente n. 4.a);

c) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, riportandone, di ciascuna, testualmente il contenuto, sempre a pena di non ammissione alla gara;

d) Descrizione della propria struttura organizzativa che assicuri un adeguato servizio, comprendente elenco numerico del personale dipendente in forza, diviso per qualifiche;

e) Elenco degli appalti/concessioni completamente e regolarmente assunti negli ultimi tre anni e di quelli in corso di svolgimento, con indicazione per ciascuno di essi dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

f) Elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, completamente e regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni e di quelli in corso di esecuzione, con indicazione, per ciascuno di essi, dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

g) Elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio di che trattasi.

Per il servizio via mare, i mezzi dovranno essere idonei sotto il profilo delle caratteristiche tecniche/prestazionali, in conformità delle normative R.I.Na. e di sicurezza della navigazione.

I mezzi destinati all'esploitamento del servizio di cui alla lettera a) del n. 2, del presente bando dovranno inoltre essere dichiarati idonei dall'Ufficio di Sanità marittima di Livorno.

I mezzi terrestri utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti dovranno soddisfare le norme vigenti in materia di codice della strada e della gestione dei rifiuti.

h) Dichiarazione di disponibilità di un'area di stoccaggio temporaneo per rifiuti pericolosi e non pericolosi, di adeguata dimensione e convenientemente attrezzata per il corretto svolgimento del servizio, anche nel rispetto delle modalità di smaltimento di rifiuti di cui all'ordinanza del Ministero della Sanità in data 21 aprile 1999, e conforme alle normative vigenti in materia;

i) Dichiarazione attestante gli importi iscritti nei bilanci dell'ultimo triennio relativi a: capitale sociale, ricavi per produzione diretta, altri ricavi, eventuali perdite di esercizi riportati a nuovo, oneri per il personale, costo della produzione, altri costi, immobilizzazioni tecniche, disponibilità finanziarie, debiti di funzionamento, crediti di funzionamento, debiti finanziari;

j) Dichiarazione di aver conseguito nel triennio 1997-1999 un fatturato complessivo non inferiore a L. 1000 milioni, relativamente al servizio di ritiro rifiuti.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui alle lettere da b) a h) dovranno essere autentiche ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3, della legge 127/1997 e successive modifiche ovvero, per le imprese estere, secondo le forme indicate all'art. 11, comma 3 della legge 24 luglio 1992 n. 358.

14. Criterio di aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 col criterio del massimo ribasso unico sulle tariffe che saranno indicate nel capitolato tecnico, allegato all'invito a gara.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di un canone annuo alla Autorità Portuale pari al 3% del fatturato conseguito durante l'anno, con un minimo di L. 20.000.000 (€ 10.329).

16. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 luglio 2000, ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 10 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando:

Livorno, 10 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-19446 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 66.23.75, fax 66.23.30

Quest'amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, l'esecuzione dei lavori di realizzazione della copertura della vasca natatoria, nuova tribuna coperta, ristrutturazione impiantistica sistemazione esterna della piscina comunale di via L. Mare Tafuri in località Torrione, 1° lotto, Importo L. 1.869.606.060 (€ 965.570,94) comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 121.524.390, € 62.762,10) finanziati con mutui concessi dal Credito Sportivo dalla Cassa DD.PP.

Tempo di esecuzione dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

I pagamenti: ogni L. 100.000.000, (€ 51.645,68) di lavori eseguiti.

L'aggiudica avverrà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge. Categorie D.P.R. 34/2000 prevalente OG1 classe. III - 2.000.000.000. Altre categorie OG11 classe. II - 1.000.000.000.

La cauazione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Realizzazione della copertura e ristrutturazione della piscina comunale di Torrione», all'archivio del Comune entro e non oltre le ore 12 del 3 agosto 2000 corredate da autocertificazione resa ai sensi di legge (allegare all'autocertificazione la fotocopia di un documento di identità - valido - del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del D.P.R. n. 34/2000 art. 31, comma 1, lettere a), b) per un importo non inferiore al 40% della cat. prevalente c), d). Nel caso in cui i requisiti richiesti all'art. 31, comma 1, lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma 1, lettera a);

b) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, D.P.R. 34/2000 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m); i requisiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) devono essere dichiarati per le Società commerciali, le Cooperative e i loro Consorzi, i Consorzi tra imprese artigiane dal D.T. (Direttore Tecnico) e da tutti i soci per le S.n.c., dal D.T. e soci accomandatari per le S.a.s., dal D.T. e da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, per le ditte individuali anche dal D. T. se persona diversa dal titolare.

Per le A.T.I. i requisiti di cui all'art. 31, devono essere posseduti nella misura minima del 40% per la capogruppo e del 10% per le associate.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 10 luglio 2000, ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amm.ne.

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-19448 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto, esposto in data 18 maggio 2000, Per lavori di difesa da crolli rocciosi a monte dell'abitato di Nomi (TN), per importo base appalto L. 2.653.601.927, (€ 1.370.471,02), è stato aggiudicato all'impresa Pasquazzo S.p.a., con sede in Ivano Fr. (TN), ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, comma 1, 2 e 4 Reg. di attuazione.

Imprese invitate: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Alpenbau S.n.c. di Terento (BZ); 3) Bergamini Franco S.r.l. di Modena; 4) Bertoli Costr. S.r.l. di Vestone (BS); 5) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 6) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 7) Cofar S.c.a.r.l. di Castelnuovo né Monti (RE); 8) Consorzio coop. Costr. di Trento; 9) Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento; 10) Consorzio Ravennate delle Coop. di prod. e lav. di Ravenna; 11) Coop. Selciatori e Posatori strade e cave di Trento; 12) Cossi Costr. S.p.a. di Sondrio; 13) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 14) Edilsuolo S.p.a. di Piacenza; 15) Eredi Grisotto Rodolfo S.n.c. di Canal S. Bovo (TN); 16) A.T.I. Euro Green S.r.l. di Flavon (TN) e Italconstruttori S.r.l. di Flavon (TN); 17) A.T.I. Eurorock S.r.l. di Trento e G.F.C. S.r.l. di Rovereto (TN); 18) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 19) Icasta Reggiani S.r.l. di Quarantoli di Mirandola (MO); 20) A.T.I. Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN), Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN) e Azzolini F.lli S.r.l. di Arco (TN); 21) A.T.I. Misconel S.r.l. di Cavalese (TN) e Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 22) Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 23) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 24) Riva S.p.a. di Majano (UD); 25) Rocco Galvagni S.r.l. di Rovereto (TN); 26) Sabbia Ghiaia Calcestruzzi S.a.s. di Dimaro (TN); 27) A.T.I. Stices Costr. di Trento e Castelli Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 28) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo V. (TN); 29) Wipptaler Bau AG di Colle Isarco (BZ); 30) A.T.I. Zabo S.n.c. di Cavareno (TN) e Edilscavi S.r.l. di Cles (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-13-15-16-17-18-19-21-22-23-25-26-27-28-29.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-19449 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Avviso d'asta (estratto)

Il comune di Segrate, via XXV Aprile, Segrate (MI) telefono 02/26902.1, Telefax 02/2133751.

In esecuzione della determinazione del direttore del sett. tecnico n. 109/2000, indice asta pubblica mediante unico incanto per le seguenti e distinte forniture di materiale occorrenti per la manutenzione ordinaria di immobili comunali:

lotto a) utensileria meccanica L. 64.225.830, (€ 33.169,87) oltre I.V.A.;

lotto b) materiale edile L. 58.300.000, (€ 30.109,43) oltre I.V.A.;

lotto c) materiale idraulico L. 58.300.000, (€ 30.109,43) oltre I.V.A.;

lotto d) materiale elettrico L. 58.300.000, (€ 30.109,43) oltre I.V.A.;

lotto e) materiale falegnameria L. 37.500.000, (€ 19.367,13) oltre I.V.A.;

lotto f) materiale da fabbro L. 33.300.000, (€ 17.198,01) oltre I.V.A.;

lotto g) materiale di colorificio L. 12.500.000, (€ 6.455,71) oltre I.V.A.;

lotto h) materiale di segnaletica L. 16.633.333, (€ 8.590,39) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827/1924 e ai sensi del D.P.R. 573/1994 con modalità indicate all'art. 2 dei rispettivi capitolati.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di due o più offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

È ammessa la possibilità di presentare offerta e risultare aggiudicatari di una o più forniture. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 agosto 2000.

Il pubblico incanto avrà luogo alle ore 9,30 del giorno 8 agosto 2000 e si svolgerà in apposita sala del Palazzo Uffici di via 1° Maggio, aperta al pubblico.

I capitolati speciali d'appalto relativi alle suddette forniture possono essere ritirati presso l'Uff. tecnico - Sez. LL.PP., via 1° Maggio, 20090 Segrate (MI), tel. 02/26902260-289.

Per le modalità di partecipazione si rinvia al bando integrale che può essere richiesto al comune di Segrate, Sez. LL.PP., tel. 02-26902289/85, fax 02-26902260, pubblicato sul F.A.L. ed acquisibile al sito Internet www.comune.segrate.mi.it

Segrate, 7 luglio 2000

p. il direttore Sett. Tecnico - Sez. LL.PP.
Manutenzioni - Ecologia
Il comandante della P.M.: dott. Lorenzo Giona

C-19451 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Il comune di Formigine, indice una licitazione privata per l'affidamento della gestione del pubblico, del prestito e del patrimonio librario e multimediale della biblioteca comunale.

L'importo complessivo a base d'appalto è di L. 151.050.000, (€ 78.010,81) + I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento, né condizionate.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000 al seguente indirizzo: comune di Formigine, Uff. protocollo generale, piazza Repubblica n. 9, 41043 Formigine (MO).

Il bando di gara integrale e relativo capitolato speciale sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.formigine.mo.it.

Per informazioni e copia degli stessi tel. 059/416243.

Formigine, 6 luglio 2000

p. Il dirigente area 4
Dott.ssa Flavia Giovanardi

Il vice segretario generale:
dott.ssa Gloria Ori

C-19454 (A pagamento).

META**Modena Energia Territorio Ambiente - S.p.a.****Bando di gara**

Meta - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia) - tel. 0039059407723 - telefax 0039059407050, indice una gara per l'appalto relativo all'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione centralizzato del comune di Modena - 1° stralcio - progetto 0328.GI.E8.

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della prescritta documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno giovedì 24 agosto 2000, indirizzata a Meta S.p.a. - Ufficio approvvigionamenti - 7° piano, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia) e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione centralizzato del comune di Modena - 1° stralcio - progetto 0328.GI.E8».

L'importo a base di gara (oneri fiscali esclusi) è di L. 4.930.000.000 (€ 2.546.132,51) di cui L. 4.267.000.000 (€ 2.203.721,59) per lavori a corpo e L. 543.000.000 (€ 280.436,10) per lavori a misura, nonché L. 120.000.000 (€ 61.974,83) relative agli oneri per la sicurezza.

La categoria prevalente è la OS22 dell'elenco allegato A) al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34; le categorie e gli importi che compongono gli interventi oggetto dell'appalto sono:

cat. OS22 - impianti di potabilizzazione e di depurazione - L. 4.295.000.000 (€ 2.218.182,38);

cat. OG10 - costruzioni, ristrutturazione o di impianti di trasformazione alta/media tensione, di distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata o continua - L. 635.000.000 (€ 327.950,13).

Sono ammesse a partecipare alla gara ditte singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi.

In ipotesi di associazione temporanea, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, si precisa sin d'ora che in sede d'offerta, a pena d'esclusione:

a) i consorzi ex art. 2602 del Codice civile dovranno allegare l'elenco aggiornato delle ditte consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, stabilendo che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di tali consorzi e di ditte loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole ditte consorziate;

b) i consorzi di cooperative ex legge n. 422/1909 ed ex legge n. 443/1985 nonché consorzi stabili dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Esclusivamente a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985, l'esecutore per conto del consorzio non può essere modificato in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione di Meta.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13 della legge n. 109/1994, in caso di rilevata partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia della ditta che della o delle associazioni temporanee a cui tale ditta partecipa.

Non possono inoltre partecipare alla medesima gara ditte che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; in caso di rilevata partecipazione congiunta di ditte controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà a licitazione privata con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'opera viene appaltata parte a corpo e parte a misura; l'offerta dovrà essere presentata per l'insieme delle opere.

Si precisa che si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque. Resta comunque ferma la facoltà di Meta di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte non escluse e l'offerta aggiudicataria.

Si ricorda che, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Meta si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

A pena di esclusione la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata di una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

1) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

2) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale previsti all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o in alternativa qualora ne ricorrano le condizioni, che la ditta non è ancora soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni.

In caso di associazione temporanea, la dichiarazione anzi citata dovrà riferirsi a ciascuna ditta partecipante, con la precisazione che, con riferimento al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla mandataria (capogruppo) ed al 10% da ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente l'associazione temporanea deve possedere detti requisiti per il valore complessivo. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

Condizioni generali:

caratteristiche tecniche: l'appalto ha per oggetto il 1° stralcio dell'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione centralizzato del comune di Modena, che prevede sinteticamente i seguenti interventi:

costruzione di un nuovo bacino di nitrificazione/denitrificazione avente una capacità totale di circa 16.300 mc (costituito da due vasche affiancate) ed equipaggiato con miscelatori sommergibili (da posizionare nella fase di denitrificazione), sistema di aerazione a microbolle (da posizionare nella fase di ossidazione) ed acceleratori di corrente per il riciclo della miscela aerata;

installazione di compressori volumetrici per l'alimentazione dei diffusori a membrana da posizionare in locale da costruirsi in opera;

costruzione di due sedimentatori secondari aventi un diametro di 43 metri completi di ponte raschiafango, pompe di riciclo fango alla fase di denitrificazione e pompe di rilancio del fango di supero da posizionare in apposito pozzetto da realizzare in opera;

canale di collegamento e pozzetti ripartitori di portata per l'alimentazione e lo scarico dei liquami e dell'acqua depurata;

allacciamenti idraulici;

impianto elettrico costituito da una cabina di trasformazione MT/bt equipaggiata con comparti di media tensione e n. 2 trasformatori da 1000 kVA ciascuno (uno di riserva all'altro), sala quadri equipaggiata con quadro tipo Power Center per il comando di tutte le attrezzature elettromeccaniche installate, allacciamenti elettrici alle utenze realizzate con cavo in canalina e/o tubo riparatore;

impianto strumentale realizzato con strumenti a campo (misuratori di portata, controlli di livello e sonde per la misura dell'ossigeno), quadro di raccolta segnali da posizionare all'interno della sala quadri;

sistemazione dell'area con i percorsi viari e le zone a verde;

termine di esecuzione: entro cinquecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

pagamento: a sessanta giorni fine mese data fattura, per stralci funzionali ultimati;

subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

cauzione: a norma di legge;

finanziamento: l'opera ha ottenuto in parte l'ammissione a contributo in conto capitale attraverso il Piano straordinario di collettamento e depurazione della acque reflue di cui all'art. 6 della legge n. 135/1997 ed in parte è autofinanziata da Meta.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in novanta giorni.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta S.p.a.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il direttore generale: dott. Paolo Alessandro Rebaudengo.

C-19452 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE PESCARA

Tel. 0854252812 - Fax 0854252646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397530682

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale Pescara - Ufficio gestione patrimonio, via Paolini - Pescara.

1.a) Appalto: licitazione privata con aggiudicazione a corpo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ed esclusione offerte anomale (art. 21 legge n. 109/1994, testo attuale).

1.b) Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero comune di Pescara.

1.c) Caratteristiche delle opere: lavori di adeguamento del reparto malattie infettive P.O./Pescara per la lotta contro l'Aids. Importo a base di gara L. 2.581.402.299 (€ 1.333.183,03) così suddiviso:

A) categoria prevalente (OG11 - Impianti tecnologici): L. 1.557.700.480;

B) impianto elettrico (OS30): L. 481.101.830;

C) opere edili (OG1): L. 542.599.989.

Ai sensi dell'art. 26 legge 11 febbraio 1994 n. 109 testo attuale, è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 del Codice civile. L'offerta si intende quindi fissa ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

1.d) Requisiti di partecipazione: requisiti di cui all'art. 31 D.P.R. n. 34, 25 gennaio 2000 dalla data della domanda di partecipazione da comprovare con autocertificazione resa nelle forme di legge per l'importo minimo pari a quello del presente bando di gara.

1.e) Termine d'esecuzione: giorni 547 (cinquecentoquarantasette) computati secondo il disposto di cui all'art. 11 del C.S.A. decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.f) Finanziamento opera: l'opera è finanziata giusta legge n. 135/1990 con contributo regione Abruzzo su appositi fondi assegnati dal Ministero sanità. Le modalità di pagamento saranno a stati avanzamento lavori, come stabilito nel C.S.A., ogni qualvolta si raggiungerà l'importo netto di L. 400.000.000.

1.g) Richieste: possono richiedere di partecipare imprese singole, imprese associate o che dichiarino in fase di gara di volersi associare, i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile e i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

1.h) Offerte: le offerte che saranno presentate dalle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza della gara.

1.i) Subappalto: le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto prescritto dall'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 109/1994 nel testo vigente.

I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 della sopra citata legge n. 55/1990.

1.l) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

1.m) Imprese straniere: le imprese straniere con sede negli Stati C.E.E. non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre certificato d'iscrizione agli albi o liste ufficiali dei propri Stati di residenza. Tale certificato deve attestare l'idoneità ad assumere i lavori oggetto del presente appalto. Se nessun certificato è rilasciato dallo Stato della C.E.E., il titolare o legale rappresentante dell'impresa straniera dovrà produrre dichiarazione giurata o, dove non è prevista, una dichiarazione solenne nella quale attesti la sua idoneità imprenditoriale. L'impresa straniera dovrà comunque presentare la dichiarazione prescritta al punto 4, lettera a), del presente bando di gara, redatta in lingua italiana.

2. Domande: le imprese interessate dovranno far pervenire a questa USL/PE domanda di partecipazione, con le modalità appresso indicate, non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. in lingua italiana. Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo: «U.S.L. di Pescara - Via Paolini - 65100 Pescara». Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato e/o quelle non conformi alle altre prescrizioni del presente bando. La documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita, pena nullità della domanda stessa, da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti o già esistenti presso questa USL/PE a qualsiasi titolo.

La richiesta d'invito non vincola l'USL/PE appaltante.

3. Invito: le lettere di invito saranno spedite, a tutti i soggetti ammessi, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

3.a) Cauzione: le imprese invitate all'atto della formulazione dell'offerta dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 20% dell'importo a base di gara, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società od associazione o consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1.d), dovrà essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) di avere i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

5. Partecipazioni di A.T.I. ex art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni:

a) di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorziata che svolge le funzioni di capogruppo nella misura minima del 50% dell'importo del presente bando di gara; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 20% del totale richiesto;

b) di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorziata che svolge le funzioni di capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante o impresa consorziata possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti o consorziate devono essere posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

5.a) La dichiarazione di cui al precedente punto 1.d) e quella di cui al punto 4. dovranno essere presentati da tutte le imprese associate.

6. Partecipazione di consorzi imprese ai sensi art. 2602 del Codice civile: nel caso di partecipazione di consorzi ex art. 2602 del Codice civile, ciascuna impresa dovrà avere i requisiti economici e tecnici organizzativi di cui al punto 1.d), per un importo almeno pari a 1/5 di quello posto a base di gara. La sommatoria dei requisiti deve essere almeno pari all'importo posto a base nel presente bando di gara.

6.a) Tutte le imprese consorziate dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4.

6.b) Il legale rappresentante del consorzio oltre a quanto richiesto nei punti 1.d) e 4., dovrà inoltre presentare:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. in corso di validità al momento della domanda di partecipazione alla gara o dichiarazione di iscrizione resa nelle forme di legge.

7. Rinvio: altri dettagli e condizioni sono contenuti nella lettera d'invito e capitolato speciale d'appalto.

8. Responsabile del procedimento: ai sensi art. 7 legge n. 109/1994 testo vigente, l'ente appaltante comunica di aver nominato responsabile del procedimento l'arch. Liberato Bianchini, dirigente ufficio gestione patrimonio USL/PE.

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino.

C-19455 (A pagamento).

COMANDO 61° STORMO

Servizio amministrativo

Lecce

Avviso esito di gare

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 573/1994, si comunicano gli esiti delle licitazioni private per le seguenti forniture per l'anno 2000:

1) riparazione e fornitura pezzi di ricambio originali Fiat-Iveco per i diversi automezzi pesanti di propria dotazione: ditte partecipanti 5, il servizio è stato aggiudicato alla ditta Martinucci Luigi con sede in Galatina (LE) con un ribasso dell'11,2% per un importo presunto di L. 97.680.000 (€ 50.447,50) I.V.A. compresa;

2) riparazione e fornitura pezzi di ricambio originali Fiat per i diversi automezzi leggeri di propria dotazione: ditte partecipanti 2, il servizio è stato aggiudicato alla ditta G.D. Novauto con sede in Cavallino (LE) con un ribasso del 10% per un importo presunto di L. 22.500.000 (€ 11.620,28) I.V.A. compresa;

3) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Cancellaria e tipografia»: ditte partecipanti 4, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Cartagos con sede in Cavallino (LE) con un ribasso del 21,17% per un importo presunto di L. 67.005.499 (€ 34.605,45) I.V.A. compresa;

4) fornitura a carattere di somministrazione di materiale vario per «Computer»: ditte partecipanti 4, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Maral Salento con sede in Galatina (LE) con un ribasso del 22,5% per un importo presunto di L. 19.375.000 (€ 10.006,35) I.V.A. compresa;

5) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Ferramenta»: ditte partecipanti 4, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Cacciatore con sede in Taviano (LE) con un ribasso del 23,10% per un importo presunto di L. 30.760.000 (€ 15.886,21) I.V.A. compresa;

6) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Idraulico, igienico-sanitario, edile e idrotermico»: ditte partecipanti 2, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Metal.Ma con sede in Galatina (LE) con un ribasso del 18% per un importo presunto di L. 16.400.000 (€ 8.469,89) I.V.A. compresa;

7) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Elettrico»: ditte partecipanti 2, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Isola Luciano» con sede in Lecce con un ribasso del 5% per un importo presunto di L. 45.600.000 (€ 23.550,43) I.V.A. compresa.

8) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «Pulizia»: ditte partecipanti 5, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta New Service con sede in Corsano (LE) con un ribasso del 37,75% per un importo presunto di L. 74.700.000 (€ 38.579,33) I.V.A. compresa.

Aeroporto Galatina, 22 giugno 2000

Il capo servizio amm.vo int.le:
cap. Ccrs Rocco Gatto

C-19463 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071/222.1-222.2533 - Fax 071/222.2109-222.2566.

2. Lavoro pubblico da appaltare: lavori di realizzazione di due colombari nel cimitero di Tavemelle - Lotto I - Parte B e C.

L'importo totale dell'appalto di L. 2.121.000.000, € 1.095.405,08 oltre I.V.A. è così costituito:

importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso L. 2.100.000.000, € 1.084.559,49 di cui L. 2.013.381.521, € 1.039.824,78 per lavori a corpo e L. 86.618.479, € 44.734,71 per lavori a misura;

oneri relativi ai piani di sicurezza ex art. 31, comma secondo, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni non soggetti a ribasso: L. 21.000.000, € 10.845,59.

Il progetto prevede il piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

3. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto appalto a corpo ed a misura ex art. 329, della legge n. 2248/1865, All. F.

4. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma primo-bis, primo periodo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica prima determinata, non saranno comprese le offerte di maggior ribasso precedentemente escluse dalla predetta prima media aritmetica. Ai fini della determinazione della soglia dell'anomalia ed esclusione automatica delle offerte anomale, si procederà ad esprimere i prezzi complessivi offerti in percentuali di ribasso, rapportando tali prezzi all'importo dei lavori a base d'asta, soggetto a ribasso, con troncatura alla terza cifra decimale, arrotondata alla unità superiore se la cifra che segue è pari o superiore a cinque. La soglia dell'anomalia sarà espressa dal ribasso percentuale con troncatura alla terza cifra decimale arrotondata alla unità superiore se la cifra che segue è pari o superiore a cinque. In presenza di un numero inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Ove la Commissione dovesse comunque ravvisare, per una o più offerte, ipotesi di anomalia, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

5. Luogo di esecuzione: Ancona - Cimitero Tavemelle.

6. Caratteristiche generali dei lavori - Categoria prevalente ed altre parti di cui si compone il lavoro con relativi importi e categorie ex art. 30, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000: le caratteristiche generali dei lavori sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria OS7 (ex S7) - Categoria prevalente - Importo L. 1.710.289.415, € 883.290,77.

Categoria OS7 (ex S7) - Importo L. 410.710.585, € 212.114,31.

La lavorazione appartenente alla categoria OS7 è scorporabile, subappaltabile o affidabile in cottimo a scelta del concorrente.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), e-bis), dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle associazioni temporanee e consorzi di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), si applicano gli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 23, commi 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 406/1991. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, le associazioni temporanee di imprese già aventi i necessari requisiti possono associare altre imprese aventi requisiti diversi, per categorie ed importi, da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che i requisiti complessivamente posseduti da ciascuna impresa «cooptata» siano almeno sufficienti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ad eseguire i lavori che saranno ad essa affidati.

Ai consorzi stabili di cui all'art. 10, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni si applicano gli artt. 10 e 12 della medesima legge.

Le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla UE, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Requisiti di partecipazione:

A) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, con riferimento anche al comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché regolarità ex art. 17, legge n. 68/1999;

B) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo dell'appalto;

C) in alternativa alla attestazione di qualificazione di cui al precedente punto B) è richiesto il possesso di tutti i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si elencano di seguito:

C1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta svolta negli esercizi 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

C2) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, con termine di compimento coincidente con la predetta data, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

I lavori da valutare sono quelli eseguiti regolarmente e con buon esito iniziati ed ultimati nel periodo anzidetto, ovvero, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso di esecuzione, la parte di essi eseguita nel predetto quinquennio.

L'importo dei lavori è costituito dall'importo contabilizzato nel netto del ribasso d'asta, incrementato dall'eventuale revisione prezzi e dalle risultanze definitive del contenzioso eventualmente insorto per riserve dell'appaltatore diverse da quelle riconosciute a titolo risarcitorio.

Le imprese che hanno affidato le lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto ed il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria.

In caso contrario l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo, così determinato, può essere utilizzato per la dimostrazione del possesso del requisito;

C3) costo complessivo sostenuto negli esercizi 1995/1999 per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL); oppure costo complessivo sostenuto negli esercizi 1995/1999 per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore

al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

C4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio negli esercizi 1995/1999, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata. L'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Nel caso in cui i requisiti richiesti alle precedenti lettere C3 e C4 non rispettino le percentuali previste, l'importo della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera C/1.

La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa, è comprovata con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 comma primo, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati, gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

9. Precisazioni in merito ai requisiti di partecipazione di ordine speciale delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, per la categoria prevalente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore all'importo dell'appalto oppure per la categoria prevalente e per la categoria scorporabile e classifiche, aumentate di un quinto, non inferiore al corrispondente singolo importo. In alternativa alla predetta attestazione di qualificazione, l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al punto 8) dalla lettera C1) alla lettera C4) relativamente alla categoria prevalente per l'importo dell'appalto oppure l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di cui al punto 8 dalla lettera C1) alla lettera C4), riferiti alla categoria prevalente ed alla categoria scorporabile per il singolo importo.

10. Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di ordine speciale delle associazioni temporanee di imprese e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale: per partecipare alla gara ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla categoria prevalente e per classifica, aumentata di un quinto, almeno non inferiore ad un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma delle classifiche, incrementate di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dell'appalto oppure con riferimento alla categoria prevalente ed alla categoria scorporabile e relative classifiche, aumentate di un quinto, almeno non inferiori ad un quinto dell'importo dei lavori di ciascuna categoria. In ogni caso la somma delle classifiche, incrementate di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori di ciascuna categoria. In alternativa alla predetta attestazione di qualificazione, i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al punto 8) dalla lettera C1) alla lettera C4) richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata qualificata capogruppo nella misura del 40% e, comunque, in

misura maggioritaria; la restante percentuale, fino al 100%, deve essere posseduta dalla impresa mandante o dalle imprese mandanti - ovvero imprese consorziate da ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 10%.

11. Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di ordine speciale delle associazioni temporanee di imprese e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo verticale: per partecipare alla gara la mandataria o capogruppo deve possedere l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per la categoria scorporata che intende assumere e per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore all'importo della categoria medesima.

In alternativa i requisiti di cui al punto 8) dalla lettera C1) alla C4) sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; ciascuna mandante o impresa consorziata possiede i predetti requisiti per l'importo dei lavori della categoria scorporabile che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

12. Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari e/o identici amministratori con potere di impegnare e rappresentare legalmente la società e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, del Codice civile, a pena di esclusione di tutti i concorrenti. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati, pena l'esclusione di tutti i concorrenti.

13. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dei lavori sarà effettuata, sotto riserva di legge, dopo l'aggiudicazione definitiva, anche prima della stipula del contratto. Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in 390 (trecentonovanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

14. Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996: i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13, della legge n. 675/1996 sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso ai documenti.

15. Formulazione dell'offerta e pagamenti in Euro: l'offerta può essere espressa in lire od in Euro. Per le offerte espresse in Euro la conversione da una denominazione all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente mutata in Euro. Il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma dello S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro fino alla estinzione dell'appalto. L'opzione per l'Euro una volta effettuata, è irrevocabile.

16. Documentazione di gara - Soggetto e indirizzo presso cui può essere richiesta: il capitolato speciale d'appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio Progettazione - Piazza XXIV Maggio n. 1 - Ancona - Tel. 071/222.2533 - Fax 222.2566. Detta documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Castellani Ivana riproduzione disegni e fotocopie», piazza Cavour n. 19 - Ancona (Tel. 071/202743). Non saranno evase richieste di invio di documentazione di gara effettuate direttamente all'amministrazione comunale. Il modulo lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, denominato «Modulo Lista» composto da n. 22 facciate compreso il frontespizio; il Modulo 1 composto da n. 2 facciate; il Modulo 2 composto da n. 20 facciate sono disponibili presso il servizio progettazione, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, e ritirabili, previo versamento dei costi di riproduzione stabiliti in L. 250, € 0,12, per ciascuna fotocopia presso la Cassa Economale, via Frediani n. 6/c - Ancona.

Il Modulo 1 ed il Modulo 2 sono disponibili sul sito Internet www.Comune.Ancona.it

17. Cauzioni, coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del due per cento dell'importo totale dell'appalto. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario è obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del dieci per cento del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma secondo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per ribassi superiori al venti per cento. Le imprese partecipanti alla gara, eventualmente munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), usufruiranno della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del cinquanta per cento. L'aggiudicatario è, altresì, obbligato a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

18. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'appalto è finanziato con fondi comunali. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto nell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'arch. Maurizio Agostinelli - Tel. 071/222.2534 - Fax 071/222.2566.

20. Spese contrattuali: le spese inerenti al contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 6.666.000, € 3.444,70.

21. Subappalto e cottimo: il subappalto e l'affidamento in cottimo è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. La lavorazione prevalente può essere subappaltata o affidata in cottimo in misura non superiore al trenta per cento del relativo importo. Il subappaltatore è obbligato a comunicare all'ente appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati in esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Non è consentito il ricorso al subappalto ed al cottimo per le lavorazioni non dichiarate in sede di offerta.

22. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

23. Possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. L'ente appaltante in caso di esito negativo della verifica dei requisiti di ammissione di ordine generale dell'aggiudicatario provvisorio, potrà affidare l'appalto al secondo classificato alle condizioni proposte in sede di offerta.

24. Operazioni di apertura delle offerte: il giorno 5 settembre 2000, alle ore 10, in pubblica seduta, nella Residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1 - avrà inizio la gara e si procederà all'ammissione od esclusione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi a sorteggio pubblico di un 10% (arrotondato all'unità superiore) degli offerenti ammessi. Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima, la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e Circolare Ministero LL.PP. prot. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e Circolare Ministero LL.PP. prot. n. 823/400/93 del 22 giugno 2000. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nella domanda di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta, l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il giorno 19 settembre 2000, alle ore 10, in pubblica seduta, nella medesima sede comunale, riprenderà la gara e si procederà all'esame della documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati, alle eventuali esclusioni, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione provvisoria.

25. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona - archivio protocollo - Piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato su tutti i lembi di chiusura, anche preincollati, entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 settembre 2000, a pena di esclusione dalla gara.

A tal fine faranno esclusivamente fede data ed ora apposti dall'archivio protocollo del comune all'esterno di ciascun plico.

Detto plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale in forma raccomandata espresso o posta celere ovvero consegna a mano e dovrà riportare all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Pubblico incanto del 5 settembre 2000 per appalto lavori realizzazione colombari nel cimitero di Tavemelle - Lotto 1 - Parte B e C».

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

26. Istanza di ammissione alla gara, da presentare in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I), decreto ministeriale 20 agosto 1992. L'istanza deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero procuratore generale o speciale muniti dei relativi poteri. L'amministrazione ha predisposto all'uopo apposita modulistica - Modulo 1 - Istanza per la partecipazione al pubblico incanto - che costituisce documentazione integrativa del presente bando (vedi precedente punto 16 del presente bando).

27. Dichiarazioni sostitutive del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ed ulteriori dichiarazioni per l'ammissione alla gara: dette dichiarazioni devono essere rese dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della società o cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero procuratore generale o speciale muniti dei relativi poteri. L'amministrazione ha predisposto all'uopo apposita modulistica - Modulo 2 - Dichiarazioni sostitutive del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ed ulteriori dichiarazioni per l'ammissione al pubblico incanto - che costituisce documentazione integrativa del presente bando (vedi precedente punto 16 del presente bando).

Detto Modulo 2 deve essere corredato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotto con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione dalla gara.

28. Cauzione provvisoria di L. 42.420.000, € 21.908,10.

Detto importo è ridotto al 50%, e quindi a L. 21.210.000, € 10.954,05 nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione o dichiarazione di cui al punto 17 del presente bando. Nel caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 citata, da costituirsi o costituita, la riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese associate e consorziate risultino certificate. La prestazione di cauzioni provvisorie di importo inferiore a quello richiesto sarà causa di esclusione dalla gara. La cauzione può essere prestata in uno dei seguenti modi:

deposito in numerario infruttifero presso la Tesoreria comunale, via Marsala n. 10/b;

fideiussione bancaria. Non sono ammesse cauzioni rilasciate da istituti di intermediazione finanziaria compresi nell'elenco speciale e/o generale, di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993, a pena di esclusione dalla gara;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette fideiussioni e polizze devono contenere:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, del Codice civile;

b) impegno del fideiussore a versare la somma garantita presso la Tesoreria comunale, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;

c) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione o banca;

d) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

e) validità almeno sino al 5 marzo 2001.

30. Certificazione ovvero «dichiarazione di qualità» in copia autenticata da notaio, segretario comunale, ecc. (la predetta documentazione, eventualmente posseduta dal concorrente, deve essere prodotta esclusivamente per la riduzione delle cauzioni vedi punto 17 del presente bando).

31. L'offerta, espressa sul modulo originale denominato «Modulo Lista», composto da n. 22 facciate compreso il frontespizio, vidimato in ciascuna facciata dal responsabile del procedimento, da ritirare presso il servizio progettazione del comune di Ancona (vedi punto 16 del presente bando); sul modulo devono essere apposte marche da bollo per complessive L. 140.000, € 72,30. Detto modulo va completato con i prezzi unitari di ogni singola voce di lista che vanno indicati nella colonna «Prezzo Unitario» in cifre e, nell'apposito spazio predisposto, in lettere; con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «Quantità» per i prezzi unitari offerti, nella colonna «Totale», in cifre. Negli appositi spazi predisposti vanno indicati, in cifre ed in lettere, l'importo totale dei lavori a misura, l'importo totale dei lavori a corpo e l'importo complessivo dei lavori.

I prezzi unitari indicati dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali. Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere. Tutti i prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere. La mancanza della doppia indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto, anche relativamente ad una singola voce di lista, sarà causa di esclusione dalla gara. Il modulo deve essere sottoscritto dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero procuratore generale o speciale muniti dei relativi poteri.

A pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura, anche preincollati. La busta deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente, la dicitura «Offerta Economica»; nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

32. Procuratori: nel caso in cui la documentazione di gara sia sottoscritta da un procuratore, è necessaria la presentazione di una procura generale o speciale in originale o copia autentica, a pena di esclusione dalla gara.

33. Associazioni temporanee e consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), legge n. 109/1994, non ancora costituiti: l'istanza e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 26 e 27 del presente bando devono essere presentate da ciascuna impresa associanda o consorziana. La cauzione provvisoria deve essere presentata dalla mandataria. L'offerta-prezzi di cui al precedente punto 31 del presente bando deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate e consorziate. La documentazione richiesta deve essere contenuta in un unico plico riportante all'esterno l'indicazione delle imprese associate o consorziate (vedi precedente punto 25 del presente bando).

34. Associazioni temporanee e consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), legge n. 109/1994, costituiti: la mandataria deve presentare l'istanza e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 26 e 27 del presente bando. La/e mandante/i deve/devono presentare le dichiarazioni di cui al precedente punto 27 del presente bando, eccettuate quelle relative alla visione dei luoghi ed al subappalto. L'offerta-prezzi di cui al precedente punto 31 del bando deve essere sottoscritta dalla mandataria, in nome e per conto proprio e della/e mandante/i. La cauzione è prestata dalla mandataria. Inoltre, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura risultante da atto pubblico (è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica); atto costitutivo del consorzio e deliberazione dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziana con funzione di capogruppo, in originale od in copia autentica nei modi di legge. La documentazione richiesta deve essere contenuta in un unico plico riportante all'esterno l'indicazione delle imprese dell'associazione temporanea o consorzio di imprese (vedi precedente punto 25 del presente bando).

35. Disposizioni generali: il recapito del plico all'archivio protocollo del comune, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà aperto il plico che risulti essere pervenuto all'archivio protocollo di questo comune oltre il termine fissato nel presente bando. Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede

di gara. Il concorrente è tenuto a rendere la documentazione, le dichiarazioni ed i dati richiesti, a pena di esclusione dalla gara. Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 31 del presente bando. L'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi tra i sorteggiati, dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa mediante la documentazione ai sensi delle disposizioni del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, della circolare Ministero LL.PP. prot. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e della circolare Ministero LL.PP. prot. n. 823/400/93 del 22 giugno 2000. Qualora gli stessi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procederà, in una terza pubblica seduta, alla loro esclusione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ulteriori previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; alla determinazione della nuova soglia dell'anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione. Preliminarmente alla determinazione della soglia di anomalia, si procederà alla verifica dei conteggi di tutte le offerte ammesse ed alla eventuale correzione degli errori di calcolo secondo le modalità dell'art. 5, della legge n. 14/1973. La seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorni successivi. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

L'aggiudicazione effettuata in sede di gara è provvisoria. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con l'adozione del provvedimento favorevole del dirigente competente, previa verifica dei requisiti di ammissione di cui al punto 8, lettera A) del presente bando. L'ente appaltante rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

Ancona, 10 luglio 2000

Il dirigente servizio verde, arredo urbano:
arch. Maurizio Agostinelli

C-19457 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne statali e delle scuole dell'obbligo del territorio comunale per l'anno scolastico 2000/2001, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni, ed un importo complessivo di L. 3.433.500.000 (€ 1.773.254,76), oltre I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerente il miglior prezzo rispetto alla base d'asta di L. 4.500 (€ 2,32), oltre I.V.A. di legge, pari al costo del servizio per ogni chilometro percorso.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, U.O. gare e rogiti contrattuali, entro le ore 12 del 21 agosto 2000.

L'asta si terrà il 22 agosto 2000 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, del capitolato ed allegati, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Parma e potranno essere ritirati presso l'ufficio gare e rogiti contrattuali, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it. Copia dell'avviso di gara è stata inviata all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 30 giugno 2000.

Il direttore dell'area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-19456 (A pagamento).

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI Servizio amministrativo - Sezione contratti

Piacenza, via delle Novate n. 43
Tel. 0523592764, fax 0523591489

Avviso di gara
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Questo ente intende esperire per l'anno 2000 n. 5 gare a licitazione privata, secondo le norme del regio decreto n. 827/1924:

1) gara per adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/1990. Importo L. 50.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 25.822,84);

2) gara per risanamento conservativo locali vari. Importo L. 32.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 16.526,62);

3) gara per acquisto di n. 15 idropultrici. Importo L. 28.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 14.460,79). Lotto unico;

4) gara per acquisto di n. 500 coppe specchio retrovisore per veicolo Iveco VM/90 e n. 150 specchi aggiuntivi guarda ruota. Importo L. 16.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 8.263,31). Lotto unico;

5) gara per acquisto scaffalature metalliche e gabbie metalliche. Importo L. 48.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 24.789,93). Lotto unico.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire a questo ente domanda di partecipazione in carta legale, specificando la gara per la quale intendono concorrere, entro e non oltre le ore 12 del 4 agosto 2000.

Alla domanda dovranno altresì essere allegati:

a) certificato della Camera di commercio, in carta legale, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza sopracitata;

b) dichiarazione del fatturato globale con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) idonee referenze bancarie.

Potrà essere presa visione delle normative tecnico-amministrative e dei capitoli posti a base delle gare, presso questo ente in orario 9-12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Responsabile del procedimento è il capo servizio amministrativo.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Giuseppe Ferrandu

C-19467 (A pagamento).

PREFETTO DI NAPOLI Commissario delegato

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, commissario delegato (O.P.C.M. 14 aprile 1995), piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867. Progettazione esecutiva, piani sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, sulla base dei progetti preliminari, delle singole opere di completamento reti fognarie dei seguenti comuni medio Sarno:

Reti fognarie	Corrispettivo base di gara (Lire)	(Euro)
Scafati	2.021.530.361	1.044.033
Terzigno	1.700.326.148	878.145
Ottaviano	1.410.905.506	728.672
Poggioreale	988.935.430	510.743
Angri	913.405.183	471.734
Striano	874.829.784	451.812
Castel S. Giorgio	652.765.985	337.125

Oneri sicurezza riconosciuti separatamente non soggetti ribasso.

3. Luogo esecuzione: province Napoli-Salerno.

4.a) Soggetti abilitati: ingegneri liberi professionisti, singoli, associati ex legge n. 1815/1939, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti tra predetti soggetti.

Il responsabile/i del servizio dovrà avere almeno dieci anni iscrizione albo professionale ingegneri. Il coordinatore per progettazione sicurezza dovrà avere requisiti art. 10 decreto legislativo n. 494/1996.

È vietata la partecipazione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale per partecipanti in associazione o consorzio.

4.b) Disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997; legge n. 109/1994 e successive modificazioni salvo deroga ex art. 3, ordinanza n. 2969/1999 Ministro interno; O.P.C.M. 14 aprile 1995 e successive.

4.c) Società ingegneria: indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i con requisiti legge n. 109/1994 e successive.

5. È ammessa l'offerta anche per una singola rete fognaria.

6. —

7. —

8. Durata contratto: centotrentacinque giorni naturali e consecutivi.

9. —

10.a) Procedura: emergenza Samo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995 e successivi.

10.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, tramite raccomandata servizio postale ovvero agenzia recapito, entro *quarantacinque giorni* data spedizione bando alla CE anche con modalità previste comma 11, art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e successivi.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, commissario delegato emergenza Samo presso Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. 081/5692.200/202, fax 081/5519234.

10.d) Domande partecipazione: lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: venti giorni scadenza termine punto 10.b).

12. —

13. Condizioni minime: la domanda, dovrà indicare la rete fognaria cui si chiede partecipare ed essere corredata da:

a) dichiarazione, rilasciata in conformità quanto previsto commi 1 e 2, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000. In caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione dev'essere rilasciata da ciascun concorrente;

b) per concorrenti stabiliti in Italia, dichiarazione ai sensi art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 ed art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico-finanziaria;

d) dichiarazione ex legge n. 191/1998 e successive concernente: il fatturato globale dei servizi prestati riferiti all'ultimo triennio, non inferiore al triplo dell'importo a base d'appalto cui si chiede di partecipare; l'importo relativo ai servizi identici riferito all'ultimo triennio non deve essere inferiore al più alto dei corrispettivi indicati al precedente punto 2 cui si chiede di partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo, tali requisiti dovranno essere posseduti per almeno dal 40% mandataro capogruppo;

e) dichiarazione ex legge n. 191/1998 e successive concernente numero medio dipendenti-dirigenti impiegati ultimi tre anni nonché elenco attrezzature tecniche disponibili per prestazione servizio;

f) certificato iscrizione albo ingegneri responsabile/i del servizio, ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge n. 191/1998, non anteriore tre mesi termine punto 10.b);

g) per imprese: certificato iscrizione C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge n. 191/1998, data non anteriore sei mesi termine 10.b) per ciascuna impresa raggruppata temporaneamente;

h) prestatore servizi altri Stati membri CE, non residente in Italia, dovrà presentare prova iscrizione registri professionali-commerciali istituiti in tale Paese, ovvero certificazione o dichiarazione giurata.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata sulla base seguenti quattro elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995: Pa = 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: Pb = 45;

c) prezzo: Pc = 15;

d) grado multidisciplinarietà soggetti offerenti il servizio: Pd = 10.

Ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio; qualora risulti primo in più lotti, si aggiudicherà il lotto d'importo maggiore.

15. Altre informazioni: incompatibilità ex art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995. Ulteriori chiarimenti richiedersi ente appaltante.

16. —

17. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 luglio 2000 e ricevuto il 4 luglio 2000.

Il commissario delegato: Romano.

C-19468 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, tel. 070.6776277-6201-6203, fax 070.6776210.

2. Categoria del servizio: servizio di conduzione e di manutenzione ordinaria della rete di distribuzione dell'acqua potabile. Anni 2000-2002. Importo a base d'asta (per il biennio): L. 4.800.000.000, € 2.478.993,115 più I.V.A., di cui L. 2.400.000.000, € 1.239.496,557 più I.V.A. per ogni anno. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 158/1995 e decreto legislativo n. 525/1999. Finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: città di Cagliari.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio avrà la durata di settecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

9. Sono ammesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Si fa ricorso ai termini ridotti, di cui all'art. 17, comma 11 del decreto legislativo n. 158/1995, al fine di evitare interruzioni nella conduzione e manutenzione della rete idrica;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 14, a pena di esclusione, entro e non oltre il 26 luglio 2000. Tali richieste dovranno essere inviate al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari;

c) lingua italiana.

11. Termine di invio delle lettere di invito: 26 ottobre 2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese o loro consorzi costituiti nelle forme di legge ed aventi le seguenti caratteristiche:

a) che siano iscritti alla C.C.I.A.A. per analoghe attività;

b) che abbiano gestito servizi e lavori simili negli ultimi tre anni 1997-1998-1999, per un importo annuo non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);

c) che abbiano fatturato complessivamente non meno di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), nel triennio relativo agli esercizi finanziari 1997-1998-1999, per i servizi di gestione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici.

In caso di consorzi di imprese di tipo civilistico, il consorzio dovrà indicare nella documentazione di gara l'impresa che eseguirà il servizio. Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi possono partecipare a titolo personale o tramite il consorzio, ma non contemporaneamente.

In caso di associazioni temporanee o consorzi i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 50% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse, fermo restando il periodo di riferimento e l'iscrizione alla Camera di commercio di cui al punto a).

Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza per attività analoghe;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco dei principali servizi o lavori similari, svolti negli ultimi tre anni 1997-1998-1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. Nel caso di conduzione effettuata per conto di enti pubblici, tali servizi, dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi resi a privati la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale e quello specifico relativo a servizi e lavori similari oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante in capo all'impresa l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE e sue modificazioni e integrazioni;

e) dichiarazione, a firma del legale rappresentante con la quale l'impresa attesti di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

15. L'appalto, per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata, col criterio del massimo ribasso, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 12, comma 2, lettera b) e art. 24, comma 1, lettera a). Per le offerte eccezionalmente basse si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.

16. Il disciplinare tecnico e gli elaborati connessi relativi al presente appalto possono essere presi in visione presso l'ufficio appalti di via Sassari n. 3, terzo piano. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (tel. 070.6776277-6201, fax 070.6776210) ed alla Divisione tecnica acquedotto (tel. 070.537121-5371214).

18. Data invio bando alla G.U.C.E.: 7 luglio 2000.

19. Data di ricevimento bando dall'U.P.U.C.E.: 7 luglio 2000.

Il dirigente della divisione: dott. Andrea Pinna

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-19469 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, telefono 070/6776201-6203-6277, fax 070/6776210.

2. Categoria del servizio: 5. C.P.C. 752. Descrizione del servizio: affidamento del traffico telefonico uscente dalle centrali telefoniche e dagli apparati telefonici del comune di Cagliari. Importo a base d'asta: L. 700.000.000, € 361.519,82 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: trecentosessantacinque giorni dalla data della stipula del contratto o dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio se espressamente richiesto dall'amministrazione.

8.a) Divisione appalti e contratti, via Sassari n. 3, 3° piano;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: sei giorni prima della gara;

c) costo dei documenti richiesti: copia del capitolato d'appalto e della scheda C (necessaria per la formulazione dell'offerta) potrà essere ottenuta allegando alla richiesta copia dell'attestazione del versamento di L. 8.000 (o di L. 16.000 per l'invio a mezzo fax) su c/c postale n. 20040093 intestato al comune di Cagliari, Ufficio appalti, con la causale: diritti di copia appalto n. 30/2000.

9.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è l'11 settembre 2000, ore 9;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Divisione appalti e contratti c/o Protocollo generale, via Roma, 145 - 09124 Cagliari;

c) lingua italiana.

10.a) La gara è pubblica;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9 presso la sala gare della Divisione appalti e contratti, via Sassari n. 3, 3° piano - 09123 Cagliari.

11. Cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta pari a L. 14.000.000, € 7.230,39. Polizza fideiussoria di L. 300.000.000, € 154.937,07 che verrà allegata allo stesso contratto a copertura del rischio d'inadempienza dell'affidataria con validità pari dell'intera durata del contratto.

12. Finanziamento con fondi comunali. Modalità di pagamento: liquidazione bimestrale a sessanta giorni con presentazione della fattura secondo le modalità dell'art. 15 del disciplinare tecnico.

13. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Le ditte dovranno presentare a pena di esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività economica inerente l'oggetto del presente bando, dal quale risulti la dichiarazione antimafia ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 o idonea dichiarazione sostitutiva;

B) certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari e legali rappresentanti dell'impresa;

C) dichiarazione con le forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, a firma del legale rappresentante con la quale l'impresa:

a) attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) che alla gara non concorrono società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) attesti di aver realizzato un fatturato globale d'impresa sugli ultimi tre esercizi antecedenti alla data del presente bando non inferiore all'importo a base d'asta;

D) dichiarazione con le forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, a firma del legale rappresentante con la quale l'impresa attesti di aver reso, con buon esito negli ultimi tre anni antecedenti la data del bando, servizi analoghi a quello oggetto della gara. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dai certificati rilasciati dai committenti dai quali risulti con precisione l'oggetto del servizio, il periodo e l'importo degli stessi, nonché la regolare esecuzione. Detta dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. In caso di raggruppamento d'impresa di cui al punto 13) i requisiti soggettivi richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte associate e dimostrati nei modi suindicati; i requisiti di capacità economico-finanziaria dovranno essere posseduti dal capogruppo per almeno il 40% e per le altre associate per il 20%;

E) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di aver preso conoscenza e di accettare in tutto le condizioni del capitolato d'appalto e dei suoi allegati;

b) di avere un centro di assistenza sul territorio comunale che garantisce l'intervento manutentivo entro 4 ore dalla segnalazione del guasto o anomalia del servizio ai sensi dell'art. 12 del disciplinare tecnico;

c) di aver preso visione dei luoghi e delle centrali telefoniche relativi all'erogazione del servizio richiesto e di avere conseguentemente acquisito perfetta cognizione di ogni elemento determinante del servizio medesimo.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. L'offerta sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta dovrà scaturire dalla compilazione della scheda C), allegata al capitolato d'appalto secondo le modalità previste dall'art. 16 dello stesso, dovrà essere resa legale con apposizione della marca da bollo e firmata in modo chiaro e leggibile dal rappresentante dell'impresa. L'offerta dovrà essere chiusa separatamente da tutti gli altri documenti richiesti. A tal fine deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima in tutti i lembi della busta in modo da garantire la non manomissibilità. I documenti indicati ai precedenti punti A), B), C) e D), unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, nonché alla cauzione di cui al punto 11, dovranno essere racchiusi in unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi al fine di non garantirne la non manomissibilità, sul quale saranno riportate le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed ora di espletamento della stessa e al nominativo ed indirizzo del mittente. Tale plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 2000 all'indirizzo del comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, protocollo generale, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, esclusivamente mediante raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni ovvero in auto prestazione ai sensi del decreto legislativo n. 261/1999.

17. I requisiti e i documenti di cui al presente bando sono richiesti a pena di esclusione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti n. tel. 070.6776201-6203-6277 (sulla gara) e 070.6776101-6130 (sul servizio).

18. Non pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 7 luglio 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 luglio 2000.

Cagliari, 6 luglio 2000

Il dirigente di divisione: dott. Andrea Pinna

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-19470 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica
Direzione centrale patrimonio - Ufficio IX**

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: I.N.P.D.A.P., Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica, direzione centrale patrimonio, Ufficio IX, via Cesare Beccaria, 29 - 00196 Roma, tel. 06/3694417, fax 06/3221525.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria I, C.P.C. n. 633, 886. Servizio di fornitura combustibile, conduzione e gestione impianti di riscaldamento e di condizionamento. Importo annuo presunto: L. 1.385.000.000, oltre I.V.A., pari a € 715.292, di cui L. 69.250.000, pari a € 35.764, per gli oneri relativi alla sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta e L. 1.315.750.000, pari a € 679.528, quale importo a base di gara, così ripartito:

- a) fornitura di combustibile per riscaldamento L. 432.250.000;
- b) servizio di conduzione e gestione impianti L. 598.500.000;
- c) lavori di manutenzione straordinaria L. 285.000.000.

3. Luogo di esecuzione: immobili di proprietà dell'istituto locati a P.A., siti in Roma, via Capitan Bavastro, 174; via Cristoforo Colombo, 44; via Pinciani, 22; via Rasella, 41; via di Villa Ricotti, 40-42. L'amministrazione si riserva la facoltà di ridurre, estendere e/o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio, con corrispondente variazione della spesa.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ditte specializzate, tecnicamente idonee per l'espletamento del servizio;

b) riferimento a disposizioni legislative: licitazione privata, con procedura accelerata, prevista dall'art. 6, comma 2, lettera b) e dall'art. 10, commi 9 e 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non sono ammesse offerte parziali; non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di partecipazione conforme al bando.

7. È fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle condizioni previste nel capitolato.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è limitata ad un periodo di anni tre, a decorrere dalla data di esecutività dello stesso. L'importo globale dell'appalto è pertanto stimato in L. 4.155.000.000. L'istituto si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95, per il rinnovo del contratto per un ulteriore anno.

9. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte anche di un raggruppamento temporaneo, così come non può far parte di più di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e/o dei raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

10.a) Motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio, visto l'approssimarsi della stagione invernale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dalla gara. Oltre il suddetto termine non sarà presa in considerazione alcuna domanda. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

c) indirizzo: le richieste di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite in un plico, perfettamente chiuso e sigillato, recante all'esterno la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di fornitura combustibile, conduzione e gestione impianti di riscaldamento e di condizionamento» e dovranno pervenire al seguente indirizzo: Casella postale n. 2463 - I.N.P.D.A.P., Direzione centrale patrimonio, Ufficio IX - 00185 Roma A.D.;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: *sessanta giorni* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà costituire, nei modi di legge, cauzione definitiva, pari a 10% dell'ammontare complessivo dell'appalto.

13. Documentazione e condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, dovrà riportare, oltre all'indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata, l'indicazione dell'esatta denominazione e/o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale, nonché, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, concernenti il possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara:

a) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto, compresa l'assunzione della responsabilità per la gestione degli impianti termici, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 10/1991 (Terzo responsabile);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, nonché in alcuna delle cause ostative di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990 (disposizioni antimafia);

c) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute ed igiene del lavoro;

d) dichiarazione, con riferimento agli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), concernente la cifra d'affari globale e quella relativa ai servizi identici a quello oggetto della gara, di cui, quest'ultima, non potrà essere inferiore a L. 3.947.250.000;

e) idonee dichiarazioni bancarie, fornite da almeno n. 2 istituti di credito;

f) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, data e luogo di esecuzione, nonché del nominativo del committente. Nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi dovranno essere comprovati, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda stessa. Nel caso la domanda venga presentata da R.T.I. o da consorzi, le dichiarazioni di cui alle succitate lettere a), b), c), d), f) e le referenze bancarie devono essere fornite da ogni impresa associata o consorziata. Al riguardo si fa presente che il requisito di cui alla succitata lettera a) deve essere obbligatoriamente posseduto dalla mandataria, mentre può non essere posseduto dalle mandanti, che sono comunque tenute a dichiarare di essere iscritte alla C.C.I.A.A.; il requisito di cui alla succitata lettera d), previsto complessivamente per il raggruppamento di imprese, deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Inoltre, nel caso di R.T.I. o di consorzi già costituiti, dovrà essere presentata, in allegato alla domanda di partecipazione, rispettivamente copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio. La domanda di partecipazione, così compilata, dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal titolare o legale rappresentante della ditta. In caso di R.T.I. o di consorzi, la stessa dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento o del consorzio, se già costituito, ovvero, dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare o consorziane e contenere l'indicazione dell'impresa capogruppo, nonché l'impegno a costituirsi in R.T.I. o a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione della gara. La domanda, inoltre, dovrà essere necessariamente corredata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, da una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del o dei sottoscrittore/i e le relative dichiarazioni dovranno essere rese nella consapevolezza delle conseguenze di natura penale previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: è ammesso il subappalto ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Per i lavori di manutenzione straordinaria previsti nell'appalto per un importo annuo di L. 285.000.000, la ditta, al momento della presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché di essere abilitata ai sensi della legge n. 46/1990, ovvero di avvalersi del subappalto. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A., aventi sede in un altro Stato membro della C.E.E., munite dei requisiti equipollenti prescritti dalla vigente normativa. Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata da valida traduzione in italiano.

Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (legge sulla privacy), s'informa che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: 7 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 7 luglio 2000.

Il dirigente: dott. M. Muraca.

C-19471 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Cagliari, divisione appalti e contratti.

Oggetto della gara: fornitura ricambi ed assistenza per elettropompe sommergibili «Sarlin» a servizio impianti di sollevamento fognario.

Procedura di gara: pubblico incanto art. 63 e successivi del regio-decreto n. 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sull'intera fornitura. Importo a base d'asta: L. 170.000.000, € 87.797.6728 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Cagliari in data 5 settembre 2000. Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio appalti, via Sassari, 3 - 3° piano, Cagliari, tel. 070.677.6201.6277, fax 6776210.

Termine ricezione offerte: 4 settembre 2000, ore 12. Indirizzo per l'invio delle offerte: comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, Ufficio protocollo generale, via Roma, 145 - 09124 Cagliari.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet www.comune.cagliari.it

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 6.000 ovvero L. 12.000 per trasmissione via fax.

Cagliari, 6 luglio 2000

Il dirigente della divisione: dott. Andrea Pinna

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-19472 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLARMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

Piazza Giovanni XXIII, n. 5 «Palazzo Farnese»

Tel. 081.3900111

Estratto del bando di gara di asta pubblica

L'amministrazione comunale deve procedere mediante asta pubblica, con le modalità del 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, per contratti a misura con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, per i lavori aventi per oggetto: «Progetto di riqualificazione urbana, Chioschi acqua della Madonna».

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.414.368.775 pari a € 1.246.917,42 (di cui L. 23.904.641 pari a € 12.345,72 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) oltre I.V.A. al 10%. Finanziamento con mutuo cassa DD.PP.

Sono ammesse le ditte in possesso dei requisiti indicati nel testo integrale del bando di gara. L'asta pubblica avrà luogo il giorno 11 agosto 2000 alle ore 10 presso l'ufficio contratti del comune di Castellammare di Stabia in via Raiola n. 46.

Il testo integrale del bando di gara a pubblico incanto è pubblicato all'albo pretorio del comune di Castellammare di Stabia. Le ditte interessate possono prendere visione degli atti tecnici e ritirare gli allegati al bando di gara di partecipazione presso l'ufficio contratti del comune sito in Castellammare di Stabia in via Raiola n. 46 dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì. Le offerte in carta bollata e la documentazione richiesta dovranno pervenire preteritoramente per le ore 13 del giorno 10 settembre 2000 in plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, al comune di Castellammare di Stabia, «Palazzo Farnese», piazza Giovanni XXIII - C.A.P. 80053 (NA) con la dicitura di cui all'oggetto e la data della gara, entro il termine sopra fissato.

Sede, 7 luglio 2000

Il dirigente: arch. Enzo Mendicino.

C-19474 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DEL NERA

Macerata

Esito di gara

Oggetto: lavori di completamento di tre gallerie per la costruzione dell'acquedotto del Nera.

Importo appalto: L. 6.915.000.000 (€ 3.571.299,45) compresi oneri di sicurezza.

Modalità di affidamento: procedura aperta, pubblico incanto. Date espletamento gara: 16 e 26 maggio 2000.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: 8.

Impresa aggiudicataria: Negroni S.r.l. di Gromo (BG), per un importo di L. 5.922.937.500 oltre a L. 345.750.000 per oneri di sicurezza.

Macerata, 8 giugno 2000

Il presidente: avv. R. Acquaroli.

C-19477 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporto di Roma, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma, telefono 0665951, fax 0665954384 - 65956316.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino - Manutenzione ordinaria e straordinaria stradale in area «volo». Importo indicativo a base d'asta L. 2.273.000.000 (€ 1.173.906,5) «a misura» di cui L. 907.000.000 (€ 468.426,4) per manutenzione ordinaria e L. 1.366.000.000 (€ 705.480,1) per manutenzione straordinaria.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,7), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualificazione richiesta ai sensi del D.P.R. n. 34/2000: categoria prevalente OG3, classifica III (fino a L. 2.000 milioni - € 1.032.913) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 le parti di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

categoria OG3 per L. 1.571.000.000 (€ 811.353,8) prevalente;

categoria OS10 per L. 702.000.000 (€ 362.552,7), subappaltabile/scorporabile.

Sono ammesse imprese di Paesi appartenenti all'Unione europea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale unico offerto a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 10/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L.

4. Durata dell'appalto: due anni dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione tecnica e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso «Copiasl - via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955» ad un importo di L. 100.000 (€ 51,65), ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 4 agosto 2000, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed in-

viando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 dell'11 settembre 2000 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara stradale area volo». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7., alle ore 11, in seduta pubblica, l'Ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 25 settembre 2000 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare all'atto dell'offerta redatta in conformità a quanto nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (€ 361.519.829,36) nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo di aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (€ 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo le imprese alle quali è stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa associata o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole ed associate o consorziate dovranno, a pena d'esclusione produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in godimento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Le imprese non ancora in possesso della qualificazione richiesta di cui al punto 2., possono partecipare alla presente procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinato secondo quanto previsto al Titolo III del D.P.R. n. 34/2000, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori ridotti della metà fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1. e 2., almeno per il 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata dell'offerta dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazioni del legale rappresentante, con poteri, attestanti:

a) la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 171, comma 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'Ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. G. Spano - ing. M. Riccardi

S-20585 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA

Siena, via Roma n. 75/77

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori relativi all'intervento di riordino del presidio ospedaliero di Abbadia San Salvatore (SI).

Importo complessivo dell'opera: L. 2.620.000.000 (€ 1.353.117,07) di cui oneri per la sicurezza L. 76.240.000 (€ 39.374,67) non soggetti a ribasso d'asta. Requisiti richiesti per la partecipazione: è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo stabiliti dagli articoli 17 e 31 del D.P.R. n. 34/2000 con riferimento alle seguenti categorie e ai corrispondenti singoli importi:

categoria prevalente: OG1, class. III. Importo L. 2.205.696.000 (€ 1.139.146,92) al netto degli oneri di sicurezza;

parti dell'opera appartenenti a categorie diverse dalla prevalente subappaltabili o affidabili in cottimo o comunque scorporabili:

categoria OS18, class. I: componenti strutturali in acciaio e metallo: L. 338.064.000 (€ 174.595,48) al netto degli oneri di sicurezza.

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentottanta giorni.

Finanziamento: l'opera, ricompresa nella seconda fase del programma di investimenti sanitari ex art. 20 della legge n. 67/1988, sarà finanziata in parte con mutuo a carico dello Stato, in parte con risorse aziendali. Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi del decreto legislativo n. 406/1994, della legge n. 109/1994 e s.m. e i. e del D.P.C.M. n. 55/1991 in quanto compatibili con le nuove norme del D.P.R. n. 34/2000. Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i.

Termine e modalità per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I., pena l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazioni da redigersi, in applicazione della L.R. n. 4/1996 in materia di semplificazione per la partecipazione delle Imprese alle procedure di gara, su appositi modelli che possono essere ritirati, unitamente al bando integrale di gara, presso l'area tecnica - U.O. nuove opere - dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena dalle ore 9 alle ore 14 di ogni giorno feriale, direttamente dalle imprese interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque inviati a mezzo fax né per posta) e possono essere consultati all'interno del sito web dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena: www.usl7.toscana.it

Responsabile del procedimento: dott. ing. Marcello Bartalucci.

Per informazioni contattare l'area tecnica - U.O. nuove opere - al n. tel. 0577/586034 (dottorssa Simonetta Mannini - dottorssa Letizia Cappelli).

Il direttore generale: dott. Andrea Des Dorides.

S-20608 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara a licitazione privata n. 4915 del 30 settembre 1999 per il servizio sostitutivo di mensa per il triennio gennaio 2000 - dicembre 2002 della Sezione di Bari dell'I.N.F.N.

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5135 del 12 maggio 2000, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Gemeaz Cusin S.r.l., che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo annuale di L. 133.000.000 (I.V.A. inclusa al 4%), pari ad € 68.688,767.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Buon Chef S.r.l.; 2) Carlucci S.a.s.; 3) Gemeaz Cusin S.r.l.; 4) La Cascina Cooperativa; 5) Quii Ticket Service S.p.a.; 6) Repas; 7) Ristoservice S.r.l.; 8) Sodexho; 9) Soreca S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Gemeaz Cusin S.r.l.; 2) Ristoservice S.r.l.; 3) Sodexho.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-19650 (A pagamento).

MINISTERO FINANZE*Estratto di avviso di gara*

L'ufficio del territorio di Bologna (facente capo al Ministero delle finanze), situato in piazza Malpighi n. 11 - Bologna (centralino tel. 051-6458311, fax 051-6458500, casella e-mail: uut1bologna@finanze.it), indice una gara d'appalto di servizi con procedura ristretta, con riferimento al D.P.R. n. 157/1995 (cat. 6, all. 1).

Oggetto della gara sono: fornitura in opera e gestione di apparati point of sale (POS); nonché ritiro e consegna presso la locale sede della Banca d'Italia dei pagamenti in contanti.

Base d'asta: L. 127.500.000 (€ 65.848,25) annuali.

Durata contratto: quattro anni.

Responsabili della procedura: dott. ing. Bruno Pizzi - dott. ing. Enrico Zaniboni.

Copia integrale dell'avviso di gara (spedita il 15 giugno 2000) è stata pubblicata nella G.U.C.E., edizione S, n. 118 del 22 giugno 2000. Scadenza presentazione domande: 1 agosto 2000.

(Firma non apponibile).

C-19649 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Servizio per l'informatica
Decreto legislativo n. 358/1992

Oggetto: fornitura di apparecchiature informatiche e servizi accessori.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Corte dei Conti - Servizio per l'informatica - Via Guidubaldo del Monte, 60 - 00197 Roma - Tel. +390638765395 - Fax +390638765387.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) importo massimo non superabile: L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 774.685,35;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Corte dei Conti - Via A. Baiamonti, 25 - Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 server Unix; n. 2 server Windows NT; n. 30 personal computer; n. 17 stampanti; software vari; servizi di installazione e configurazione hardware e software dei sistemi forniti, di manutenzione in garanzia delle apparecchiature, di formazione lavori di cablaggio; assistenza «on site» e assistenza sistemistica;

c) la fornitura deve essere effettuata in un unico lotto.

4. Termini di consegna e durata del contratto: trenta giorni dalla data di stipula del contratto e trentasei mesi dalla data di ultimazione del collaudo della fornitura.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di fornitori: RTI e Consorzi: ammessa la partecipazione di imprese associate o associate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992), ovvero di consorzi di imprese (art. 2602 e seguenti del C.C.), ovvero, per imprese stabilite in altri paesi membri UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1. Il plico, chiuso e sigillato, deve recare la dicitura: «Gara UE n. 2/2000»;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il 7 ottobre 2000.

8. Cauzioni: sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale o polizza fidejussoria provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 5% dell'importo di cui al punto 2.b).

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere accompagnata - a pena di esclusione - dai documenti di cui agli artt. 11, 12, 13, comma 1, lettere a) e c), 14, comma 1, lettere a), b), c) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente. Relativa-

mente alla lettera e) dell'art. 14, si richiede che la ditta sia in possesso della certificazione della serie ISO 9000 con riferimento alle prestazioni previste dal presente bando o di analogo certificazione riconosciuta in ambito UE.

Le società che presentano domanda di partecipazione alla gara devono aver conseguito negli ultimi 3 esercizi un fatturato globale almeno pari a cinque miliardi di lire, di cui almeno due miliardi per attività di fornitura di beni e servizi informatici. Nel caso di R.T.I. il fatturato sopra indicato dovrà essere stato conseguito per almeno l'80% dalla società mandataria e per il restante 20% dalle singole società mandanti.

Il fornitore deve comprovare, a pena di esclusione, la compatibilità dei sistemi operativi forniti con i prodotti software Basisplus Techlibplus prodotti dalla «Open Text Corporation S.a.r.l.» Tour Anjou - 33 Quai de Dion Bouton - 92814 Puteaux Cedex France, al fine di permettere la successiva migrazione delle applicazioni attualmente in uso presso il sistema informativo della biblioteca.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti parametri:

prezzo: fino a 50 punti;

caratteristiche qualitative e tecniche della fornitura: fino a 30 punti;

caratteristiche organizzative e qualità dei servizi: fino a 20 punti.

11. Altre indicazioni: la fornitura, per la quale non è consentito il subappalto, è soggetta alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché al regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei Conti.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione appaltante. La documentazione richiesta, nei casi in cui è consentito dalla vigente normativa, può essere sostituita da autocertificazione.

12. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando: 11 luglio 2000.

Il dirigente: dott. Eligio Evangelisti.

C-19651 (A pagamento).

AZIENDA USL RMF DI CIVITAVECCHIA*Bando di gara a procedura aperta per pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda USL/RMF di Civitavecchia - Tel. 0766/591602 - Fax 0766/591604.

2. Criterio di aggiudicazione più vantaggiosa sotto il profilo economico prevista dall'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto della gara: fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per i presidi ospedalieri e i poliambulatori dell'azienda USL RMF. Importo presunto nel triennio L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,488).

4. Durata della fornitura: tre anni, rinnovabile per un analogo periodo.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma privata, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 27 della direttiva 93/36 cit. e dell'art. 19, comma 2, 3, e 4, del decreto legislativo n. 358 cit.

7. I luoghi di consegna sono gli ospedali di Civitavecchia e Bracciano.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva citati.

9. È fatto divieto di introdurre varianti.

10. Non è ammesso subappalto.

11. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto e sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, da rendersi nelle forme indicate nel capitolato speciale di appalto.

13. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

14. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

15. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

16. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e le buste chiuse delle offerte, nonché del o dei plichi contenenti la campionatura è fissato perentoriamente per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 12.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

In data 19 settembre 2000 alle ore 9 si procederà alla ammissione dei concorrenti alla successive fasi.

17. Capacità richieste - si dovrà:

autocertificare che il fornitore è esente della cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

autocertificare che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio e, o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

autocertificare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della Direttiva cit.;

autocertificare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

1) il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari ad un importo non inferiore a 2 volte quello a base d'appalto;

2) il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari ad un importo non inferiore a 1,50 volte quello a base d'appalto;

3) titolarità di almeno tre contratti, conclusi o in essere, con parere favorevole dell'utilizzatore, relativi ad altrettante fornitore di pari complessità nel settore sanitario.

Allegare l'esistenza di sistemi di qualità aziendale, rilasciati da istituti o enti di certificazione o organizzazione di normalizzazione, conformi alle norme europee EN29000 o internazionali ISO 9000.

Rendere dichiarazioni di carattere residenziale in ordine di associazioni di imprese.

Previa visione del capitolato speciale d'appalto.

18. Accesso alla documentazione: il capitolato e i documenti complementari possono esser richiesti alla U.D. Provveditorato dell'azienda USL RMF, v. Terme di Traiano 39/a - 00053 Civitavecchia.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla acquisizione della presente fornitura;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13, della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee in data 10 luglio 2000.

Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 10 luglio 2000.

Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Petrella.

Il responsabile area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-19652 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

1. Ente appaltante: Università degli studi della Tuscia di Viterbo, via san Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo, tel. 0761/292769, fax 0761/292760.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Appalto concorso ai sensi art. 9, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: Viterbo;

b) oggetto dell'appalto: realizzazione dell'impianto infrastrutturale di comunicazione integrata dell'ateneo (parte fonia) con acquisto di ISPBX digitali, collegamento tra gli edifici del polo universitario in località Riello con stesura di fibre ottiche in cavidotti esistenti e delle altre sedi dell'ateneo con linee di trasmissione da fornire, fornitura di linee di comunicazione per i collegamenti con la rete esterna sia fissa che mobile, servizi associate manutenzione quinquennale delle opere. C.P.A.

Importo a base d'asta:

fornitura L. 730.000.000, pari ad € 377.013,54 + I.V.A.;

manutenzione annua L. 70.000.000, pari € 36.151,98 + I.V.A.;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura:

la fornitura, l'installazione e la messa in esercizio del nuovo impianto dovrà essere completata entro centottanta giorni solari dalla stipula del contratto di aggiudicazione;

il periodo di avviamento con analisi di traffico sarà completato entro centottanta giorni solari dalla dichiarazione di messa in esercizio dell'impianto ed alla sua verifica mediante collaudo anche parziale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 28 agosto 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (obbligatoriamente).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 25.000.000 pari ad € 12.911,42 da prestare in uno dei modi che saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime: pena esclusione la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, valore corrente e sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere in possesso dell'autorizzazione ai sensi art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 23 maggio 1992, n. 314 e successive modificazioni, per installazione, allacciamento e manutenzione di apparecchiature terminali abilitate a comunicare con la rete pubblica di telecomunicazioni, o equivalente per le imprese aventi sede in altri Stati della U.E.;

b) inesistenza di tutte, nessuna esclusa le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) un fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio, pari o superiore a L. 15.000.000.000 I.V.A. esclusa;

d) un importo per forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nell'ultimo triennio, pari o superiore a L. 7.500.000.000 I.V.A. esclusa;

e) attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

10. Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida; all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in base ai seguenti elementi:

prezzo fornitura in opera: punti 34 su 100;

qualità del progetto e della fornitura: punti 23 su 100;

funzionalità ed integrazione della fornitura: punti 23 su 100;

prezzo servizio manutenzione: punti 7 su 100;
costi annui linee giunzioni e traffico telefonico: punti 7 su 100;
qualità servizio di manutenzione: punti 6 su 100.

13. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 luglio 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. arch. Giovanni Cucullo

C-19653 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Ufficio Provveditorato

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

Categoria di servizio: 14 (Servizio di pulizia degli uffici). Numero di riferimento della C.P.C.: 874.

Servizi di pulizia di locali ad uso uffici, per una superficie di circa 12.485 mq (la frequenza dello svolgimento del servizio è diversificata) ripartita su n. 13 stabili.

Riferimenti normativi: l'appalto dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare: decreto legislativo n. 157/1995, n. 65/2000, legge n. 68/1999, n. 82/1994, n. 675/1996, n. 575/1965, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, e successive modifiche e integrazioni.

Varianti: non ammesse.

Durata del contratto: 3 anni (presumibilmente dal 20 settembre 2000 al 20 settembre 2003).

Importo complessivo base di gara: L. 1.103.970.000 (I.V.A. esclusa) in € 570.152,92 (I.V.A. esclusa).

Ritiro della documentazione (costi e modalità di pagamento): dalle ore 8,30 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì anche alle ore 15,15 alle ore 17,30 presso l'ufficio provveditorato, previa presentazione di apposita istanza corredata dalla ricevuta di versamento di L. 3.000 effettuato tramite accredito sul c/c postale n. 140525 intestato a comune di Arezzo, servizio di tesoreria indicando esattamente la causale.

Termine per la richiesta della documentazione: entro le ore 13 del 27 luglio 2000.

Termine ultimo ricevimento delle offerte ed indirizzo al quale devono essere avviate: entro le ore 13 del 3 agosto 2000, le offerte dovranno essere presentate per iscritto direttamente o a mezzo posta all'ufficio protocollo generale del comune di Mezzo, piazza della Libertà, n. 1.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: le domande di partecipazione e le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Data, ora e luogo di apertura delle documentazioni presentate: il giorno 4 agosto 2000 alle ore 10, presso la sede dell'ufficio provveditorato, via Tagliamento, 3 - Arezzo, si svolgerà la gara in seduta pubblica. Sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati, in possesso di regolare procura.

Cautione: è richiesta una cauzione definitiva, secondo le forme e le modalità indicate nel capitolato generale di appalto, nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

Modalità di pagamento: entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture al protocollo generale del comune di Arezzo.

Requisiti di ammissibilità: le ditte che intendono partecipare dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, tutta la documentazione specificata nell'art. 10 del capitolato generale di appalto e in particolare:

l'avvenuta iscrizione della ditta nel «registro delle imprese» o «nell'albo delle imprese artigiane» come previsto dall'art. 1 della legge n. 82/1994 e dal decreto ministeriale n. 274/1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 al netto dell'I.V.A.;

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare indicate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 63/2000, che modifica l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di non essere incorso, in procedimenti di gara o contratti relativi a servizi di pulizia, in contestazioni che abbiano comportato la risoluzione del contratto. Sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di imprese con le forme e le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di consorzio o associazione temporanea l'impresa mandataria dovrà essere iscritta almeno nella fascia volume d'affari corrispondente alla lettera c) dell'art. 3, decreto ministeriale n. 274/1997, (L. 700.000.000) e le imprese mandanti almeno nella fascia lettera a) L. 100.000.000 e comunque da raggiungere cumulativamente l'importo di L. 1.000.000.000.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata, da apposita commissione, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:

a) prezzo complessivo per l'intero periodo contrattuale, fattore ponderale assegnato 60;

b) progetto tecnico, fattore ponderale assegnato 40:
caratteristiche metodologiche tecnico-operative: peso 30;
sicurezza e tipo di macchine utilizzate: peso 10.

I punteggi verranno attribuiti con le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

Non è stata data preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Data di spedizione del bando: 12 giugno 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 giugno 2000.

Arezzo, 9 giugno 2000

Il direttore dell'ufficio provveditorato:
dott.ssa Susanna Neri

C-19654 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Categorie del servizio: cat. 14 decreto legislativo n. 157/1995 CPC 874: pulizia stabili. Importo quinquennale complessivo netto a base d'appalto L. 2.750.000.000 (€ 1.420.256,47) suddiviso in lotti:

lotto 1: uffici giudiziari L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12);

lotto 2: asili nido L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

lotto 3: circoscrizioni L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

3. Luogo di esecuzione: territorio cittadino, v. capitolati.

4.a) Riservato ad una particolare categoria: imprese iscritte nei registri di cui alla legge n. 82/1994 o corrispondente albo per imprese CE;

b) riferimenti a disposizioni normative: legge n. 82/1994; decreto ministeriale n. 274/1997; v. capitolati speciali d'appalto.

5. Lotti: ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: quinquennale, v. articolo 3 dei capitolati.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. procedure di gara - piazzetta Lionello n. 1 - potranno richiedersi con invio busta formata A/4 affrancata con L. 12.000 (€ 6,20) recante l'indirizzo della ditta. Per acquisire allegato n. 1 ai C.S.A, via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 03). Per informazioni: su gara:

tel. 0432/271480 (U.O. gare); su aspetti tecnici: tel. n. 0432/271831-836 (servizio economato). Per eventuali sopralluoghi tel. numeri indicati nell'apposito elenco. Documenti visionabili in Internet:

www.comune.udine.it

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 13, entro le ore 12 del 14 agosto 2000 al seguente indirizzo: comune di Udine U.O. procedure di gara - piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 16 agosto 2000 alle ore 9 in una sala del palazzo comunale aperta al pubblico.

10. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto di ciascun lotto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. (v. articoli 11 e 16 capitolati). Garanzie: v. articolo 17 capitolati.

11. Finanziamento: fondi propri. Pagamenti: mensili.

12. Raggruppamenti: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.. Vedi allegato n. 1 ai C.S.A.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato n. 1 ai C.S.A.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, fatta salva la verifica anomalia offerte ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: modalità presentazione offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi allegato n. 1 ai C.S.A.

17. Avviso preinformazione su G.U.C.E.: pubblicato il 26 aprile 2000.

18. Data invio bando C.E.: 5 luglio 2000.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara: dottoressa Paola Asquini

C-19658 (A pagamento).

A.A.S. N. 2 ISONTINA

Gorizia, via V. Veneto n. 24

Bando di gara

Oggetto: servizio telefonico comprensivo della fornitura a noleggio della centrale telefonica e degli apparati c/o nuovo ospedale «San Polo», di via Galvani n. 1, a Monfalcone.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete.

Ammontare complessivo presunto annuo L. 90.000.000 (€ 46.481,12) più I.V.A.. Aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2000, le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992), potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara al servizio cassa del provveditorato economato (tel. +39/481/592559, fax +39/481/535698).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 18 settembre 2000, e l'apertura delle buste economiche avverrà alle ore 11, dello stesso giorno 18 settembre 2000. Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. Sandro Cornuzzo tel. +39/0481/592560 o al presidente di gara dott. Francesco Alessandri tel. +39/0481/592555.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 10 luglio 2000, e pubblicato su Internet: www.aziendasanitaria.go.it e sul bollettino interno «Aste e Appalti» n. 23/2000 dd. 10 luglio 2000.

Gorizia, 10 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Giambattista Baratti.

C-19659 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento (I), via Berlino n. 10
tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 16/2000

1. Categoria servizio: sgombero neve e spargimento cloruri.
2. Luogo di esecuzione: l'intero tratto autostradale da Brennero a Modena, suddiviso in n. 6 lotti (art. 4 capitolato speciale).

3. Entità dell'offerta: l'importo a base di gara, per il triennio, è di L. 11.103.000.000.

4. Durata contratto: stagioni invernali rientranti nel periodo ottobre 2000 - marzo 2003.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'onere potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte: 5 settembre 2000, se inviate per posta; 6 settembre 2000, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30, se consegnate direttamente a mano;

c) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 30.000 (I.V.A. compresa), sul c/c postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 13.

I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

6.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 6 settembre 2000 ore 9,30, presso la sede della società appaltante. In tale data si procederà alla aggiudicazione della gara salvo verifica delle offerte anormalmente basse (art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

7. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 10, lett. g). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative. qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria. Ogni fidejussione bancaria dovrà prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.p.a. Autostrada del Brennero; l'efficacia della medesima dovrà essere prevista fino ad espressa liberazione da parte della S.p.a. Autostrada del Brennero.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

9. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

10. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica, i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 10, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento agli oneri stabiliti all'art. 14 capitolato speciale;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore al 60% della somma degli importi dei lotti per i quali si propone offerta;

e) dichiarazione di disponibilità mezzi previsti all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

La dichiarazione sarà unica e riguarderà il numero complessivo dei mezzi di cui l'offerente dispone, indipendentemente dal numero dei lotti ai quali concorre;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. Non è ammessa polizza fidejussoria assicurativa.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

12. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995).

13. Altre indicazioni:

a) qualora l'offerente concorra per più lotti, iscriverà nel plico, oltre alla documentazione di cui al precedente punto 10, distinte buste chiuse quante sono le offerte presentate.

I restanti documenti richiamati dal precedente punto 10 potranno essere prodotti un'unica volta ed inseriti nel plico riferito al primo lotto per cui si concorre.

L'offerente che sia risultato già aggiudicatario di un lotto, non verrà ammesso a partecipare all'aggiudicazione di quelli successivi, qualora abbia esaurito la capacità tecnico-economica riferita ai requisiti di cui alle lettere c), d), e) del detto punto 10. Non sono ammesse offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

c) la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione. Non è ammessa polizza fidejussoria assicurativa;

d) si darà luogo a revisione prezzi relativamente alla 2ª e 3ª stazione invernale, così come stabilito all'art. 9 capitolato speciale.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 10 luglio 2000.

15. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 10 luglio 2000. CZ/AP-nb.

Trento, 10 luglio 2000

Il presidente: dott. Ferdinando Willeit.

C-19656 (A pagamento).

COMUNE DI STRESA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Servizio tecnico

Tel. 0323/939214 - Fax 0323/939222

Asta pubblica - Bando di gara

Oggetto: ristrutturazione ed ampliamento del Palazzo dei congressi - II lotto (offerte solo in ribasso - appalto a corpo).

Importo complessivo dei lavori: L. 4.829.800.035 al netto di I.V.A. (€ 2.494.383,55) di cui: L. 4.516.800.035 (€ 2.332.732,54) soggetto a ribasso d'asta e L. 313.000.000 (€ 161.651,01) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Cat. preval. opere edili OG1 - classe 3ª per L. 2.773.995.636 (€ 1.432.649,14).

Termine presentazione: ore 12 del 4 agosto 2000, apertura buste: prima seduta ore 9,30 del 6 agosto 2000, seconda seduta ore 9,30 dell'11 settembre 2000.

Stresa, 6 luglio 2000

Il responsabile del servizio: arch. Mario Ermini.

C-19657 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale N. 13

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 8100 Novara, tel. 0322/848306 - 848304, fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura di materiale impiantabile per cardiologia, defibrillatori e cateteri suddivisa in quattro lotti;

2.a) Luogo di consegna: centro ricezione merci P.O. di Borgomanero, viale Zoppis n. 10.

2.b) Importo presunto annuo: L. 563.800.000 oltre I.V.A. (pari a € 291.178,39).

2.c) Durata del contratto: mesi dodici.

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Procedimento: procedura ristretta (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero, tel. 0322/848306.

5. Domande, requisiti: le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7,

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O. economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura di materiale impiantabile per cardiologia, defibrillatori e cateteri» e pervenire all'ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 16 agosto 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'ufficio protocollo dell'A.S.L.);

5.a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 5).

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere rappresentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegare, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotografica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10, del decreto legislativo n. 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998.

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1997-1998-1999.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1997-1998-1999, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara.

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d) indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;
cauzioni provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

H. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2000.

I. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2000.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né l'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 4 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-19660 (A pagamento).

CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO

Montebelluna (TV)

Bando di gara di pubblico incanto

Oggetto: fornitura di tubazioni idrauliche (decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158). Importo a base d'asta L. 1.397.234.000 (€ 673.378,76 DSP).

A) Ente appaltante: Consorzio Schievenin Alto Trevigiano - via Buziol n. 14 - 31044 Montebelluna (TV), tel. 0423/23273, telefax 0423/23589.

B) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - criterio: prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara. Svincolo dall'offerta presentata: trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per presentazione delle offerte.

C) Luogo di consegna: magazzino dell'Ente appaltante o aree di stoccaggio prossime ai luoghi di posa delle tubazioni.

D) Prodotti da fornire: tubazioni in ghisa sferoidale per condotte di acquedotto della classe «K9» conformi alle norme ISO 2531 ed EN 545 DN 300 mm (circa ml 901) e DN 400 mm (circa ml 8.914). Non sono ammesse varianti.

E) Termini di esecuzione: sette mesi circa dalla data del contratto.

F) Capitolato d'onere: può essere richiesto in copia all'ufficio tecnico dell'Ente appaltante, al costo di L. 200 per ogni foglio formato A/4.

G) Finanziamento: fondi propri di bilancio. Pagamento del corrispettivo: per acconti di L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

H) Cauzioni: pari al 5% dell'importo del contratto.

I) Presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due distinti plichi; sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione: il plico 1 contenente la documentazione amministrativa ed il plico 2; il plico 2 contenente esclusivamente l'offerta economica. Per partecipare alla gara le imprese interessate devono far pervenire il plico 1 entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 4 settembre 2000.

All'esterno del plico 1, indirizzato al Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, via Buziol n. 14 - 31044 Montebelluna, va riportata l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta per la fornitura di tubazioni idrauliche». L'offerta e tutta la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

L) Celebrazione della gara: chiunque può presenziare alle operazioni di gara, che si terranno presso la sede del Consorzio il giorno 5 settembre 2000, alle ore 16,30.

M) Contenuto del plico 1:

M1) istanza, in bollo, per l'ammissione alla gara. Ad essa va allegata una dichiarazione nella quale l'impresa attesta che non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. La firma sulla dichiarazione va autenticata ai sensi di legge;

M2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.. In alternativa può essere presentata una dichiarazione sostitutiva del certificato, ai sensi di legge;

M3) per le associazioni: mandato, a mezzo di scrittura privata autenticata, e procura per atto pubblico, in originale o in copia autenticata. Per i consorzi: atto costitutivo, in originale o copia autenticata. L'impresa mandataria o capogruppo deve produrre la documentazione di cui alle lettere da m1) a m5); le imprese mandanti devono presentare quella di cui alle lettere m1); m2); m4);

M4) dichiarazione resa con le modalità di cui al punto m1), concernente: il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; l'elenco delle principali forniture effettuate nel corso degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; nominativo del produttore del materiale;

M5) il plico 2 contenente l'offerta economica, in bollo, indicante la percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) applicata sull'importo a base di gara.

N) Disposizioni finali: per quanto non specificatamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 luglio 2000. Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico del Consorzio.

Montebelluna, 6 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: p.i. Maurizio Gastaldo.

C-19664 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

AZIENDA OSPEDALIERA «CARLO POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni, n. 1 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta. Pubblico incanto.

3. Oggetto della gara: «appalto servizio di ristorazione presso i presidi ospedalieri di Asola e Suzzara ed alcune aree psichiatriche del presidio di Pieve di Coriano». Rif. CPC: categoria 17, n. 64, importo complessivo presunto L. 4.800.000.000, I.V.A. esclusa (€ 2.478.993,12).

4. Durata delle forniture: mesi trentasei, a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Disponibilità del capitolato: il capitolato speciale di gara è liberamente consultabile presso la sede dell'azienda ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; lo stesso atto può essere ritirato presso gli Uffici dell'area approvvigionamenti, previo versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16), da effettuarsi direttamente all'ufficio cassa dell'Azienda oppure sul c/c postale n. 12058467 intestato all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», servizio tesoreria, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova. Si esclude l'invio documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

6. Presentazione delle offerte: le singole offerte dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo dell'azienda, viale Albertoni n. 1, Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 4 settembre 2000 ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone.

7. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel capitolato speciale di gara.

8. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno luogo il giorno 5 settembre 2000, in seduta pubblica, presso la Direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1, Mantova alle ore 9. Tutti i concorrenti sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

9. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ognuna delle ditte riunite.

10. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale di aggiudicazione.

11. Criterio di aggiudicazione: la fornitura oggetto del presente bando verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della direttiva CEE 92/50.

12. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, agli uffici dell'area approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201903-0376/517856-0376/721534, fax 0376/201688.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 luglio 2000 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-19655 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«Bianchi - Melacrino - Morelli»
Reggio Calabria

Estratto del bando di gara

L'Azienda ospedaliera «Bianchi - Melacrino - Morelli» con sede in via Provinciale Spirito Santo - 89128 Reggio Calabria, tel. 0965/397529 e fax 0965/397517, ha bandito una gara, con procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e loro successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori delle opere previste nel Master Plan approvato dall'Azienda ospedaliera con deliberazione n. 523 del 6 aprile 2000, rientranti nella categoria 12, numero di riferimento della CPC 867.

Il bando di gara era stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 maggio 2000.

Con deliberazione n. 1302 del 30 giugno 2000 dell'Azienda ospedaliera, a seguito dei rilievi mossi dall'ordine dei Geologi della Calabria, sono state apportate alcune rettifiche al bando ed è stato fissato il nuovo termine per la presentazione delle offerte.

Il bando di gara integrale rettificato e la nota esplicativa del bando di gara rettificato potranno essere visionati o ritirati all'ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera, nei giorni lavorativi, dalle ore 10 alle ore 12.

Gli interessati dovranno far pervenire la loro offerta, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 2000, in plico chiuso e sigillato, a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato, all'indirizzo indicato al punto 1 del bando di gara.

La gara si terrà, in seduta pubblica, il giorno 10 agosto 2000 alle ore 15.

Le rettifiche del bando di gara sono state inviate all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 luglio 2000 e sono state ricevute, dal suddetto ufficio, in pari data.

Reggio Calabria, 7 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-19662 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO
(Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729528
Partita I.V.A. n. 00339040388

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta un'asta pubblica ex art. 73 lettera C) del R.D. n. 827/1924 per servizio fornitura pasti scuole materne, elementari e medie (base d'asta L. 8.650 - € 4,47).

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 agosto 2000.

Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'ufficio segreteria.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 27 giugno 2000.

Il segretario generale: Zoli dott. Pietro.

C-19665 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME
(Provincia di Padova)

Avviso di pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico alunni scuole materne, elementari e medie

Il capo settore servizi culturali e P.I. rende noto che il giorno 30 agosto 2000 alle ore 12 presso il municipio di Montegrotto Terme (PD) avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico. La durata dell'appalto è per tutto il periodo 1° settembre 2000-30 giugno 2003.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con offerte a solo ribasso sull'importo a base di gara fissato in L. 784.800.000 (esclusa I.V.A.).

Le offerte corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 29 agosto 2000, esclusivamente a mezzo posta, al comune di Montegrotto Terme - piazza Roma n. 1 - 35036 Montegrotto Terme, tel. 049/793411, fax 049/795124. L'estratto del bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 3 luglio 2000 ed il testo integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune in data 4 luglio 2000.

Montegrotto Terme, 4 luglio 2000

Il capo settore servizi culturali e P.I.: dott. Lucio Piva.

C-19667 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Bando di gara

L'A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, con determinazione n. 187/02/2000 del 6 luglio 2000 indice gara mediante licitazione privata d'urgenza ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Oggetto: affidamento per ventiquattro mesi del servizio di appoggio educativo territoriale a favore del Servizio di neuropsichiatria infantile del territorio dell'A.S.L. 1 Torino - Distretti 1-8-9 e 10.

Durata: mesi ventiquattro dalla data di aggiudicazione.

Importo complessivo presunto biennale: L. 2.880.000.000 oneri fiscali compresi, pari ad € 1.487.395,87.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 1 Torino - via S. Secondo n. 29, Torino, tel. n. 011/5662220, fax 011/5623676.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

La gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

qualità: punti 60/100 così suddivisi:

- proposta progettuale operativa ed organizzativa: punti 20/100;
- curriculum aziendale: punti 30/100;
- curricula degli operatori: punti 10/100;
- prezzo: punti 40/100.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 12;

elenco dei principali servizi prestati negli esercizi 1997/1998/1999 con indicazione degli importi, della data e dei destinatari;

gli estremi di iscrizione al C.C.I.A.A. od analogo registro professionale.

La domanda di partecipazione con la richiesta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1 - Ufficio protocollo - via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12), riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura «Licitazione privata d'urgenza per l'affidamento del servizio di appoggio educativo per il Servizio di neuropsichiatria infantile dell'A.S.L. 1 Torino». Il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione (abbreviato per motivi d'urgenza), scade alle ore 12 del giorno 1° agosto 2000.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 17 luglio 2000 e vi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro centoventi giorni a decorrere dalla scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi al servizio provveditoriale economale A.S.L. 1 - Torino, tel. 011/5662220 o 011/5662226, fax 011/5623676.

Il dirigente responsabile servizio provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

C-19668 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il Coni, Foro Italico - Roma, tel. 36851, telegrafo CONI ROMA, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice un pubblico incanto per la fornitura di gasolio per uso riscaldamento presso vari impianti sportivi ed immobili del Coni, per il periodo dal 1° ottobre 2000 al 31 maggio 2001. R.A.006/00/PI. Il rifornimento del gasolio avrà luogo presso vari immobili dislocati sull'intero territorio nazionale.

Il quantitativo presunto di gasolio per riscaldamento da acquistare è stato stimato in litri 675.000. Il valore del contratto è stimato in L. 892.000.000 (€ 460.679,55) + I.V.A.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La gara si svolgerà con termini ridotti ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara potrà essere richiesta per iscritto al Coni - Ufficio acquisizione beni e servizi - stadio Olimpico, Curva sud - 00194 Roma, tel. 06/36857668, fax 06/36857649, entro il termine perentorio del giorno 4 settembre 2000.

Per l'ammissione alla gara, alle imprese partecipanti è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni per l'attività inerente a quella del presente appalto;

c) che abbiano prodotto, con riferimento al triennio 1997/1999 un fatturato medio annuo per attività di produzione e vendita di combustibile pari ad almeno L. 1.000 milioni (€ 516.456,90);

d) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di cui ai punti a), b) e d) dovranno essere posseduti e certificati da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento; il requisito di cui al punto c) potrà essere posseduto e certificato dal raggruppamento nel suo complesso.

Le offerte, redatte secondo le «modalità per la partecipazione alla gara» e corredate della documentazione indicata nelle «modalità» stesse, dovranno pervenire al Coni - Ufficio acquisizione beni e servizi - Stadio olimpico, Curva sud - 00194 Roma, signora Rossana Lazzari, nel termine perentorio delle ore 12 dell'8 settembre 2000.

La gara sarà aggiudicata nel giorno ed alle ore che verranno comunicate alle imprese mediante telegramma. Saranno ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese che abbiano presentato offerta, muniti dei necessari poteri.

La partecipazione di associazioni temporanee di imprese è ammessa e regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 45.000.0000 (€ 23.240,56).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 12 luglio 2000 ed è stato ricevuto il 12 luglio 2000.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-19669 (A pagamento).

AUSL N. 3 - Lagonegro (Potenza)

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. A.U.S.L. n. 3 - via Piano dei Lippi n. 3 - 85042 Lagonegro (PZ) - tel. 0973/48111 - fax 0973/21730.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) si ricorre alla procedura accelerata in quanto le forniture oggetto di gara avvengono in regime di proroga.

c) somministrazione.

3.a) PP.OO. di Lauria, Maratea, Lagonegro, Chiaromonte;

b) vetrie e materiale monouso di laboratorio (sistemi di prelievo, provette, piastre, vetrini ecc.); numero di riferimento CPA:;

c) importo presunto annuo L. 220.000.000 oltre I.V.A. (€ 13.620);

d) offerta ammessa per uno o più dei lotti.

4. Durata contratto anni due, rinnovabile.

5. Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Le dichiarazioni e i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento.

6.a) Le istanze di partecipazione, in bollo competente, devono pervenire entro le ore 14 del 1° agosto 2000, a pena di esclusione. Il plico viaggia a rischio della ditta e ai fini dell'ammissione farà fede il timbro a data e l'ora impressa all'ufficio protocollo ASL3;

b) le istanze dovranno pervenire all'indirizzo specificato al precedente punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Alle ditte ammesse sarà richiesta cauzione provvisoria in misura fissa. Alle aggiudicatarie una cauzione definitiva del 5% dell'importo biennale aggiudicato.

9. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, successivamente verificabili, rese dal titolare/legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni (anche mediante autocertificazione con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore):

a) generalità e veste rappresentativa del dichiarante e nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

b) che la ditta e il dichiarante non si trovano in alcuna delle situazioni previste tra le cause di esclusione dalle pubbliche forniture previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c) d), e), f) e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) C.C.I.A.A. competente, numero e data di iscrizione al registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A., oggetto e forma societaria, data inizio attività, abilitazione alla vendita e/o produzione dei beni oggetto della gara;

e) attestazione che a carico della ditta non risulta pervenuta al registro imprese della C.C.I.A.A., negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

N.B.: le dichiarazioni di cui ai punti b) c) dovranno essere rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico;

f) fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) distinto per anno. Non saranno ammesse alla gara le ditte che hanno realizzato, nel triennio considerato, un fatturato globale inferiore a L. 400.000.000. Tale fatturato potrà essere stato conseguito anche in un arco temporale inferiore a tre anni;

g) elenco delle forniture identiche effettuate nell'ultimo triennio con oggetto, importo, data e destinatario.

10. Aggiudicazione per lotti al prezzo più basso art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, previa valutazione di idoneità alle esigenze delle U.O. interessate.

11. - 12. Non sono ammesse varianti.

13. Responsabili del procedimento: parte di competenza amministrativa: dott. Giovanni Chiarelli e dott. Alfonso D'Alessandro.

14. Avviso di preinformazione inviato alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. il 24 marzo 2000, pubblicato nella G.U.R.I. n. 78 del 3 aprile 2000.

15. Data invio del presente bando alla G.U.C.E.: 11 luglio 2000.

16. Data di ricezione: 11 luglio 2000.

Dott. Edmondo Iannicelli.

C-19671 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

IV Sett. edilizia scolastica e prov.le. impianti tecnologici, sicurezza sul luogo del lavoro

Chieti, via Discesa delle Carceri, 1 - Fax 0871.63261

Bando di gara per pubblico incanto

Il dirigente del IV Settore e resp. unico del procedimento, rende noto che è indetta per il giorno 16 agosto 2000 alle ore 10, un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di consolidamento del Fosso Pizzaglia, via Quarantotti, in comune di Chieti, per l'importo massimo, comprensivo degli oneri di sicurezza, di L. 2.750.996.230 (€ 1.420.770,98). La realizzazione di detta opera, affidata in concessione a questa provincia da parte della Regione Abruzzo, rientra nel piano degli interventi urgenti per il territorio del comune di Chieti, volti a diminuire il rischio derivante da dissesti idrogeologici adottati dalla regione Abruzzo su delega del Ministero dell'interno (ordinanza ministeriale n. 2816 del 24 luglio 1998, pubblicata nella G.U.R.I. n. 177 del 31 luglio 1998). Trattandosi di lavori da realizzare con urgenza, in quanto

sussiste il concreto pericolo che il dissesto idrogeologico in atto nella zona possa aggravarsi e mettere in pericolo le civili abitazioni, come accertato nelle relazioni tecniche redatte dalla Regione, per il presente appalto si fa ricorso alla procedura di urgenza, ai termini dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 55/1991. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, in quanto compatibile, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F. Si applica la procedura di valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e si precisa che le operazioni di verifica dei conteggi di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 14/1973, saranno condotte su tutte le offerte presentate ed ammesse. L'importo complessivo dell'appalto, a base di gara, da valutarsi parte a misura e parte a corpo, comprensivo del costo della sicurezza, quest'ultimo non soggetto a ribasso, è di L. 2.750.996.230 così ripartito:

a) lavori a misura: importo soggetto a ribasso: L. 2.639.036.382 (€ 1.362.948,55); quota sicurezza (non soggetta a ribasso): L. 109.959.848 (€ 56.789,52); Totale: L. 2.748.996.230 (€ 1.419.738,07);

b) lavori a corpo: importo soggetto a ribasso: L. 1.920.000 (€ 991,60); quota sicurezza (non soggetta a ribasso): L. 80.000 (€ 41,32); Totale: L. 2.000.000 (€ 1032,91). Totale: importo soggetto a ribasso: L. 2.640.956.382 (€ 1.363.940,14); quota sicurezza (non soggetta a ribasso): L. 110.039.848 (€ 56.830,84). Totale: L. 2.750.996.230 (€ 1.420.770,98). La categoria prevalente è la OS21 - class. IV (fino a L. 5.000.000.000 - € 2.582.284); importo L. 2.545.306.335 (€ 1.314.541,02).

Il termine di esecuzione è fissato in giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Le operazioni di consegna ed inizio lavori dovranno concludersi entro la data del 28 settembre 2000.

La consegna dei lavori avverrà sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto di appalto. L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti contratto dalla Regione Abruzzo. Al pagamento delle relative prestazioni si darà corso a termini del relativo capitolato speciale di appalto. In proposito si precisa che al fine del calcolo degli interessi per ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione dei relativi fondi. Le erogazioni saranno disposte dalla Regione Abruzzo in favore di questa provincia concessionaria, a seguito di richiesta, da parte del responsabile del procedimento, del titolo giustificativo di spesa.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10 e seguenti delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data di effettuazione della gara. I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali ecc, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) presso l'Ufficio amministrativo del settore all'indirizzo in epigrafe.

I concorrenti, per partecipare alla gara, devono far pervenire, a mezzo servizio raccomandato postale, in piego sigillato, alla Provincia di Chieti - Corso Marrucino n. 97 - IV Settore - Edilizia, entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2000, i documenti sottoindicati:

1) dichiarazione contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente: ragione sociale; numero partita I.V.A.; codice fiscale; recapito telefonico; fax; generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentate, nel caso di società commerciale);

2) l'offerta, in competente bollo, consistente nel «Modulo-lista categorie lavori» completato nella 6ª colonna dei prezzi unitari che codesta ditta dichiara di offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro unitamente ai prodotti, nella 7ª colonna, nei quantitativi risultanti dalla 5ª colonna per i prezzi indicati nella 6ª. Il prezzo complessivo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, al netto come sopra, devono essere indicati in calce al modulo stesso. I prezzi unitari, il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale vanno indicati in cifre ed in lettere. Il predetto modulo-offerta sottoscritto in ciascun foglio, deve essere chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta, non

devono essere inseriti altri documenti. Detto «Modulo» unitamente all'«Elenco descrittivo categorie lavori» è disponibile, su richiesta, presso questo Ufficio. In caso di imprese riunite l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa capogruppo (mandataria) in nome e per conto proprio e delle mandanti; ovvero da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio;

3) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa nel caso di società, nella quale attesti:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali; di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili, di possedere adeguata attrezzatura tecnica e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili;

b) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

c) di prendere atto che le indicazioni delle quantità riportate nella «Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo, non hanno valore negoziale, essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa lista, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e succ. mod. e dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F;

d) indicazione della/e persona/e munita/e di rappresentanza, in caso di società commerciale;

e) l'inesistenza, con altre ditte concorrenti, di alcuna delle forme di collegamento o di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) di rispettare le disposizioni contenute nella legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

4) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria e classifica, incrementata di un quinto corrispondente ed adeguata agli importi di appalto ovvero dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, nel caso di società, nella quale si attesti:

a) di possedere i requisiti d'ordine generale indicati nell'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di possedere i requisiti d'ordine speciale indicati nell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) disponibilità di Istituti di credito a rilasciare idonee referenze bancarie riferite all'appalto in oggetto;

d) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti con il presente bando di gara, presentando la documentazione richiesta nel bando stesso.

Si precisa in proposito che il possesso dei requisiti d'ordine speciale va dimostrato con la presentazione della documentazione descritta nell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, commi 3-4-6-8-9 ed 11.

Si avverte che in caso di omessa comprova del possesso dei requisiti richiesti ovvero di irregolarità, si procederà all'esclusione dalla gara ed alla escussione della relativa cauzione provvisoria. La richiesta di comprova ai sorteggiati avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dalla richiesta stessa, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi e/o disguidi postali;

5) cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La suddetta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

6) una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 34 delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998. In caso di richiesta di affidamento di lavori in subappalto o in cottimo, si richiama quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, commi 65 e seguenti della legge n. 415/1998. In proposito si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatarii corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 16 agosto 2000 relativa all'appalto dei lavori di consolidamento del Fosso Pizzaglia, via Quarantotti, nel comune di Chieti».

Resta inteso che: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono annesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; in caso di discordanza è ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante; non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; per il presente appalto si osservano in quanto applicabili le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei LL.PP. e valgono altresì le norme di cui alle leggi n. 741/1981, n. 687/1984, al D.P.C.M. n. 55/1991; decreto legislativo n. 406/1991, legge n. 109/1994, legge n. 415/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa e ad essa si procede anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

L'aggiudicazione resta comunque subordinata alla richiesta di comprova di cui al richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 inoltrata anche al concorrente 2° classificato.

Dopo l'aggiudicazione dei lavori, questa amministrazione inviterà l'impresa a costituire una garanzia fidejussoria nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo degli stessi.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Dovrà, inoltre, versare una somma, che sarà precisata in sede di aggiudicazione e, comunque, non inferiore a L. 8.000.000 a titolo di deposito, spese di contratto, salvo conguaglio. Ove nel termine di giorni quindici dalla data indicata nell'avviso l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa amministrazione avrà la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione restando impregiudicata ogni altra azione per risarcimento danni.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere entro lo stesso termine di quindici giorni, alla presentazione del Modulo Gap debitamente compilato e sottoscritto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà essere interpellato il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

Le dichiarazioni richieste con il presente bando possono essere rese con sottoscrizione non autenticata; in tal caso va allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Ranalli - Dir. IV Settore. «Si rammenta che la mancanza, la irregolarità o incompletanza di alcuni dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara».

Per informazioni: dott. Patrizio Basile - Tel. 0871/4083202.

Il dirigente del IV Settore e R.P.:
arch. Vincenzo Ranalli

C-19670 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIORENTINO
(Firenze)

Piazza del Popolo n. 1 - Tel. 0571-6861 - Fax 0571-629355

Avviso di rettifica bando - Riapertura termini

Il bando integrale di gara per l'affidamento della fornitura di pasti per il servizio di refezione scolastica (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 111 del 10 giugno 2000) è modificato come segue:

al punto 1): «Numero presunto annuo dei pasti da fornire: n. 37.000 pasti, colazioni e merende per la scuola materna; n. 68.500 pasti per la scuola elementare; n. 2000 pasti per la scuola media»;

al punto 10): la lettera b) è eliminata.

Nuovi termini per la presentazione delle offerte: ore 13 del 28 agosto 2000.

Data di invio e di ricezione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 luglio 2000.

Responsabile servizio affari generali:
dott. Giovanni Parlavecchia

C-19666 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TENACID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Tenacid 250/250 E.V. - A.I.C. n. 026639017;

Tenacid 500/500 E.V. - A.I.C. n. 026639029;

Tenacid 500/500 E.V. con flacone solvente - A.I.C. n. 026639031;

Tenacid 500/500 E.V. in Monovial - A.I.C. n. 026639056;

Tenacid 500/500 I.M. - A.I.C. n. 026639043.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Comunicazione del Ministero sanità dell'8 giugno 2000, codice pratica: NOT/2000/297, modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (*Per le confezioni: 500/500 EV 500/500 IM e 500/500 EV in Monovial*).

Comunicazione del Ministero sanità del 24 giugno 2000, codice pratica: NOT/2000/360, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa (*Per tutte le confezioni*).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-20381 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/695.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 10 mg. - A.I.C. n. 028370017;

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028370029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); le operazioni terminali di confezionamento (blisteratura e astucciamento) sono effettuate anche presso l'officina della Neopharm S.p.a., via Pordoi 18, Bollate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-20376 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.
Sede legale in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000.) Codice pratica: NOT/2000/881-882.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a. - Via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: FLECTADOL - ASPEGIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flectadol: «1000 mg polvere per soluzione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 022620227;

Flectadol: «1000 mg polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 022620239;

Aspegic: «1000 20 bustine orali» - A.I.C. n. 022619100.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-19461 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000.) Codice pratica: NOT/2000/883-884.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a. - Via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: FLECTADOL - ASPEGIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flectadol: «500 mg polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 022620215;

Aspegic: «500» 20 bustine orali - A.I.C. n. 022619086.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-19466 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DROMOS compresse.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Dromos compresse - 30 compresse da 500 mg - A.I.C. n. 028776019.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Comunicazione del Ministero sanità del 28 aprile 2000, codice pratica: NOT/2000/176, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia.

Comunicazione del Ministero sanità del 24 giugno 2000, codice pratica: NOT/2000/38, modifica del peso dello strato di copertura delle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-20377 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000.) Codice pratica: NOT/2000/700.

Titolare: prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: TAIGALOR.

Confezione e n. A.I.C.: 30 compresse rivestite divisibili 8 mg - 029304033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale, e conseguente n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-19453 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 1° maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/144.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Trozocina sospensione, polvere x sosp. orale 1500 mg - A.I.C. n. 027948052;

Trozocina nupio, polvere x sosp. orale 600 mg - A.I.C. n. 027948076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della durata di validità dopo ricostituzione (da 5 a 10 giorni).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-20378 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 24 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/51.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAZID.

Confezione e numero di A.I.C.:

Losazid, 14 cpr rivestite da 50 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 031497023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-20379 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAPREX.

Confezione e numero di A.I.C.: Losaprex, 28 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 029393016.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

comunicazione del Ministero sanità dell'8 giugno 2000, codice pratica: n. NOT/2000/296, modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito;

comunicazione del Ministero sanità del 24 giugno 2000 codice pratica: n. NOT/2000/37, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-20380 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/151.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: INDOXEN SIGMA-TAU.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Indoxen Sigma-Tau 50 supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 020676033;

Indoxen Sigma-Tau 100 supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 020676045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-20382 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/699.

Titolare: dott. Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: XEFO.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse rivestite divisibili 8 mg - A.I.C. n. 029313032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale, e conseguente;

n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-19445 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.
Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/292.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a. - Via di Scandicci n. 37 - Firenze.

Specialità medicinale: FRISTAMIN compresse effervescenti.

Confezione: 20 cpr effervescenti da 10 mg - A.I.C. n. 027076037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

23. Modifica delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-20559 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/291.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a. - Via di Scandicci n. 37 - Firenze.

Specialità medicinale: SPASEN Somatico 40.

Confezione: 30 cpr rivestite 40 mg + 2 mg - A.I.C. n. 027256027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

32. Modifica dimensioni compresse, capsule, supposte e pessari (ovuli) in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-20560 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Via Camia, 26 - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/896.

Specialità medicinale: ALTIAZEM.

Confezione e numero di A.I.C.: Retard - 14 capsule 300 mg - A.I.C. n. 025271040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da ventiquattro mesi a trentasei mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

S-20561 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/989.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Firenze - Via Pellicceria n. 10 - Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ORAMORPH.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sciropo 2 mg/ml flacone 250 ml - A.I.C. 031507066;

Sciropo 2 mg/ml flacone 500 ml - A.I.C. 031507078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del confezionamento primario;

10.bis Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-20562 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Legale rappresentante di Sanofi-Synthelabo France

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/918.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a. - 174, Avenue de France - Parigi.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

3. Cambiamento di denominazione sociale e indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio da Sanofi Winthrop 32-34, Rue Marbeuf - 75008 Parigi a Sanofi-Synthelabo France - 174, Avenue de France - Parigi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-19663 (A pagamento).

AGGIORNAMENTI PRODOTTI PER BORDO**MINISTERO DELLA DIFESA**

Direzione generale degli armamenti navali

Emissione di una nuova norma sui «prodotti omologati» e aggiornamento dei relativi elenchi

Questa direzione generale rende noto di aver emesso una nuova norma sulle «omologazioni e sulle idoneità all'impiego dei prodotti per bordo di particolare interesse per la MMI» e di aver in corso l'aggiornamento degli elenchi degli stessi prodotti, con il deprezzamento di quelli che l'amministrazione non ritiene più necessari e/o per i quali le ditte produttrici non confermano il loro interesse a mantenere la certificazione.

Pertanto le ditte interessate a prendere visione della norma citata possono farlo presso Navarm (recapito riportato di seguito) e presso gli uffici tecnici della MMI competenti per territorio, mentre le ditte interessate a chiedere o confermare l'inserimento di loro prodotti in detti elenchi possono richiedere notizie in merito a: Navarm-Ugct/Urp, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06-36804455.

Il direttore generale: amm. isp. capo Ennio Piantini.

C-19434 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-12655, cambiamento di nome, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 112 del 16 maggio 2000 a pag. 33, nel testo e nella firma dove è scritto: «Aspronto Lucia», si deve leggere ed intendere: «Aspronio Lucia».

Sammarco Giuseppe - Aspronio Lucia.

C-19506 (A pagamento).

Nell'avviso C-16822, cambiamento di nome, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 143 del 21 giugno 2000 a pag. 38, nel testo dove è scritto: «Adam Secchione», si deve leggere ed intendere: «Adam Vecchione» e dove è scritto: «Secchione Antonio», si deve leggere ed intendere: «Vecchione Antonio».

Avv. Antonio Vecchione.

C-19507 (A pagamento).

Nell'avviso C-17840, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000, ove leggasi «Flixonase, spray nebulizzatore 120 dosi 50 mcg, classe S.S.N. A», leggasi: «Flixonase, spray nebulizzatore 120 dosi 50 mcg, classe S.S.N. B».

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-20590 (A pagamento).

Nell'avviso C-12542, ammortamento assegni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 111 del 15 maggio 2000 a pagina 41 dove è scritto: «di proprietà del sig. Aiello Giovanni», si deve leggere ed intendere: «di proprietà della sig.ra Aiello Giovanna».

Avv. Alfonso Iovane.

S-20605 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18348 riguardante COMUNE DI SASSUOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 2000 alla pagina n. 39, dove è scritto «... della fornitura globale di oneri alimentari ...», leggasi: «... della fornitura globale di generi alimentari».

C-19677.

Nell'avviso S-19186 riguardante SERONO PHARMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000 alla pagina n. 79, alla fine dove è scritto: «pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio», leggasi: «... pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e comunque non prima del 15 luglio 2000».

C-19675.

Nell'avviso C-17381 riguardante MINISTERO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - SOPR. ARCH. MOLISE - ASTA PUBBLICA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 2000 alla pagina n. 57, dove è scritto: «categoria prevalente ed unica: Ordine del giorno: 2 (D.P.R. n. 34/2000)», leggasi: «categoria prevalente ed unica: OG2 (D.P.R. n. 34/2000)».

C-19676.

Nell'avviso S-19371 riguardante ASSEMBLEA CLUB DEGLI EDITORI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 2000 alla pagina n. 4, dove è scritto: «... sede in San Mauro Torinese (TO), via Toscana n. 9 ...», leggasi: «... sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12».

C-19678.

Nell'avviso S-19312 riguardante COMUNE DI POZZUOLI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, n. 153 del 3 luglio 2000 alla pagina n. 66, alla 26ª riga dove è scritto: «n. 4 entro le ore 12 del diciottesimo giorno», si deve leggere: «n. 4 entro le ore 12 del diciottesimo giorno».

Invariato il resto.

C-19679.

Nell'avviso S-19325 riguardante NOEL CONFEZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, n. 153 del 3 luglio 2000 alla pagina n. 11, alla 1ª riga dove è scritto: «NO'L CONFEZIONI - S.p.a.», si deve leggere: «NO L CONFEZIONI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-19680.

Nell'avviso C-18526 riguardante la pubblicazione dell'estratto del progetto di fusione tra le società DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. e FONTANAMARE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, n. 158 dell'8 luglio 2000 alle pagine nn. 49-50, alla fine del testo dove è scritto: «I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Napoli in data 27 giugno 2000», si deve leggere: «I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Napoli in data 28 giugno 2000».

C-19751.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACQUARIA - S.p.a.	7	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	10
ADRIATICA GAS - S.p.a.	19	CASSA RURALE DI SAONE Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12
APIERRE - S.p.a.	5	CASSA RURALE DI SPIAZZO Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11
AZIENDA AGRICOLA FONDO ROSA - S.n.c. DI TESTI ADELMO & C.	20	CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO	11
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	12	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.	9	CASSA RURALE D'ANAUNIA	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA - Soc. coop. a responsabilità limitata	9	CASSA RURALE FONDO-BREZ	11
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	8	CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	9	CASSA RURALE NOVELLA	11
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	1	CASSE E GENERALI VITA - S.p.a.	2
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	10	CAT FINANZIARIA - S.p.a.	7
BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a.	8	CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	16
BONORTO - S.r.l.	20	CHEMFAB ITALY - S.r.l. - Milano	22
BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	6	CO.GE. - Costruzioni Generali - S.r.l.	13
C.A.M.E.R. Società cooperativa a responsabilità limitata	19	COLORVEGGIA - REIRE - S.r.l.	14
C.E.D.Y. CENTRE EDILE DE YVERDON - S.r.l.	14	COMER S.p.a.	4
CAMPARTA - S.r.l.	15	COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.	19
CASA DI CURA ARS MEDICA - S.p.a.	6	COSMETICA E COMMERCIALIZZAZIONI - S.p.a.	12
CASA DI CURA ARS MEDICA - S.p.a.	7	COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a. o più brevemente C.C.A. - S.p.a.	6
CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.	5	CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE Soc. coop. r.l.	9
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	11	E M K SERVIZI - S.r.l.	15
CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA	12	E.M.K - S.r.l.	15
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Banca di credito cooperativo Società per azioni a responsabilità limitata	11	EL.CO.MAR - S.r.l.	18
CASSA RURALE DI CAVARENO	11	ELETTROBURGO GERMAGNANO - S.p.a.	13
CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c. a r.l.	11	ELETTROBURGO ROMAGNANO - S.p.a.	13
		ELETTROBURGO TREVISO - S.p.a.	13
		ELETTROBURGO VICENZA - S.p.a.	13
		ELITE S.r.l.	22
		EPICA - S.p.a.	22
		F.B.S. - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
F.LLI GUGLIELMI - S.r.l.	22	LONIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	3
FAGIOLI - S.p.a.	3	METRONOTTE PROVINCIALE LUCCHESE - S.r.l.	16
FARMACEUTICA SICILIANA EST - S.p.a.	18	NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.	12
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAFFEISEN Soc. coop. a r.l.	9	ORTOPRONGO - S.r.l.	20
FINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	3	PARTES - S.r.l.	20
GABRI - S.r.l.	22	PASETTI - S.r.l.	16
GE.CO.S - Gestione e Consulenza dei Servizi - S.r.l.	14	PENDRAGON - S.r.l. - Milano	22
GIESSE S.r.l.	20	R.E.M.A.C. Società cooperativa a responsabilità limitata	19
GIRASOLE '92 - S.a.s. di Enrico Martini & C.	18	R.M. RAMENZONI E MORDONINI - S.p.a.	17
GRUPPO CAMPARTA - S.r.l.	16	RACCA - S.p.a.	5
HENRIETTE CONFEZIONI - S.p.a.	23	RICCOBONO - S.p.a.	18
I.C.I. - Impresa Costruzioni Industriali - S.r.l.	13	ROMAGNOLA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.	2
I.L.C.A. - S.r.l. Impresa Lavori Costruzioni Appalti	21	S.I.I.NO.S. Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna - S.p.a.	3
I.SVI.S - Iniziative Sviluppo Sanità - S.r.l.	14	SANGEMINI HOLDING - S.p.a.	8
IMMOBILIARE ESSE.TI. - S.r.l.	21	SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE MARTINELLA - S.r.l.	21	SIPET - Società Italiana Polietilene Tereftalato - S.p.a.	4
INGEST - S.p.a.	21	SIPET HOLDING - S.p.a.	4
INSGATE - S.p.a.	7	SO.GE.MA.PORT - S.r.l.	15
INTERTRASPORT - S.p.a.	18	SOCIETÀ FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONI SO.FI.P. - S.p.a.	2
INTERTRASPORT LOGISTICA - S.r.l.	18	SOCIETÀ PER AZIONI DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI	8
INTERTRASPORT MARE-AEREO - S.r.l.	18	SONEPAR SARDEGNA - S.p.a.	4
ISTITUTO DI VIGILANZA COLLI - S.r.l.	12	STRHOLD - S.p.a.	16
ITALCOGIM - S.p.a.	19	STROLIN E C. - S.p.a.	16
ITEDI ITALIANA EDIZIONI - S.p.a.	21	SUPEREMME - S.p.a.	20
LA AVERNA - S.p.a.	2	TELEMAR MARINE SYSTEMS - S.r.l.	19
LA VIGILANZA - S.r.l.	16	TESTI - S.r.l.	20
LEGNANI, CORRADI, VECCHI - S.r.l.	17	VANACORE - S.p.a.	5
LINEA TRANSMARE C.O.A. - S.p.a.	15		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 6 0 0 0 *

L. 7.750